BIBLIOTECA CIVICA - TRIESTE

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO
DEL LUNEDI'

Lunedì, 2 luglio 1973
Anno 92 (Sped. abb. post. - Gr. 1 bis - 70) Lire 90
N. 431 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

DOPO LA «MARATONA» AL VIMINALE LE DECISIONI PER LA CRISI SPETTANO ORA AI PARTITI

# Molti problemi di governo lasciati dai «quattro» in sospeso

**Finora non c'è alcun accordo preciso sulla delimitazione della maggioranza rispetto ai comunisti sulla estensione del centrosinistra alla periferia, sull'ordine pubblico, sulle misure di polizia Discorso a metà sui provvedimenti economici - Su tutto ciò il PSI si è riservato di rispondere**



Telefoto Ansa
**Roma — Il presidente incaricato lascia il Viminale dopo l'ultimo incontro con la delegazioni dei partiti di centrosinistra**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

La settimana che si apre domani potrebbe essere decisiva per la soluzione della crisi di governo. Dopo la «maratona» fatta in questi giorni dalle quattro delegazioni dei partiti di centro-sinistra nello studio di Rumor, al Viminale, ora la parola spetta ai partiti, per individuare le possibilità di accoglimento delle ipotesi di accordo formulate dalle delegazioni su molti aspetti della piattaforma programmatica.

Rumor, che oggi ha illustrato al Capo dello Stato i risultati del suo lavoro, tornerà ad incontrarsi domattina con Fanfani, Orlandi, De Martino e La Malfa, per tirare le somme delle tre giornate di discussione al Viminale e per affrontare il complesso problema della struttura del governo. Se, come tutto finora lascia presupporre, sarà definitivamente raggiunto l'accordo sul programma, non dovrebbero essere i dissensi sulla ripartizione dei dicasteri tra partiti e correnti a mandare tutto a monte.

Lo stesso spirito di conciliazione e la stessa ferma volontà di giungere alla soluzione della crisi con la riedizione del centro-sinistra che hanno permesso di trovare un punto di incontro sulla maggior parte dei problemi programmatici, dovrebbero consentire di portare a termine anche la composizione della lista del quarto gabinetto Rumor. Se, dunque, tutto andrà liscio, il presidente incaricato potrà presentarsi dal Capo dello Stato entro la settimana, per presentare l'elenco di ministri e sciogliere la riserva.

Il nuovo centro-sinistra per buona parte è già realizzato. Ciò perché — occorre ripeterlo ancora una volta, dato che è questa la vera chiave di volta di tutta la trattativa — su molte difficoltà ha fatto premio la ricerca dell'accordo, puntando sull'essenziale e rinviando in molti casi le residue difficoltà al momento in cui concretamente dovranno essere predisposti, a livello governativo e parlamentare, i provvedimenti di legge. Occorre ricordare questo elemento essenziale non per disconoscere il lavoro svolto tenacemente in questi giorni dal presidente incaricato, ma per non meravigliarsi se a breve o medio termine emergeranno ancora una volta i problemi di ricerca e di compromesso tra punti di vista che fino a poche settimane fa (per lo meno tra democristiani e socialisti) apparivano del tutto inconciliabili.

D'altronde, molti dei componenti le quattro delegazioni hanno anche ieri riconosciuto che su vari punti c'è ancora da discutere. Le dichiarazioni rilasciate stanotte, al termine della riunione collegiale, dai segretari dei quattro partiti sono improntate all'ottimismo e alla soddisfazione, ma è sintomatico che lo stesso Fanfani abbia accennato a convergenze raggiunte sui problemi più importanti, lasciando capire che permangano questioni ancora in sospeso. L'odierna giornata di pausa consente di fare un bilancio delle soluzioni acquisite all'accordo e delle difficoltà ancora da superare.

E' da precisare anzitutto che per la limitazione della maggioranza il discorso è stato lasciato sostanzialmente in sospeso. DC, PSDI e PRI hanno chiesto ai socialisti garanzie per un rapporto chiaro nei confronti dei comunisti, abbandonando la ben nota e deleteria politica del doppio binario e degli equilibri più avanzati che portarono al fallimento del precedente centrosinistra. I rappresentanti del PSI sono apparsi molto cauti, manifestando possibilità di accoglimento della formula Rumor, che parla di corretto confronto parlamentare con le opposizioni e di accettazione dei voti solo nel caso che siano aggiuntivi di quelli della coalizione. Per il problema riguardante l'estensione alla periferia dell'accordo e delle scelte politiche fatti al centro, non c'è stato alcun pronunciamento da parte fa dai socialisti.

Per la crisi economica e le relative misure anticongiunturali — blocco dei prezzi, freno dell'inflazione, ripresa produttiva, sviluppo dell'occupazione — c'è tra i quattro partiti una intesa di massima, ma solo in pochi casi il discorso è stato portato sul terreno concreto delle iniziative di legge che saranno predisposte al riguardo. Per la riforma della casa è stato stilato un documento che sembra delineare una effettiva conciliazione di punti di vista, ma per il problema dei fitti rustici l'accordo non sembra altrettanto chiaro. Per la scuola ci si è ripromessi di conciliare le iniziative elaborate dalla DC e dalle altre forze della coalizione centrista con le proposte ben diverse presentate pochi mesi fa da isocialisti.

Il problema della difesa dell'ordine pubblico è stato individuato in termini tali che sarebbe stato difficile raggiungere un accordo, ma su un problema specifico come la legge per il fermo di polizia il discorso è rimasto a mezz'aria. Rumor, per non abbandonare del tutto una iniziativa di legge di cui era stato autore, ha proposto una revisione del testo e una più precisa individuazione dei casi di applicazione, ma i socialisti si sono riservati di decidere. Per la spinosa questione della riforma della RAI-TV è stata faticosamente raggiunta una intesa di massima, ma anche in questo caso i socialisti si sono riservati di dire «sì» dopo la riunione del loro comitato centrale.

Per i problemi della stampa e dell'editoria si è praticamente di fronte ad un nulla di fatto poiché ci si è limitati a nominare una commissione che entro tre mesi dovrà riferire al nuovo governo. Sarebbe perfino superfluo ricordare che nel confronto al Viminale non si è andati a fondo dei problemi del referendum sul divorzio e della «autoregolamentazione» del diritto di sciopero, che pure figuravano nella piattaforma che ha riscosso l'unanime approvazione del congresso d.c.

Ora, come si è già detto, spetterà ai partiti pronunciarsi. Per domani sera è convocata la riunione della direzione socialista, che sarà soprattutto preparatoria di quella del comitato centrale del partito, previsto per martedì o mercoledì. In questa sede sarà possibile vedere se e in qual modo De Martino potrà vincere la sua più difficile battaglia: le perplessità dei mancinniani.

**Roberto Perugini**

MICIDIALI SPARI NELLA NOTTE IN UN SOBBORGO DELLA CAPITALE AMERICANA

# CADE UCCISO IN UN AGGUATO ADDETTO D'ISRAELE NEGLI S.U.

**Yoseph Allon rincasava da un ricevimento: è stato raggiunto da tre pallottole L'assassinio attribuito a terroristi di «Settembre nero» - Si tratta di rappresaglia?**

**Washington, 1**

Il colonnello Yoseph Allon, addetto navale e aeronautico israeliano negli Stati Uniti, è stato ucciso questa notte da terroristi mentre stava rincasando nella sua residenza alla periferia della capitale americana, a Chevy Chase.

Secondo la prima versione del delitto fornita dal giornale israeliano «Maariv», Allon è stato ucciso da un gruppo di terroristi appartenenti a «Settembre nero», al suo rientro a casa da un ricevimento. Gli assassini si erano nascosti nel giardino, hanno aspettato che la signora Allon scendesse dall'automobile, poi hanno attaccato il marito mentre questi stava parcheggiando la vettura. Raggiunto da tre pallottole, Allon è morto durante il trasporto in ospedale.

La versione dei fatti fornita dall'ambasciata israeliana a Washington e dalla polizia del Maryland, nell'ambito della cui competenza è rimasto finora il caso, coincide più o meno con quella di «Maariv». I coniugi Allon erano tornati di notte da un ricevimento in onore di Stella Levy, ex comandante del corpo femminile dell'esercito israeliano, attualmente in missione a Washington. Mentre la signora Deborah Allon, scesa dall'auto, stava per aprire la porta di casa, sono stati sparati «parecchi colpi» contro il colonnello che, dopo aver parcheggiato la vettura, stava scendendo. Subito dopo è stata udita un'automobile allontanarsi a grande velocità.

La polizia ha lanciato una vasta operazione alla ricerca degli assassini. Rigide misure di sicurezza sono state prese per proteggere tutti i diplomatici israeliani nella zona di Washington. Anche l'FBI è stato chiamato a indagare sul delitto, ma finora non ci sono elementi nuovi da segnalare. L'unica cosa sicura è che si tratta di un delitto politico, ed è da escludere la rapina.

Un portavoce dell'ambasciata israeliana a Washington ha dichiarato che, a quanto gli risulta, Allon non era mai stato minacciato prima, né temeva atti di violenza. Il portavoce, che aveva partecipato al ricevimento al termine del quale Allon è stato assassinato, ha aggiunto che il diplomatico era apparso in ottime condizioni di spirito. Nel messaggio di condoglianze inviato al governo israeliano, il segretario di stato americano William Rogers ha dato l'assicurazione del suo governo che sarà fatto tutto il possibile per rintracciare i responsabili del crimine.

Allon era nato 44 anni fa in un kibbutz presso il Giordano; era dunque un «sabra». I genitori, però, erano tornati ben presto in Cecoslovacchia, loro paese d'origine. Durante la guerra Allon era fuggito in Norvegia e poi in Palestina, dove aderì all'Haganah, l'esercito clandestino costituito prima della nascita dello stato israeliano; partecipò attivamente alla guerra del 1956, e tra il 1966 e il 1970 fu uno dei primi piloti della aviazione ebraica. Successivamente, venne inviato a Washington come viceaddetto militare. Egli avrebbe dovuto lasciare gli Stati Uniti fra due o tre settimane. Oltre alla moglie, Allon lascia tre figlie.

E' la prima volta questa, che la violenza del terrorismo medio-orientale raggiunge le coste americane, perché a Tel Aviv si è quasi certi che il colonnello sia rimasto vittima del terrorismo arabo. In questi ultimi tre anni, i terroristi arabi hanno attaccato sedi diplomatiche israeliane o membri delle missioni diplomatiche israeliane sei volte, uccidendo un segretario nel Paraguay nel '70, un console generale in Turchia nel 1971, e un addetto agricolo all'ambasciata di Londra nel settembre scorso.

A Gerusalemme, durante la odierna riunione del governo israeliano, il ministro della difesa Dayan ha dichiarato — che non è assolutamente certo che guerriglieri arabi siano responsabili dell'uccisione del colonnello Allon. Al termine della riunione, Dayan si è rifiutato di rispondere ai giornalisti che gli chiedevano se lo assassinio segnerà una svolta nella campagna contro il terrorismo. Da parte sua l'ex capo dell'aviazione israeliana, Ezer Weizman, intimo amico di Allon, ha attribuito invece la responsabilità dell'attentato a guerriglieri arabi che ha definito «assassini, e non combattenti». Sempre in Israele, non si esclude che l'addetto militare sia stato ucciso per vendicare l'uccisione a Parigi, giovedì scorso del guerrigliero arabo Mohammed Boudia.



Telefoto Ansa
**Yosef Allon, il colonnello israeliano ucciso nell'agguato notturno da presunti agenti arabi.**

ADESCATO DAL CAPO DEI SERVIZI DI SICUREZZA CON UN INVITO A PRANZO

# Ministro iracheno muore in un complotto di regime

**Era a capo della difesa - Ferito il ministro degli interni e uccisi due altri ufficiali I congiurati hanno tentato di fuggire con gli ostaggi nell'Iran ma sono stati bloccati**

**Bagdad, 1**

*Il ministro della difesa iracheno, generale Hammad Shehab, è stato assassinato da «nemici del popolo e della rivoluzione» in un complotto. Lo ha annunciato Radio Bagdad. Nella congiura il ministro degli interni, generale Saadoun Ghaidan, è rimasto ferito, mentre altri due ufficiali, uno dell'esercito e uno della polizia, sono stati anch'essi uccisi.*

*Un annuncio ufficiale della direzione del partito «Baath» e del consiglio del comando della rivoluzione — le più alte autorità dell'Iraq — afferma che si è trattato di un complotto orgunizzato dal direttore dei servizi di sicurezza pubblica, Nazim Kazzar, il quale ieri aveva invitato i ministri della difesa e degli interni, insieme ad un certo numero di funzionari governativi e ufficiali, ad un banchetto. Era una trappola: durante il convito gli uomini di Kazzar arrestarono gli invitati.*

*Tuttavia le autorità hanno scoperto il complotto; allora Kazzar e i suoi trascinandosi dietro le persone arrestate, sono fuggiti verso la frontiera iraniana. Ma sono stati raggiunti e arrestati; prima dell'arresto, i membri del complotto hanno aperto il fuoco, uccidendo Hammed Shehab, ferendo il ministro degli interni Saadoun Ghaidan, e uccidendo anche due funzionari di polizia. Kazzar e tutti gli altri membri della sua cricca sono stati arrestati», secondo l'annunico ufficiale iracheno.*

*Radio Bagdad ha lanciato questa sera un appello al popolo iracheno, definendo l'assassinio del ministro Shehab un atto «criminale, mirante ad attentare alla sicurezza e alla stabilità del paese. La rivoluzione e il suo partito dirigente chiedono alle masse del nostro popolo, del nostro partito e alle forze nazionali e progressiste di proseguire, nonostante questo doloroso evento, la loro azione al servizio del paese. Dopo lo annuncio dell'assassinio, la radio ha sospeso i programmi.*

*Il generale Shehab aveva 51 anni; dopo il colpo di stato del 17 luglio 1968, che doveva portare al potere il partito «Baath» e al quale prese parte attiva, era stato nominato membro del consiglio del comando della rivoluzione. Capo di stato maggiore nel dicembre 1968, era stato nominato ministro della difesa nell'aprile del 1970.*

*Fin qui, i dati nudi e crudi quali provengono dalle fonti ufficiali. L'interpretazione di essi non è certo facile. L'ipotesi di un tentativo inteso a rovesciare il partito «Baath» al potere trova credito tra vari osservatori, essendo ben nota la tensione che sin dal colpo di stato del 1968 ha sempre caratterizzato la scena politica interna irachena. C'è tuttavia anche chi propende a mettere in rapporto il complotto con la recrudescenza della crisi tra il regime centrale di Bagdad e la minoranza curda capeggiata da Mulla Mustafa Barzani.*

*Secondo notizie giunte da Bagdad, recentemente, nuovi sanguinosi scontri sarebbero avvenuti tra i ribelli curdi del Nord e truppe irachene. La ripresa delle ostilità con i curdi potrebbe, a giudizio di questi osservatori, aver favorito l'aggravarsi dei contrasti e delle rivalità ai vertici del regime iracheno.*

(Ansa - Reuter - Ap)

## LA GRAZIA DELLO SCIA' a 6 condannati a morte

**Teheran, 1**

Lo Scia dell'Iran ha commutato nell'ergastolo la condanna a morte, inflitta nelle scorse settimane da un tribunale militare, di sei uomini appartenenti a un gruppo sovversivo di estrema sinistra, il «Fronte di liberazione dell'Iran».

# IL MILAN HA VINTO LA COPPA



**Roma — Il Presidente della Repubblica Leone consegna al capitano del Milan, Schnellinger, la Coppa Italia vinta nella finalissima con la Juventus. La decisione è venuta con i calci di rigore, dopo l'1-1 dei tempi regolamentari e di quelli supplementari.** Telefoto Ansa

NIXON HA FIRMATO LA LEGGE DI COMPROMESSO CON IL PARLAMENTO

# «Stop» ai bombardamenti il 15 agosto in Cambogia

**Il Presidente però si è riservato di chiedere nuovi finanziamenti se per quell'epoca non sarà ancora assicurata la pace in quel settore**

**San Clemente, 1**

Il Presidente Nixon ha oggi firmato una serie di progetti di legge che prevedono, tra l'altro, la sospensione dei fondi per la continuazione delle operazioni aeree americane in Cambogia dopo il 15 agosto prossimo.

Si tratta, come è noto, di un compromesso raggiunto dal Congresso e dalla Casa Bianca dopo che il Presidente aveva posto il veto ad un progetto di legge che prevedeva la sospensione immediata dei finanziamenti per tali operazioni. E' stato anche così evitato un conflitto tra Congresso ed esecutivo che tra l'altro, avrebbe lasciato molti organismi federali senza fondi con la fine dell'anno finanziario 1973, alla mezzanotte di ieri.

In una dichiarazione diramata insieme all'annuncio della firma il Presidente afferma che se la pace non sarà stata raggiunta in Cambogia entro il 15 agosto, egli chiederà al Congresso l'autorità necessaria che possa aiutarlo a raggiungere i suoi obiettivi in Indocina. Ciò sembra indicare che egli chiederà nuovi fondi per i bombardamenti aerei, se non sarà stata raggiunta per quella data una soluzione politica in Cambogia.

La dichiarazione di Nixon aggiunge che «l'ultimo elemento restante per la pace nell'Asia sudorientale è una stabile soluzione in Cambogia. Ritengo che ciò possa essere assicurato nella misura in cui manterremo una ragionevole flessibilità nella nostra politica, e l'essenziale appoggio aereo non sarà revocato unilateralmente mentre sono ancora in corso delicati negoziati».

In un discorso registrato sabato sera e trasmesso oggi dalla radiotelevisione, Nixon ha espresso la speranza che gli Stati Uniti godano, durante la stagione che sta per cominciare, di raccolti senza precedenza per abbondanza, e che siano in grado di abrogare, in autunno, i vincoli all'esportazione di prodotti agricoli, recentemente introdotti come misura antinflazionistica. Il Presidente ha vietato in questi giorni di esportare soia in Giappone, in quanto esperti americani hanno rilevato come l'invio all'estero di tale mangime è tra le cause prime dell'aumento, in America, dei prezzi della carne.

Il capo della Casa Bianca si è inoltre impegnato a mantenere meno a lungo possibile il blocco dei prezzi, da lui stesso ordinato il 12 giugno scorso. Egli ha detto che la quarta fase della sua politica economica terrà conto di tutti gli aspetti del problema, e si proporrà il ritorno della libertà di mercato. Ha inoltre spiegato che tale fase intende svolgersi parallelamente alla battaglia da lui lanciata per mantenere un «tetto» invalicabile alle spese del governo, battaglia che riguarda anche spese «valide», ma che «il paese non potrà permettersi di sostenere».

Il discorso radiotelevisivo interviene in un momento delicato per l'economia mondiale. Lunedì pomeriggio, infatti, comincerà a Ginevra, in una sala delle Nazioni Unite e del «Bit», l'Ufficio internazionale per il lavoro, l'ultima fase dei preparativi, in vista dell'apertura ufficiale a Tokio, in settembre, della trattativa mondiale già definita il «Nixon round», per l'abbassamento delle tariffe doganali e degli ostacoli non tariffari che frenano il commercio internazionale.

(Ansa)

IN ATLANTICO

## Mercantile in fiamme

**Londra, 1**

**La petroliera «George F. Getty» ha tratto in salvo tutti i marinai e passeggeri (82 persone) della nave da carico inglese «Good Hope Castle», di 10.538 tonnellate, incendiatasi a una trentina di miglia al largo dell'isola di Ascensione, nell'Atlantico meridionale. Ne ha dato notizia un messaggio radio della stazione trasmittente dell'isola, captato dai «Lloyds» di Londra.**

**La «Good Hope Castle» aveva lasciato l'isola di Ascensione il 29 giugno, e sarebbe dovuta arrivare all'isola di Sant'Elena, distante 700 miglia, nella giornata di ieri. Essa era in servizio lungo la rotta Southampton (Inghilterra) - Città del Capo (Sud Africa).**

**L'equipaggio e i passeggeri (questi ultimi in numero imprecisato, ma probabilmente non più di una dozzina) erano scesi in mare su alcune scialuppe di salvataggio, nel momento in cui era apparso evidente che le fiamme scoppiate nella sala macchine non potevano essere domate. Secondo le ultime informazioni pervenute a Londra, la nave galleggia tuttora.**

*(Ansa - Reuter)*

## FUOCO A BORDO di una petroliera

**Seattle, 1**

Una esplosione e avvenuta oggi a bordo della petroliera liberiana «Cignus» all'ancora nella baia di Elliot, sulla costa americana del Pacifico. Mezzi antincendio ed elicotteri partecipano alla lotta contro l'incendio seguito alla deflagrazione. Si ritiene che la nave fosse carica di grezzo. Vi sono alcuni feriti. *(Ap)*

*OTTO VITTIME CONTATE NELLE DUE PARTI DALL'OTTOBRE DELLO SCORSO ANNO*

# La sanguinosa guerra segreta tra agenti arabi e israeliani

***Ma Tel Aviv non ha mai rivendicato apertamente l'eliminazione degli elementi avversari***

**Tel Aviv, 1**

L'uccisione a Washington, avvenuta la notte scorsa ad opera di «ignoti», del viceaddetto aeronautico e navale israeliano, il col. Yosef Allon, è forse un altro tragico episodio della sanguinosa lotta tra agenti segreti delle organizzazioni dei guerriglieri palestinesi e degli israeliani? Anche se gli organi inquirenti americani non sarebbero giunti ancora a questa conclusione e anche se il governo israeliano tace per ora, in attesa appunto delle conclusioni dell'inchiesta, la stampa israeliana non ha esitato stamane ad addossare la responsabilità dell'azione a «Settembre nero», l'organizzazione estremista dei palestinesi.

Secondo il giornale «Maariv», l'uccisione del col. Allon — il quale non è parente dell'omonimo vicepresidente del consiglio israeliano — costituirebbe la «risposta» araba alla eliminazione, avvenuta il 28 giugno scorso a Parigi, dell'algerino Mohamed Boudia, considerato a Tel Aviv uno dei capi di «Settembre nero» per l'Europa e sospettato di essere uno dei sabotatori dell'oleodotto di Trieste. Come noto, Boudia è rimasto ucciso nell'esplosione della sua auto sulla quale era appena salito. La polizia francese non ha ancora scoperto gli autori dell'attentato m. gli arabi l'hanno attribuito ad agenti israeliani.

La catena delle vittime di questa guerra segreta tra agenti israeliani e palestinesi è, purtroppo, molto lunga, e il colonnello Allon non sarà certo l'ultimo anello. Questi gli otto episodi principali degli ultimi mesi:

16 ottobre 1972, Wael Adel Zwaiter, palestinese, ritenuto in Israele rappresentante per l'Italia di Al Fatah, è ucciso da ignoti a Roma sul portone di casa sua.

8 dicembre 1972, Mohamed Hamsciari, dirigente del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (FPLP), è gravemente ferito da una bomba sistemata da ignoti dentro il suo telefono privato. Muore pochi giorni dopo.

26 gennaio 1973, un agente israeliano è ucciso a Madrid da agenti delle organizzazioni palestinesi, che hanno rivendicato la paternità della azione.

12 marzo 1973, un commerciante israeliano, che gli arabi affermano sia stato un agente segreto, è ucciso in un albergo di Nicosia a Cipro da agenti palestinesi.

3 aprile 1973, Basil al Kubaise, capo del «FPLP» per l'Europa, secondo i giornali israeliani, è ucciso da ignoti a Parigi.

27 aprile 1973: Vittorio Olivares, impiegato italiano delle linee aeree israeliane «El Al» a Roma, è ucciso da un arabo che lo riteneva un agente israeliano.

28 giugno 1973, Mohamed Boudia, algerino, ritenuto il capo di «Settembre nero» per l'Europa, è ucciso a Parigi nell'esplosione della sua auto.

30 giugno 1973, il col. Ioseph Allon, viceaddetto aeronautico e navale israeliano a Washington, è ucciso da ignoti mentre rientra, di notte, a casa sua dopo un party.

Naturalmente in molti dei casi citati, soprattutto per quanto riguarda le uccisioni degli esponenti delle organizzazioni palestinesi in Europa, non è possibile affermare che la responsabilità ricada sull'altra parte. Israele non ha mai rivendicato la paternità dell'eliminazione degli agenti arabi in Europa, ha sempre mantenuto uno stretto riserbo affermando di non saperne nulla.

La responsabilità degli agenti israeliani è tirata in causa dagli arabi e può, eventualmente, avere una certa conferma teorica se si ricorda che quasi tutti i massimi dirigenti israeliani dichiararono apertamente, dopo l'eccidio di Monaco degli 11 atleti israeliani da parte di «Settembre nero», che «la mano lunga di Israele raggiungerà e colpirà ovunque si trovino le organizzazioni terroristiche arabe fino alla loro completa distruzione.

*(Ansa)*

## SOSTA A ROMA del premier maltese

**Roma, 1**

Il primo ministro di Malta Dom Mintoff è giunto questo pomeriggio a Roma proveniente dalla Valletta. Dom Mintoff ripartirà nella mattinata di domani per Helsinki, dove interverrà alla conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

## La situazione

Il presidente incaricato Rumor potrebbe concludere in questa settimana il suo intenso lavoro per la soluzione della crisi di governo. La volontà dei quattro partiti di ridare vita alla coalizione di centrosinistra ha permesso, nei tre giorni di incontri tra le quattro delegazioni al Viminale, di superare molte difficoltà, trovando intese vere e proprie o parziali o solo generiche su problemi per i quali del tutto divergenti erano i punti di vista fino a qualche settimana fa tra democristiani e socialisti.

Comunque, una intesa di massima sulla piattaforma programmatica si considera ormai acquisita e ora spetterà ai partiti pronunciarsi in merito. Per oggi è in programma una riunione della direzione del PSI, che è soprattutto preparatoria di quella del comitato centrale in programma per domani o mercoledì.

In quella sede sarà possibile vedere se e in quale misura De Martino riuscirà ad ottenere il consenso della forte minoranza interna, capeggiata da Mancini. C'è anche chi dice che tutto potrebbe essere rimesso in discussione, ma nelle stesse file della minoranza c'è una notevole propensione al reingresso nel governo.

Meno problematiche sono le altre riunioni in programma: quella del PRI, quella della direzione socialdemocratica che avverrà domani, e quella dei direttivi e della direzione della DC previste per giovedì. Per quella data Rumor avrà già un quadro abbastanza preciso anche sui problemi della composizione della lista del nuovo gabinetto.

Il presidente incaricato, che ieri ha avuto un colloquio con il Capo dello Stato, per informarlo sull'esito del suo lavoro, avrà oggi un incontro con Fanfani, Orlandi, De Martino e La Malfa, per un primo esame della struttura governativa, cominciando a sciogliere i molti nodi del dosaggio dei dicasteri tra partiti e correnti.

# LA PRIMA DOMENICA DI LUGLIO



Telefoto Ansa

**Cesenatico — Impressionante ressa di bagnanti, la prima domenica di luglio, sulla popolare spiaggia adriatica alle undici del mattino. L'affollamento al mare e il grande traffico sulle strade sono stati i tratti poco simpatici di questo «ponte» estivo**

*QUATTRO SONO I TEMI DI FONDO PER LA CONFEDERAZIONE SOCIALCOMUNISTA*

# A Bari la Cgil farà perno sulla strategia del Mezzogiorno

***Verso una conclusione in crescendo della stagione sindacale sul piano organizzativo E' previsto un dibattito vivace nonostante la quasi scontata unanimità dei delegati***

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 1

Al congresso della Cgil, che si svolgerà dal pomeriggio di domani a sabato prossimo a Bari, le tre confederazioni sindacali concluderanno la loro stagione congressuale, identificando le linee politiche rivendicative e organizzative, sulle quali si muoveranno nei prossimi tre o quattro anni. Il finale è in crescendo: dopo la Uil, che ha tenuto il suo congresso a fine marzo, e la Cisl, che ha concluso il proprio il 21 giugno scorso, scende ora in campo la confederazione generale italiana del lavoro, che costituisce una forza tale da porsi come uno dei principali punti di riferimento per politici, operatori economici, osservatori e lavoratori interessati a conoscere la strategia del movimento sindacale; e se ciò era vero nel passato, in una fase di divisione e di scontro all'interno del mondo sindacale, lo è a maggior ragione oggi, con l'unità d'azione e con il patto federativo, che le decisioni di una confederazione incidono inevitabilmente su quelle delle altre.

Quattro sono i grandi temi ai quali la Cgil, e subito dopo tutto il movimento sindacale, debbono dare una risposta: l'ormai famosa «proposta politica»; i rapporti con il governo. le altre istituzioni pubbliche e le altre forze politiche e sociali; la «piattaforma immediata»; la unità sindacale.

*Proposta politica* — E' quella che ha alimentato le maggiori polemiche all'interno del movimento sindacale negli ultimi mesi. Poiché qualcuno, strumentalmente o in buona fede, aveva dato ad essa un'interpretazione «daviante» descrivendola come offerta al «padronato illuminato» di un patto o di una tregua sociale, parlando al recente congresso della Cisl, Lama ha pensato di dare alla proposta della Cgil una definizione precisa. Essa — ha detto — è «una proposta di crescita dello sviluppo economico e sociale della nazione intera mediante il pieno utilizzo di tutte le risorse disponibili». Il Mezzogiorno — ha aggiunto — è «la chiave di questa strategia». (Non per nulla il manifesto di questo congresso, disegnato da Guttuso, rappresenta Di Vittorio, che torna nella sua terra di Puglia, mentre discorre con i rappresentanti del suo mondo bracciantile, e di quello nuovo del Sud, operai e studenti, in basso, due mani sinistre che si stringolo, simboleggiando la solidarietà del Nord e del Sud, in alto, un brillante «sole dell'avvenire»).

*Rapporti con il governo e le altre forze* — Il congresso della Cgil dovrà esprimersi sulla proposta del segretario della Uil, Vanni di incontrare il presidente del consiglio incaricato nella fase di elaborazione del nuovo governo. Da quanto è stato sinora detto, sembra che la Cgil, come la Cisl, non intenda aderire a un'iniziativa del genere, anche per evitare «inutili sospetti».

*«Piattaforma immediata»* — La «proposta politica» mira all'inversione del meccanismo di sviluppo: intanto, afferma la Cgil, vanno prese delle misure coerenti con l'azione a lungo respiro per combattere l'inflazione e per sollecitare una ripresa, che si basi sulla piena occupazione.

*Unità sindacale* — Lama, nel suo intervento all'assemblea della Cisl, ha già avanzato delle proposte ben precise per far sviluppare il processo unitario: tesseramento unico delle tre confederazioni per il 1974, costituzione dei consigli intercategoriali di zona e generalizzazione dei consigli di fabbrica. Sembra che a Bari rimpolperà ulteriormente questo nutrito pacchetto.

Più difficile appare una soluzione unitaria di tutta la Cgil su due problemi connessi a quello dell'unità sindacale; l'estensione delle incompatibilità tra cariche di partito e sindacati (i dirigenti comunisti della Cgil, a differenza degli altri, continuano a sedere negli organismi direttivi del PCI) e la disaffiliazione dalla Fsm (la centrale internazionale dei sindacati dei paesi dell'Est che ha sede a Praga). La necessità è di dare una soluzione positiva a questi problemi, anche per «precludere il campo a incomprensioni e strumentalizzazioni da parte di quanti nelle altre due confederazioni avversano l'unità sindacale».

Quindi, anche se non vi sarà a Bari una grossa contrapposizione all'interno della Cgil, che su molti punti si presenta con una quasi scontata unanimità, è possibile prevedere un dibattito vivace.

socialista Boni.

R. R.

# Frank Coppola ha fatto ritorno a Regina Coeli

Perugia, 1

Frank Coppola, il presunto «boss» siciliano sospettato dalla magistratura di essere il mandante dell'attentato al questore Mangano e al suo autista, è tornato nuovamente a Regina Coeli.

E' stato infatti trasferito dal carcere di Perugia a Roma, dopo che egli aveva chiesto, ma inutilmente, di essere trasferito al policlinico perugino. Coppola soffre, infatti, di artrite reumatica e disturbi cardiaci.

La direzione del carcere perugino non ha accolto la sue richieste ed il giudice istruttore presso il tribunale di Roma, che si occupa del caso, dott. Imposimato, ha disposto il ritorno di Frank Coppola al carcere di Regina Coeli, da dove era partito appena una settimana fa.

Il trasferimento è avvenuto a bordo di un'auto privata scortata da due «gazzelle» dei carabinieri.

*(Ansa)*

IL «PROCESSO» DELLE «BRIGATE ROSSE» AL DIRIGENTE DELL'«ALFA ROMEO» MILANESE

# ANALOGIE FRA IL SEQUESTRO DI MINCUZZI E UN ALTRO RAPIMENTO COMPIUTO A TORINO

**Lo stesso tipo di catene e di lucchetti era stato usato anche nell'aggressione al sindacalista della Cisnal Labate**

**Una traccia poco promettente il numero della targa del camioncino - Attese nei prossimi giorni alcune perquisizioni**

Milano, 1

*Gli investigatori, che stanno cercando di fare luce sul rapimento del dirigente dell'«Alfa Romeo» ing. Michele Mincuzzi, compiuto giovedì sera da quattro sconosciuti delle «brigate rosse», sono interessati anche a un altro sequestro per motivi politici, quello del sindacalista della Cisnal Antonio Labate, compiuto a Torino.*

*Le catene con cui Mincuzzi è stato trovato legato a un cancello dello stabilimento di Arese dell'«Alfa Romeo» sono risultate, infatti, eguali a quelle usate a Torino per Labate. Eguale anche il tipo di legatura e il numero di lucchetti, quattro, usati per bloccare le catene in entrambi i casi. L'unica differenza è che i lucchetti usati a Torino erano tutti eguali, mentre quelli usati per Mincuzzi sono tre eguali e uno di diverso tipo, anche se tutti della stessa marca «Yale».*

*In questi giorni di «ponte» festivo, le indagini in corso per cercare di stabilire dove siano stati venduti questi lucchetti e la fascia elastica marca «Gibaud» con cui è stato bendato il dirigente dell'«Alfa Romeo» sono state ostacolate dal fatto che gran parte dei negozi, grossisti compresi, sono chiusi.*

*Vi sono, intanto, difficoltà per stabilire eventuali similitudini fra il camioncino usato a Torino per rapire Labate e quello su cui è stato portato via Mincuzzi. Infatti, mentre il camioncino usato a Torino, che era stato rubato, fu poi recuperato e ne esistono fotografie e descrizioni precise, di quello usato nell'ultimo caso non vi sono tracce e i testimoni che lo hanno visto hanno fornito descrizioni assai discordanti per quanto riguarda il tipo e anche il colore. Come è noto, inoltre, Mincuzzi, tramortito e incappucciato dai rapitori, non ha potuto fornire particolari utili in questo senso.*

*I testimoni al rapimento sono stati, invece, concordi nel fornire la targa del camioncino. Questa è risultata appartenere a una «Opel», che ha avuto vari passaggi di proprietà, sempre tra persone straniere. Straniero risulta anche l'ultimo acquirente, che nel comperare l'auto disse che era sua intenzione andarla a rivendere in Egitto per ricavarne una somma di denaro maggiore. Questa persona, di cui non è stato reso il nome, risulta effettivamente partita per l'estero e anche l'auto è scomparsa. Anche se vi sono molte probabilità che la targa posta sul camioncino per il rapimento sia stata falsificata e che pertanto la coincidenza con quella della «Opel» sia causale, gli investigatori cercano l'uomo tramite l'Interpol.*

*Il camioncino tuttavia non sarebbe rubato poiché sarebbe stato abbandonato subito dopo il rapimento e quindi ritrovato. Gli investigatori sospettano invece che sia un automezzo dell'organizzazione, anche perché i rapitori hanno fatto in modo che all'interno non rimanessero tracce del sangue che Mincuzzi perdeva dal naso fratturato.*

*I sostituti procuratori della repubblica Alessio e Lucarelli non danno molta importanza a certe similitudini fra la stella a cinque punte, che è il simbolo delle «brigate rosse», trovata sui manifestini lasciati dove è stato abbandonato Mincuzzi, e le altre «stelle» dello stesso tipo, pure apparse sui volantini lasciati nelle altre azioni del gruppo. Infatti, queste stelle non risultano stampate, ma disegnate in modo rudimentale, facendo la stella con un pennerello su una moneta da cento lire e quindi premendo la moneta stessa sulla carta. Per i magistrati, si tratta di un sistema molto empirico, che non consente di fare importanti rilievi.*

*Al momento, le indagini in corso non hanno portato a perquisizione né a interrogatori. Il dott. Alessio ha però dichiarato che «è in programma una attività istruttoria, che comporterà, o potrà comportare, delle perquisizioni». (Ansa)*

## RITO PARTIGIANO sul colle del Lys

Torino, 1

Alcune migliaia di persone hanno raggiunto oggi il colle del Lys per partecipare a una manifestazione, che ogni anno ha lo scopo di ricordare i combattenti della Resistenza caduti nelle valli Susa, Lanzo, Chisone e Sangone.

Oltre a rappresentanti di associazioni partigiane e ai sindaci dei numerosi comuni delle quattro valli, erano presenti anche delegazioni delle ambasciate sovietica, jugoslava e francese.

Dopo le cerimonie religiose (celebrate con i riti cattolico, ebraico e valdese) il sen. Ugo Pecchioli, ex comandante partigiano e membro della direzione del partito comunista italiano, ha ricordato gli ideali di indipendenza, libertà e giustizia che animarono la Resistenza.

*(Ansa)*

# Il figlio di Breznev



Telefoto Ansa

**Roma — Yuri Breznev, il figlio del leader del Cremlino, al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino. L'ospite, che è presidente della società di stato sovietica che si occupa di compravendite di ferro, avrà colloqui con i dirigenti della «Finsider» a proposito di una fornitura all'URSS di un milione di tonnellate di tubi di grande diametro, nel quadro di un accordo con l'ENI**

*TRATTATIVE SINDACALI AL MINISTERO*

# Nuova riunione per i commercianti

***Confermato l'inizio della prima settimana di scioperi articolati - Ospedali in crisi***

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 1

Nonostante la giornata festiva, sono riprese stamani al Ministero del lavoro le trattative tra i rappresentanti della Confcommercio e quelli dei sindacati dei lavoratori (Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uidacta-Uil) per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti del commercio.

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il vice presidente della Confcommercio Lo Vecchio e i segretari generali delle tre federazioni, Gotta per la Cgil, Romano per la Cisl e Gatti per la Uil. Al centro della trattativa, che era ripresa ieri dopo l'ultima rottura avvenuta il 15 giugno e alla quale sono interessati circa 900 mila lavoratori, sono i problemi della classificazione e quelli dell'orario di lavoro.

I rappresentanti della Confcommercio e quelli dei sindacati dei lavoratori del settore torneranno a incontrarsi domani mattina per proseguire l'esame della piattaforma rivendicativa della categoria.

Nella riunione di oggi, terminata alle 13, le parti dopo aver concluso l'esame della parte relativa alla classificazione, hanno cominciato quella sui salari. Questo punto è giudicato particolarmente importante dai sindacati, che chiedono la riduzione del numero dei livelli salariali (attualmente sono 18).

E' stato intanto confermato per domani l'inizio del programma di scioperi articolati a livello regionale per complessive 16 ore. Le modalità dell'agitazione, che prevede otto ore settimanali fino al 16 luglio, verranno decise dalle singole federazioni provinciali.

La serrata degli ospedali rischia intanto di divenire una inevitabile e drammatica realtà: questa l'opinione della Fiaro, di fronte alla grave crisi finanziaria che sta portando a una totale forzata inattività molti dei 1500 ospedali italiani. Vi è un solo modo per evitare decisioni, che si ripercuoterebbero in modo negativo sulla popolazione: un impegno prioritario del nuovo governo, che in qualche modo, anche con provvedimenti «straordinari» e inquadrati nella logica della riforma, dovrà cercare di dare «ossigeno» alle strutture assistenziali

La situazione di credito, che ha ormai superato la quota di 2600 miliardi ed è destinata ad aumentare a un ritmo di 100 miliardi al mese, sta coinvolgendo i piccoli e i grossi complessi ospedalieri. Comuni ed enti mutualistici — sostiene la Fiaro — non hanno dato, fino a questo momento, segno di voler in qualche modo risolvere la propria posizione creditoria: sempre più numerose sono le ditte che, continuando a rifornire gli ospedali, vengono sommerse dal deficit e falliscono.

Sulla situazione degli ospedali pesa anche la vertenza dei medici ospedalieri, per risolvere la quale domani saranno riprese le trattative tra la Fiaro e i sindacati.

E' da segnalare, infine, che giovedì comincerà lo sciopero nazionale di 48 ore dei minatori. L'agitazione è stata indetta dalla federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) per protestare contro la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto.

R. R.

UNA LUNGA SERIE DI MORTALI INCIDENTI AUTOMOBILISTICI

# RIBALTAMENTI E SCONTRI SULLE STRADE DEL «WEEK END»

Tre morti e tre feriti nella zona di Rovigo - Altre due vittime sull'«Autosole» Sulla Porrettana tragico ritorno da un pranzo nuziale - Un'auto esce in curva

Roma, 1

Numerosi incidenti, alcuni purtroppo mortali, hanno funestato nella prima domenica di luglio il traffico molto intenso su tutte le strade italiane.

Tre persone sono morte e altre tre, tra cui due ragazzi, sono rimaste ferite nei pressi di Lendinara, sulla statale Rovigo - Badia: una «500», condotta da Antonio Gennari, di 48 anni, di Torino, che viaggiava con la moglie, Adriana Baruffa, di 43 anni, e i figli, Matteo, di 15 anni, e Beatrice, di dieci, si è scontrata frontalmente con una «124» guidata da Luigi Picelli, di 40 anni, di Villabartolomea (Verona), con il quale c'era Ugo Bragiotto, di 35 anni, di Lusia (Rovigo). Nell'incidente sono morti i coniugi Gennari e Ugo Bragiotto. I due figli dei Gennari sono stati ricoverati nell'ospedale di Rovigo e giudicati guaribili in un mese. Nello stesso nosocomio è stato ricoverato anche il Picelli, il quale guarirà in 70 giorni.

Due persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite in un incidente avvenuto stamane sull'Autostrada del Sole fra Teano e Caserta.

Una «Lancia Fulvia», con a bordo sei persone, guidata da Stefano De Lucia di 41 anni, di Roma, per lo scoppio di uno dei pneumatici posteriori è uscita di strada, ribaltandosi. Nell'incidente sono morti Dora Ianniello di 31 anni e il figlio Daniele Soldani di cinque mesi; nell'ospedale di Teano sono stati ricoverati, per ferite giudicate guaribili tra i dieci e i venti giorni, il marito della Ianniello, Manfredi Soldani di 43 anni, e una sorella della Ianniello, Annunziata, di 38 anni.

Il conducente della «Fulvia» Stefano De Lucia e la figlia Grazia di 18 anni — che hanno riportato ferite giudicate guaribili in trenta giorni — sono stati ricoverati nell'ospedale civile di Capua. Le condizioni dei quattro feriti non destano preoccupazioni.

In un incidente stradale accaduto sulla statale porrettana, a pochi chilometri da Pistoia, due coniugi sono morti e altri due sono rimasti feriti. Le due coppie viaggiavano su una «Fiat 124», che si è schiantata contro un muretto. Ado Romoli, di 58 anni, di Pistoia, che era alla guida, e la moglie, Wanda Mazzoncini, di 65 anni, sono morti sul colpo. L'altra coppia, due giovani residenti a Gavorrano (Grosseto), Fabio Barzacchi, di 23 anni, e Patrizia Ceccarelli, di 22, sono stati ricoverati nell'ospedale del «Ceppo» di Pistoia e giudicati guaribili in un mese. I quattro stavano tornando a Pistoia dopo aver partecipato a un pranzo nuziale in un ristorante della collina pistoiese.

Due persone sono morte e due sono rimaste ferite in un incidente accaduto sulla statale tosco-romagnola, in località San Bavello, nel comune di San Godenzo. Su una «Opel Kadett», si trovavano Anna Salerno, di 35 anni, Angelo Tonola, di 54, Donato Corsano, di 33 (che era alla guida) e Giovanni Lapi, di 81 anni, tutti di Borgo San Lorenzo (Firenze). In una curva, l'auto è finita fuori strada, rotolando in un campo. La Salerno e il Tonola sono morti sul colpo; Corsano e Lapi sono stati portati alla casa di cura «Vai di Sieve» e giudicati guaribili rispettivamente in 30 e 40 giorni.

Una donna è morta in un incidente stradale avvenuto questa sera a Rho (Milano) lungo la statale del Sempione. La donna, Francesca Borella, di 50 anni, procedeva in bicicletta quando è stata investita da un'auto guidata da Giuseppe Nonanno, di 23 anni.

## ALPINISTA TEDESCO morto sopra Merano

Bolzano, 1

Il corpo di un alpinista tedesco, disperso da una settimana nelle montagne sopra Merano, è stato trovato oggi da una squadra del soccorso alpino a 2500 metri di altitudine, nella zona del Lagolungo della Giogaia di Tessa (Texelgruppe).

Secondo i componenti della squadra di soccorso, l'alpinista il trentunenne Richard Kern, di Tubingen — sarebbe precipitato da una parete, che tentava di scalare, per circa 350 metri.

*(Ansa)*

## UCCIDE LA COGNATA e ferisce la moglie

Caserta, 1

Un bracciante di 40 anni, Nicola Pisano, ha sparato alcuni colpi di pistola contro la moglie Francesca D'Alessio, di 44 anni, e la sorella di costei, Agnese. Francesca è rimasta gravemente ferita; la cognata è morta durante il trasporto all'ospedale. L'omicida è fuggito per le campagne.

Il fatto, che sembra dovuto a motivi di gelosia, è avvenuto alla periferia di Carinaro, paese dell'Agro Aversano. Francesca D'Alessio e la sorella Agnese sono state soccorse e portate rispettivamente nell'ospedale civile di Aversa e al «Cardarelli» di Napoli: la prima è stata ricoverata in gravi condizioni. I sanitari si sono riservati la prognosi.

*(Ansa)*

INCHIESTA SULLA SCIAGURA DI PULFERO

# Piantoni sul Natisone alla tragica passerella

**Tre dei dodici feriti in condizioni considerate ancora assai preoccupanti**

Udine, 1

**Le condizioni dei tre uomini feriti ieri in seguito alla rottura della passerella sul fiume Natisone, a Pulfero, sono sempre molto gravi: per uno di essi, l'operaio Lino Cencig, di 34 anni, di San Pietro al Natisone, la prognosi è riservata.**

**La passerella, sospesa a due grossi cavi d'acciaio, è parzialmente crollata ieri mentre una ventina di persone vi sostavano per assistere all'immissione di numerose trote nelle acque del fiume, dove oggi doveva svolgersi una gara di pesca. Il forte peso ha spaccato uno dei cavi di sospensione e la passerella e numerose persone sono cadute sul greto del Natisone e nelle acque, che in quel punto non sono più alte di un metro.**

**Uno degli spettatori è rimasto impigliato con una gamba nelle corde, penzoloni nel vuoto. Tutti gli altri sono caduti da una decina di metri: tre sono morti e 12 hanno riportato ferite; nove di essi guariranno dai 15 ai 30 giorni.**

**Oggi i carabinieri hanno accertato che la manutenzione della passerella era compito del Comune di Pulfero, nella cui giurisdizione territoriale essa si trova. La passerella è stata piantonata per ordine dell'autorità giudiziaria in attesa dei rilievi da parte di una commissione di tecnici.**

*(Ansa)*

## E' MORTO A NAPOLI l'editore Ricciardi

Napoli, 1

E' morto nella propria abitazione, a Napoli, l'editore Riccardo Ricciardi. Aveva 93 anni ed era il più vecchio editore italiano, a suo tempo amico ed editore di Benedetto Croce.

Per i suoi meriti culturali, Ricciardi aveva avuto la laurea «ad honorem» dall'università di Napoli e, per l'attività editoriale svolta in oltre 60 anni, il premio «Libro d'oro della Presidenza della Repubblica».

Appena la notizia della morte del Ricciardi si è diffusa, esponenti della cultura e dell'arte si sono recati a rendere omaggio alla salma. I funerali si svolgeranno martedì mattina nella chiesa di San Pietro a Maiella.

*(Ansa)*

## Mentre gioca al calcio gli sparano nelle gambe

Foggia, 1

Un venditore ambulante da tempo residente a Milano e in vacanza da qualche giorno a Cerignola presso i suoi genitori, Salvatore Mureno, di 26 anni, è stato ferito alle gambe con colpi di pistola mentre giocava a pallone con alcuni amici.

L'episodio è accaduto nel rione periferico «San Gioacchino», a poca distanza dall'abitazione del Mureno. A sparare — secondo quanto hanno riferito numerosi testimoni — sono stati due uomini giunti a bordo di una «Giulia», che sono poi fuggiti. Il Mureno è stato soccorso e ricoverato in ospedale con una prognosi di venti giorni.

Secondo le indagini della polizia, l'episodio potrebbe ricollegarsi a controversie tra il giovane e i familiari della moglie

*(Italia)*

IL GIRO DEL MONDO VIA MARE IN OTTO MESI

# Partita per l'Antartide una spedizione scientifica

**Cinque uomini a bordo del motoveliero del capitano Cat**

Napoli, 1

Il comandante Giovanni Aimone Cat è partito oggi da Torre del Greco a bordo del motoveliero «San Giuseppe» per cominciare il suo secondo viaggio intorno al mondo, che ha per meta l'Antartide.

Con lui sono quattro uomini di equipaggio: il secondo capo motorista Mario Camilli, di 27 anni, di Todi (Perugia); il secondo capo nocchiere di bordo, Tito Mancini, di 28 anni, di Milano; il sergente nocchiere, Giovanni Federici, di 24 anni, di Scauri (Latina), e il sergente radiotelegrafista Gianfranco Fede, di 19 anni, di Velletri (Roma).

La partenza è stata salutata sul molo di Torre del Greco da numerose persone, che hanno sventolato fazzoletti e bandierine tricolori, e dal suono prolungato delle sirene delle imbarcazioni alla fonda nel porto.

La spedizione del comandante Aimone Cat sarà più breve di quella compiuta nel 1969-1971 ed avrà interesse prevalentemente scientifico. Durante il viaggio saranno fatte osservazioni in campo idrografico e geologico e sarà sotto controllo il comportamento degli uomini di equipaggio per studiare le loro reazioni durante i più difficili momenti della navigazione e la traversata dei ghiacci.

Il motoveliero «San Giuseppe» è lungo 16 metri e ha una stazza di 25 tonnellate. Secondo il comandante Aimone Cat, il motoveliero, se saranno rispettati i tempi di navigazione, dovrebbe far ritorno in Italia fra otto mesi. *(Ansa)*

## PROTESTA «PERSONALE» di tre detenuti a Brescia

Brescia, 1

Tre detenuti del carcere bresciano di Canton Mombello, che da due giorni si trovano sul tetto dell'istituto di pena in segno di protesta, non hanno ancora desistito dal loro atteggiamento. I tre, dei quali la direzione non ha ritenuto di fornire i nomi, hanno eluso la sorveglianza del personale di custodia due sere fa e sono andati sul tetto.

## ANNEGA NEL TORRENTE

Torino, 1

Un muratore di 35 anni, Pietro Antonio Pardo, nato a Gela (Caltanissetta), ma abitante a Gassino, è annegato in un torrente nei pressi di Chivasso.

In compagnia di un gruppo di parenti e amici, si è recato sulle sponde del torrente Orco per fare una scampagnata; a un tratto è entrato in acqua, credendo che una giovane nipote — che si trovava su un materassino pneumatico e che aveva perso l'equilibrio — fosse in pericolo, mentre invece era in un punto poco profondo. Il muratore è finito in un mulinello e, essendo inesperto del nuoto, è stato trascinato sul fondo, a una profondità di circa tre metri.

*(Ansa)*

IMPRUDENTE TUFFO DI NOTTE NELLA RADA DI RAVENNA

# Tre giovani clandestini corrono il rischio di annegare

**Sono stati tratti in salvo da mezzi della capitaneria di porto**

Ravenna, 1

Tre giovani algerini, che si erano imbarcati clandestinamente a Skidda sulla motonave «Stella», battente bandiera cipriota, si sono gettati in mare la scorsa notte all'imboccatura del porto di Ravenna mentre la nave era in rada in attesa di poter entrare nel canale.

I tre, nonostante i salvagente, non sono stati in grado di raggiungere la riva. Le loro invocazioni di aiuto sono state udite dall'equipaggio della motonave somala «Joker», dalla quale è partito, via radio, l'allarme alla capitaneria di porto. Poco dopo, una motovedetta della marina ha ritrovato due giovani algerini, mentre il terzo è stato salvato più tardi. I tre sono stati accompagnati all'ospedale di Ravenna e ricoverati in preda a «choc»; avevano sintomi di asfissia da annegamento.

A quanto risulta, i tre avrebbero dichiarato ai funzionari della capitaneria di porto e ai funzionari dell'ufficio stranieri della questura che era loro intenzione raggiungere la Germania per trovare lavoro. Se contro di essi non risulteranno reati perseguibili, i tre saranno ricondotti a bordo della stessa unità sulla quale si erano imbarcati clandestinamente, per essere rimpatriati. I tre hanno detto di chiamarsi Assen Saessen, Selas Alnerkin e Mohamed Ben Mokhbi. *(Ansa)*

## SCAVI ARCHEOLOGICI a Torre Annunziata

Napoli, 1

Una villa del primo secolo avanti Cristo, venuta alla luce durante lavori di scavo fra via Sepolcri e via Murat, a Torre Annunziata (Napoli), sarà aperta al pubblico nel prossimo autunno. L'ha comunicato oggi il sovrintendente alle antichità per la Campania, prof. De Franciscis, dopo aver illustrato i risultati degli scavi da lui diretti e non ancora ultimati in un congresso internazionale svoltosi ad Essen (Germania) in occasione dell'allestimento di una mostra pompeiana.

L'area finora scoperta è di circa duemila metri quadrati, che rappresentano i due terzi dell'intera costruzione. La parte dissepolta della villa ha un fronte di 56 metri e una profondità di quaranta. Sono ben visibili le colonne del grande peristilio e un corpo avanzato centrale.

Gli ambienti finora portati alla luce sono quaranta; fra questi, un atrio di grandi dimensioni, con tetto compluviato e pareti fastosamente affrescate. Ambienti minori sono ugualmente affrescati con figure, nature morte, e maschere teatrali.

La villa sarebbe stata sommersa dalle ceneri dell'eruzione del 79 dopo Cristo, la stessa che ricoprì Pompei ed Ercolano.

*(Ansa)*

VI SONO IMPEGNATI IN TUTTA ITALIA OLTRE 310 MILA CANDIDATI

# IL TEMA D'ITALIANO DÀ IL VIA STAMANE AGLI ESAMI DI MATURITÀ

**Domani la seconda prova scritta: traduzione dal greco per il liceo classico matematica per lo scientifico e versione dal latino per l'istituto magistrale**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

Per oltre 310 mila giovanissimi cittadini italiani, domani, avrà inizio una delle prove più impegnative della loro vita, o almeno della loro vita scolastica: l'esame di maturità che inizia appunto il 2 luglio, in tutta Italia, con la prova scritta d'italiano. Giudicheranno i 310 mila «maturandi» circa 30 mila docenti; teoricamente ogni insegnante facente parte delle 4 mila 587 commissioni d'esame, «vigilerà» su oltre 10 alunni e ne correggerà o rileggerà le «composizione scritte». Il numero degli ammessi agli esami di maturità è il più alto registrato sino ad oggi: lo scorso anno furono 280 mila.

I «maturandi» sanno, ormai dal 23 giugno — giorno della pubblicazione in tutta Italia delle commissioni di esami — con quali docenti dovranno «confrontarsi». Secondo la tradizione un vero e proprio «ufficio informazioni», sia pure clandestino, funziona presso le segreterie degli istituti scolastici o presso i bidelli più anziani — autentici gestori dell'informazione scolastica — il quale fornisce le caratteristiche utili dei docenti, facenti parte delle commissioni, indicandone il carattere, gli eventuali «pallini», e anche il «colore politico» soprattutto laddove quest'ultimo può rappresentare un pericolo per gli studenti che dovranno pensarlo in modo contrapposto o in un senso politico o in un altro.

Dopo il tema di italiano — prova obbligata per tutti i tipi di maturità — oggetto della seconda prova scritta sarà una versione dal greco per la maturità classica, un tema di matematica per la maturità scientifica, una versione dal latino per la maturità magistrale, un saggio di disegno dal vero per la maturità artistica, un elaborato di topografia per gli istituti tecnici per i geometri, un tema di lingua straniera per gli istituti tecnici commerciali (ragionieri e «assimilati»), sia nei due indirizzi che nelle cinque specializzazioni principali. La prima prova scritta avrà inizio alle 8.30 di domani, la seconda prova scritta martedì 3 luglio, alla stessa ora. Per il tema scritto di italiano i candidati avranno 6 ore («durata massima») la durata invece della seconda prova sarà indicata in calce al tema.

In questi giorni, i 310 mila allievi dell'ultimo anno degli istituti secondari superiori ammessi all'esame di maturità sono stati impegnati (per loro l'ultimo giorno di lezione è caduto il 30 maggio) nei «ripassi» dei programmi e, in più di qualche caso, in veri e propri «tour de force» per colmare i diversi vuoti della loro preparazione. Ogni anno si raccomanda ai «maturandi» di «non sbagliare soprattutto, la prova scritta di italiano», dove, almeno stando agli indirizzi ministeriali, si misura soprattutto il «grado di conoscenza e la capacità di riflessione».

Diverse sono le indicazioni sul metodo da seguire nello scrivere il tema d'italiano; ma spesso esse sono imprecise troppo dottrinarie finendo così per rivelarsi negative per tutti coloro — e secondo le statistiche sono molti — che non hanno il dono della sintesi: in tale ambito sono diversi «gli infortuni», a cominciare dal «fuori tema» nel quale cadono spesso proprio coloro che hanno doti di fantasia, per finire al tema «mal ricopiato» non avendo l'allievo ben calcolato i tempi per realizzare la composizione e quelli per la ricopiatura in «bella copia» e per la verifica finale.

Pertanto gli stessi insegnanti consigliano, una volta scelto il tema, di abbozzare una «scaletta» degli aspetti che si intendono sviluppare, ordinandoli possibilmente secondo la loro importanza e stabilendone addirittura, per ciascuno, la lunghezza in righe. Una volta fatta tale operazione risulterà anche superato il problema della coesione logica tra i vari aspetti trattati che invece difetta spesso nelle prove estemporanee.

Sessantasette saranno i diversi tipi di esami di maturità tra indirizzi fondamentali, principali e specializzazioni, all'interno dello stesso ordine di studi. Di esse fanno parte, oltre a quelle più conosciute, quali la maturità classica, scientifica, magistrale artistica per geometri e per ragionieri, quelle conseguibili al termine degli istituti tecnici industriali (attraverso 25 diversi indirizzi) nonché degli istituti tecnici nautici, degli istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingua estera, e infine la maturità professionale con 17 specializzazioni.

Quest'anno appare particolarmente impegnativo l'esame di «maturità di arte applicata» (maturità distinta da quella filo-umanistica conseguibile attraverso i licei artistici). La seconda prova scritta di tale tipo di maturità consisterà infatti nella «progettazione di un oggetto, di una struttura o di una decorazione concepiti come elemento modulare comprendente lo studio di progettazione, lo svolgimento del progetto e la esecuzione del progetto stesso o di una parte di esso» nonché «la relazione tecnologica».

Negli istituti tecnici femminili figura una prova scritta di «psicologia e pedagogia» per l'indirizzo «dirigenti di comunità» un «disegno applicato all'arte fotografica» nell'indirizzo «arti grafiche» degli istituti tecnici industriali.

Per quanto riguarda la «revisione e la valutazione degli elaborati» (da parte della commissione d'esame) l'ordinanza del ministro della P. I. (emessa il 16 aprile) precisa che nell'intervallo tra il termine delle prove scritte e l'inizio dei colloqui (o delle prove orali integrative) la commissione «completerà l'esame dei fascicoli e dei "curricula" dei candidati». Le prove orali dovranno iniziare «non prima del terzo giorno e non oltre il quinto (esclusi dal computo i giorni festivi) dal termine delle prove scritte».

R. R.

### L'AUGURIO DEL PAPA a studenti e insegnanti

Città del Vaticano, 1

**A tutti gli studenti delle scuole medie superiori impegnati da domani negli esami di maturità il Papa ha voluto esprimere la propria simpatia e il proprio cordiale augurio di un felice successo, seguito poi da altrettante felici vacanze.**

**Nel consueto discorso ai fedeli raccolti in Piazza San Pietro, Paolo VI ha ricordato che l'esame che si inizia domani non è soltanto scolastico, ma è un punto focale che ci fa meglio comprendere il senso della vita presente, la quale è essa stessa un esame».**

**Parole di «grande stima e riverenza» il Papa ha rivolto anche agli insegnanti, dicendosi fiducioso «che essi sempre meglio comprendano, specialmente nell'ora cruciale degli esami, la grandezza e la nobiltà della loro missione».** *(Ansa)*

### E' MORTO IL MAESTRO Mario Labroca

Roma, 1

Nel pomeriggio di oggi è morto dopo una lunga malattia, nella sua casa di via Margutta, il maestro Mario Labroca. Era nato a Roma nel 1896 ed aveva seguito gli studi musicali nel conservatorio di Parma.

Compiuti gli studi classici, Mario Labroca fu allievo di Respighi e di Malipiero. Si diplomò a Parma (1921) e fu segretario, con mansioni organizzative, della corporazione delle nuove musiche fin dalla fondazione (1923). Fu poi nel gruppo dei giovani che, al richiamo di Casella e di Malipiero, svolsero opera decisiva in favore della rinascita musicale italiana fra le due guerre. In questo periodo si fece conoscere come compositore. Lavorò anche a lungo nei giornali come critico musicale ed anche come critico cinematografico; per il teatro scrisse alcune commedie e fiabe musicali.

Direttore nel 1930, del consorzio dell'opera lirica (che fu il primo tentativo di coordinare l'attività dei grandi teatri), e poi capo del settore musicale alla Direzione generale dello spettacolo, il maestro Labroca fu sovrintendente dell'ente autonomo del «Comunale» di Firenze dal 1936 al 1944. Direttore artistico della «Fenice» di Venezia (1946-'47), passò poi per un biennio, con le stesse mansioni, al teatro alla Scala. Per un decennio — dal 1948 al 1958 — è stato condirettore alla direzione centrale programma radiofonici.

Già delegato italiano presso il consiglio internazionale di musica dell'Unesco, nel 1959 assunse la direzione artistica del Festival del teatro della musica di Venezia. Musicista dalla vena feconda, Mario Labroca ha scritto anche musiche per film e diretto regie di spettacoli lirici.

*(Ansa)*

# UN GIGANTE FRA I GIGANTI DELL'OCEANO



Telefoto Upi

**New York — E' stata varata la «Brooklyn», la più grande super petroliera costruita negli Stati Uniti. Stazza 230 mila tonnellate e potrà imbarcare un milione e mezzo di barili di petrolio greggio. Entrerà in servizio nel prossimo mese di gennaio**

OSLO IN FESTA

## Il Re di Norvegia compie 70 anni

Oslo, 1

Re Olav V di Norvegia compirà 70 anni domani: per l'occasione sono giunti ad Oslo numerosi esponenti di famiglie regnanti europee. Domani sera quattrocento persone saranno ospiti ad un pranzo di gala offerto nel castello di Akershus. Stamane il sovrano di Norvegia ha assistito in cattedrale ad un servizio religioso.

Fra i personaggi giunti o in arrivo ad Oslo per l'occasione, figurano Re Gustavo Adolfo di Svezia con il principe Carlo Bernadotte, il principe Giorgio di Danimarca, il principe Riccardo di Gloucester con la consorte principessa Birgit (in rappresentanza della Regina Elisabetta d'Inghilterra), la principessa Margaretha di Danimarca. I quartieri centrali della capitale sono adorni di bandiere e festoni di fiori.

Olav è nato a Norfolk (Inghilterra) dal principe Carlo di Danimarca e dalla principessa Maud; quest'ultima era la figlia minore del re d'Inghilterra Eoardo VII. Venne in Norvegia all'età di due anni allorquando il padre fu designato re di Norvegia, una volta sciolta l'unione tra Svezia e Norvegia nel giugno 1905. *(Ansa)*

# Richard Todd padre



Telefoto Upi

**Londra — L'attore inglese Richard Todd di 53 anni e la moglie Virginia di 28, hanno posato per la prima foto «ufficiale» del loro figlio Andrea, che è nato due giorni or sono**

A TRE GIORNI DAL FATTO ANCORA NESSUNA NOTIZIA DEL DOTT. ROSSINI E DI SUA FIGLIA

# SI ATTENDE LA PRIMA MOSSA DEI RAPITORI DI SAN MARINO

**Carta bianca a un legale amico della famiglia per eventuali trattative - Fra le varie ragioni del duplice sequestro, prende sempre più consistenza l'estorsione - Sospese tutte le indagini**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
San Marino, 1

*Ancora una notte senza novità, per quanto è dato di sapere nonostante il riserbo degli investigatori, sulla sorte del dott. Italo Rossini e della figlia Rossella. La famiglia rifiuta da ieri qualsiasi contatto con i giornalisti con i quali terrà i rapporti il legale sanmarinese Renzo Bonelli.*

*L'avv. Bonelli, nel corso di un breve incontro con i giornalisti, ha rinnovato — a nome della famiglia — l'appello ai rapitori per prendere contatti: «La famiglia Rossini — ha detto — vive nell'angoscia. Per questo, per facilitare i contatti da parte di coloro i quali tengono prigionieri i suoi cari, mentre ringrazia tutti per l'interessamento e le numerose prove di solidarietà e di affetto, chiede di non essere disturbata, in modo da poter ricevere questa comunicazione al più presto. Il telefono di casa Rossini — ha ribadito il legale — non è assolutamente controllato e quindi i rapitori possono con tutta tranquillità mettersi in contatto con la moglie, la figlia o il genero,*

*Per dare più valore alle sue affermazioni, l'avv. Bonelli ha detto che parenti ed amici hanno costituito un «posto di blocco» lungo la strada sterrata che porta all'abitazione dei Rossini. «Questo per lasciarli in pace, anche perché ieri sera la località è stata meta di centinaia di auto cariche di curiosi». L'avv. Bonelli, che non è il legale di fiducia della famiglia bensì un amico, ha come sul dirsi «carta bianca» nel caso che i rapitori decidessero di telefonare a lui; il numero del suo studio è 992701 quello dell'abitazione 992466. Entrambi non sono assolutamente controllati.*

*Il legale ha poi risposto ad alcune domande relative al presunto motivo del duplice rapimento. Esclusi, pare definitivamente il movente politico, quello di una vendetta personale e l'azione di ladruncoli sorpresi dall'improvviso ritorno di padre e figlia («non si va a rubare lasciando l'auto a circa 600 metri di distanza», ha detto), resta ancora una volta — e prende sempre più corpo — quello a scopo di estorsione. Eppure, secondo l'avv. Bonelli, «tutto questo non quadra, perché le disponibilità finanziarie della famiglia Rossini non sono tali da giustificare la richiesta di centinaia di milioni di lire».*

*Resta però, a contrasto di questa affermazione, quanto affermato ieri dal dott. Vicari, marito di Rossana Rossini, secondo il quale il medico potrebbe disporre, vendendo e ipotecando, di un centinaio di milioni. E cento milioni possono anche giustificare l'azione di qualche malvivente specie se alle prime armi in questo campo. Perché di malviventi alle prime armi probabilmente si deve parlare.*

*A sostegno di questa tesi stanno i rarissimi casi di duplice rapimento (e quando sono accaduti è stato perché le vittime viaggiavano assieme), il tempo impiegato nel portarlo a termine (le testimonianze di Anna Zavoli, la domestica della famiglia Rossini, e del parroco di Chiesanuova, don Decio Foschi, sono concordi: un arco di dieci-quindici minuti), la considerazione, infine, che a San Marino vi sono decine di persone con possibilità economiche molto maggiori di quelle del medico. Forse il «basista» si è informato male, oppure — non bisogna scartare a priori nemmeno questa ipotesi — ha puntato alla cifra che il dott. Vicari (e la voce popolare) ha indicato ieri: 100 milioni. Sarà una telefonata o una lettera (la posta viene distribuita una volta al giorno) a chiarire, almeno si spera, il vero movente e le richieste dei malviventi.*



Telefoto Ansa

**Rimini — La dott. Rossella Rossini di 25 anni, rapita assieme a suo padre mentre rincasava nella notte fra venerdì e sabato**

*«Più passa il tempo — ha continuato l'avv. Bonelli — e più dovrebbe approssimarsi anche il momento del contatto. In questa previsione, tutte le indagini sono ancora sospese o, meglio, sono ferme alla denuncia, in quanto mai praticamente cominciate Anche ieri tutti i rappresentanti dei partiti politici si sono riuniti per discutere sull'opportunità di far compiere una battuta, essendo possibile che il medico e la figlia fossero stati abbandonati in qualche zona poco popolata. Non se ne è fatto nulla — ha concluso — perché non si vuol dare ai rapitori la sensazione di essere in pericolo od anche solo oggetto di indagini».*

*Questa ricerca, comunque, era già stata fatta praticamente da molti abitanti nelle zone rurali, controllando i pozzi, le cisterne o le grotte site nei loro poderi. L'esito, ovviamente, è stato negativo.*

*La prima domenica di luglio ha portato a San Marino migliaia di turisti, ma non è stata una domenica come le altre per i sanmarinesi; il dramma della famiglia del medico ha colpito tutti, e nelle chiese si è pregato per lui e la figlia. Isolati dal mondo, accanto al telefono, i Rossini hanno trascorso la giornata nella villa di Ca' Rinaldo.*

Franco Chiavegatti
dell'Ansa

IL PREMIO DE CURTIS

## A LAURA ANTONELLI il «Totò d'oro»

Napoli, 1

Si sono concluse a Napoli le manifestazioni della sesta edizione del «Premio De Curtis» con la consegna a Laura Antonelli del premio «Totò d'oro» che negli anni scorsi fu assegnato ad Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Monica Vitti, Nino Manfredi e Sophia Loren. La cerimonia conclusiva del premio si è svolta nel Teatro delle Palme.

Tra gli altri premi della manifestazione, i «Dec» sono stati assegnati a Lina Polito, Luigi Proietti, Leonardo Sciascia, Alberto Bevilacqua, Leopoldo Sengor, Luisa Scoppa. *(Ansa)*

NEL KENIA

## Si è ucciso un indigeno per timore dell'eclisse

Nairobi, 1

L'eclisse solare ha provocato almeno una vittima nel Kenia, secondo quanto ha reso noto la polizia: un uomo si è suicidato perché convinto che la fine del mondo fosse ormai vicina. E' avvenuto ad una ottantina di chilometri a Nord di Nairobi. L'uomo quando ha visto il cielo oscurarsi si è chiuso in casa e si è impiccato. *(Ap)*

LA CONFERENZA A URBINO SULLA SITUAZIONE DELL'AMBIENTE

# Grande imputata l'industria per gli inquinamenti della natura

Il settore però dimostra da qualche anno di voler correre ai ripari destinando allo scopo grossi investimenti - Capanna e i suoi contestano la manifestazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Urbino, 1

L'industria è la grande imputata in questi giorni ad Urbino come causa principale, anche se non esclusiva, degli inquinamenti che ormai hanno colpito tutto l'ambiente naturale. Da qualche anno però è nato nel settore industriale un sempre maggior interesse alla riduzione o all'eliminazione totale di quegli scarichi che possono danneggiare l'aria, l'acqua il suolo e la salute umana. Gli investimenti in questo settore comunque, non sono ancora sufficienti. A questo proposito alcune precisazioni sono state fornite dalla relazione della «Tecneco», che è servita da base alla conferenza nazionale per la prima relazione sulla situazione ambientale, in corso da tre giorni a Urbino.

Infatti, l'anno scorso le industrie, private e pubbliche, hanno investito per impianti ed attrezzature di disinquinamento circa 165 miliardi di lire (su una spesa globale nazionale di poco superiore a 300 miliardi). Come spiega la relazione, «il ritardo nell'emanazione di una adeguata normativa di intervento nel settore del disinquinamento (acque interne, rifiuti solidi, rumore, traffici petroliferi marittimi e via dicendo) si è tradotto anche in uno slittamento dei programmi predisposti dalle imprese industriali per la depurazione.

I programmi di spesa previsti per il 1973-75 ammontano a 353 miliardi, con un totale per il quinquennio 1971-75 di 518 miliardi, mentre per lo stesso periodo il secondo programma economico nazionale prevedeva una spesa di 855 miliardi. «Tale differenza — afferma sempre la relazione — fornisce una efficace misura dell'incidenza della inerzia legislativa del 1971-72, tradottasi in una rilevante dilazione temporale dei programmi di spese dell'industria per la depurazione».

Per rendersi conto dell'entità degli scarichi industriali si possono citare le cifre della relazione. Ad esempio, per quanto riguarda il solo inquinamento atmosferico, le attività industriali manufatturiere hanno portato, nel 1971, all'emissione di 6.140.881 tonnellate di particelle, 2.654.610 tonnellate di anidride solforosa, 466.380 tonnellate di ossido di azoto, 1.008.293 tonnellate di idrocarburi e 4.600 tonnellate di ossido di carbonio.

Ad Urbino, comunque, sono stati anche resi noti interessanti dati su quanto alcune grandi industrie stanno facendo per la lotta all'inquinamento. Così ad esempio la Fiat ha speso fino al 1972, per la tutela delle acque utilizzate nei suoi stabilimenti, 14 miliardi di lire e ne spenderà altri 29 entro il 1975.

Per quanto riguarda l'ENI, agli oltre 15 miliardi spesi in totale fino al 1972, vanno aggiunti altri 44 miliardi entro il 1975. Dal canto suo l'IRI ha speso a tutto il 1972 più di 50 miliardi per impianti di depurazione, mentre i programmi fino al 1975 prevedono la spesa di altri 90-100 miliardi. La Montedison, infine, per adeguare i suoi impianti ha speso 33 miliardi di lire nel 1968-72.

Parallelamente al convegno si è svolta una azione di contestazione della conferenza, soprattutto ad opera di gruppi della sinistra extraparlamentare, culminata nella manifestazione del Movimento studentesco conclusasi a tarda ora la scorsa notte. Vi hanno partecipato, tra gli altri, Mario Capanna e l'on. Michele Achilli, vice presidente del gruppo parlamentare della Camera del PSI. Secondo gli esponenti del Movimento studentesco, con la conferenza di Urbino «da un lato si vogliono coprire le responsabilità dei monopoli nella distruzione della natura e delle forze produttive, adducendo come cause reali lo sviluppo tecnologico del progresso sociale; dall'altro si cerca di far passare la tesi che i monopoli stessi possono risolvere tale questione, facendo credere nella loro volontà di agire contro i propri interessi e non secondo la logica dello sfruttamento e del profitto».

Altre manifestazioni di protesta, con proiezioni di film sui guasti ambientali, dibattiti, e la redazione di un volumetto sullo «sfruttamento ecologico-elementi per una analisi di classe della distruzione dell'ambiente», sono state organizzate in questi giorni a Urbino dai gruppi del «Manifesto».

Giuseppe Cultrera
dell'«Ansa»

L'HANNO RITROVATA DUE PESCATORI DOPO SEI GIORNI

# Neonata di poche settimane rapita e lasciata in un bosco

**E' accaduto a Londra - Vi sono poche speranze che sopravviva**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 1

Una giovane coppia si è recata oggi in ospedale per rivedere per la prima volta la loro piccina da quando venne rapita per essere poi abbandonata in un bosco vicino alla loro casa. Il padre trattenendo a stento le lacrime ha dichiarato che vi sono pochissime speranze che possa sopravvivere.

La piccola, Risten Bullen, di appena sette settimane, venne rapita dal carrozzino lasciato per alcuni momenti incustodito dalla madre lunedì scorso. Appena dato l'allarme, la polizia iniziava imponenti ricerche su scala nazionale mentre la radio avvertiva che la bimba aveva assoluta necessità di uno speciale trattamento medico senza il quale correva il pericolo di riportare lesioni irreversibili al cervello, con pericolo per la sua stessa vita.

Sono stati due pescatori che l'hanno ritrovata per caso sotto un albero, in un bosco. In un primo momento avevano pensato che si trattava di una bambola. Quando avvicinandosi si sono accorti invece che si trattava di un essere vivo, hanno subito pensato alla piccola Risten. Loro stessi si sono resi conto che la piccina stava malissimo e si sono affrettati ad avvertire la polizia. La bambina, che dev'essere rimasta senza cibo e all'aperto per almeno 36 ore è stata trasportata d'urgenza all'ospedale.

Raymond Bullen, l'nfelice padre della creatura ha dichiarato ai giornalisti dopo averla veduta: «La bambina ha un aspetto orribile, non potrebbe essere peggiore. I medici — ha aggiunto con un tono di voce che tradiva una profonda emozione — stanno facendo di tutto per strapparla alla morte, ma vi sono pochissime possibilità che vi riescano».

La madre, signora Shirley Bullen, ha detto di sentirsi troppo sconvolta per poter rilasciare delle dichiarazioni. Entrambi i genitori benché giovani, lui ha 29 anni e lei 27, apparivano invecchiati di dieci anni almeno, a seguito di questa terribile esperienza. «Solo una bestia avrebbe potuto ridurla in quel modo» ha aggiunto il padre.

L'ispettore di polizia Alan Jones, che ha condotto le ricerche della bambina ha dichiarato, che chiunque sia stato a rapirla è probabilmente una persona che vive nella zona non in possesso di tutte le sue facoltà mentali. «Prendere un bambino è una cosa, ma abbandonarlo in un posto così remoto è un'altra», ha detto.

A. P.

UN PATRIMONIO SOTTOMARINO IN PERICOLO

# I «sub» depredano reperti archeologici

Urge un intervento dello stato che li tuteli

Portovenere, 1

«Tra dieci anni non esisterà sotto i nostri mari nemmeno un manico d'anfora o alcun altro coccio archeologico se lo stato non provvederà per tempo a tutelare questo patrimonio e a regolarne il recupero»: questo allarme è stato lanciato al convegno sulle attività subacquee in acque pulite che si è concluso ieri a Portovenere, dal geologo dott. Lamberto Ferri-Ricchi.

In Italia ci sono ogni anno due milioni di persone che si immergono in mare; di queste da 50 a 250 mila lo fanno in condizioni tecniche e scientifiche discrete, servendosi di mezzi abbastanza adeguati; il fatturato annuale delle attrezzature «sub» ammonta, in Italia, a 12/13 miliardi di lire; il 99,99 per cento dei reperti archeologici sottomarini viene individuato, recuperato (e nella maggiore parte dei casi depredato) da questi sub dilettanti.

Questo significa — a parere del relatore — che esiste una assoluta urgenza che il ministero della pubblica istruzione, attraverso le strutture periferiche delle sopraintendenze, intervenga adeguatamente per evitare la completa dispersione di un patrimonio culturale di estremo interesse. Attualmente, invece, l'attività archeologica in Italia è regolata da una legge che risale al 1939 e che tace completamente per ciò che riguarda il settore sottomarino.

Fino a questo momento, di fronte alla rappresentazione dei pericoli che esistono per il patrimonio archeologico sommerso, pare che le autorità competenti non abbiano escogitato altro rimedio che quello di prospettare l'interdizione ai subacquei (e anche ai bagnanti) delle zone di mare archeologicamente interessanti.

*(Italia)*

IN QUESTO NUMERO DI
Panorama
DA OGGI IN EDICOLA

«CATTOLICI E P.C.I.: INCONTRI SEGRETI»

«Sbaglierò, ma fra cinquant'anni il mondo sarà dominato da noi e dai cattolici», scrisse Palmiro Togliatti nel 1963.

A dieci anni di distanza, quella dei buoni rapporti con i cattolici e la chiesa è ancora una delle maggiori preoccupazioni del PCI. Quali sono i funzionari comunisti che tengono i contatti col Vaticano? Con quali alti prelati si incontrano? Che cosa si dicono? E' vero che Berlinguer frequenta abitualmente un padre redentorista romano?

Dopo 111 giorni di silenzio, il 26 giugno Walter Beneforti, l'ex commissario capo della Criminalpol di Milano, accusato di dirigere una delle più vaste reti di spionaggio telefonico in Italia, si è finalmente deciso a parlare. Chi ha accusato? L'ultima pista porta a una supercentrale di ascolto organizzata in un paese straniero. Quale? E chi ha dato l'ordine di installarla?

COSA HA DETTO RUMOR

Fino a quel momento il colloquio fra la delegazione socialista e Mariano Rumor per la formazione del nuovo governo era andata avanti senza ostacoli. Ma quando il capo dei deputati socialisti, Gino Bertoldi, ha detto che bisognava cambiare sistema nella nomina dei dirigenti della RAI-TV, nella sala si è creato un silenzio imbarazzato. Poi Rumor... che cosa ha detto il presidente del consiglio incaricato a Bertoldi? Quali sono stati gli altri punti di scontro?

INDULGENZE O NO

«Per un peccato di sodomia, un laico paghi grossi sei; un prete grossi sette; un frate grossi otto».

E' un esempio tratto da un antico documento ecclesiastico sulle indulgenze a pagamento, pubblicato sotto il papato di Giulio II. Sul problema delle indulgenze la chiesa è divisa. L'ala progressista vorrebbe abolirle del tutto; quella conservatrice è decisa a mantenerne più d'una. Quali sono le nuove regole in questo settore? Come reagiscono i progressisti.

URLI PER IL MESSAGGERO

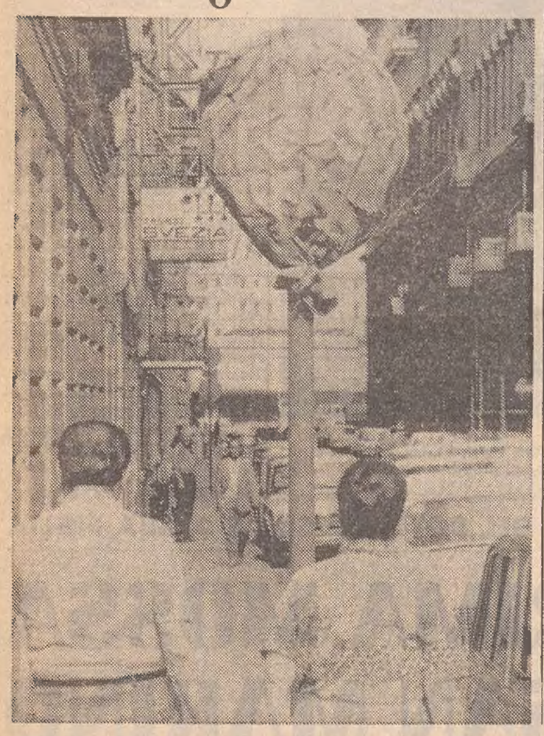
Che cosa si sono urlati Alessandro e Ferdinando Perrone nel consiglio di amministrazione che doveva decidere le sorti del Messaggero? Prima di scegliere Luigi Barzini come nuovo direttore, Edilio Rusconi aveva in mente altri nomi. Quali? Il primo interpellato ha risposto con un netto rifiuto. Chi era? Perché ha detto di no? Barzini, prima di accettare la nomina ha posto alcune condizioni. Di che genere?

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DA STAMANE I NUOVI PERCORSI

# Traffico rivoluzionato nel Borgo teresiano



(Foto Rice)

Verranno scoperti stamane i vari cartelli stradali fino a ieri curiosamente incappucciati, che regoleranno il traffico nella nevralgica zona tra piazza Dalmazia, via Ghega e via Roma, che per alcuni mesi resterà coinvolta dai lavori per la posa di una condotta sotterranea lungo l'intera direttrice via Filzi - via S. Spiridione. A seguito dell'interruzione, intanto, del primo tratto di via Filzi, quello compreso fra piazza Dalmazia e via Milano, le autovetture pubbliche e private dovranno osservare da oggi una disciplina d'emergenza, che prevede vari dirottamenti e le conseguenti misure collaterali come divieti di sosta, corsie riservate ai mezzi pubblici, sensi unici. Oggi, primo giorno dell'esperimento, si prevedono putroppo notevoli rallentamenti della circolazione e ciò per le ripercussioni a macchia d'olio della «crisi» che colpirà questa centralissima zona, proprio all'ingresso della città. Comunque, il comando dei vigili urbani assicura che per l'occasione verrà attuato uno spiegamento di forze, mobilitate in ausilio degli utenti stradali, in maniera da facilitarne tutta una serie di manovre su percorsi inediti.

## Venerdì assemblea della Proprietà edilizia

Venerdì 6 luglio alle ore 19, nella sede dell'Associazione della proprietà edilizia, in via Santa Caterina 2, avrà luogo l'assemblea annuale, in occasione della quale, come di consueto, il presidente prof. Gerin, che è anche vicepresidente confederale e vicepresidente dell'Unione internazionale della Propriété foncière batie, terrà una relazione sulla situazione abitativa in Italia e sui problemi connessi con il regime vincolistico.

## Mostra sull'illuminazione pubblica a Trieste

Oggi, lunedì 2 luglio, alle 19 sarà inaugurata nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del popolo una mostra dedicata alla illuminazione pubblica di Trieste. Accanto al risultato sintetico di una inchiesta fotografica eseguita da Fabio Ramani saranno presentati alcuni documenti storici prestati dai Civici Musei di Storia ed Arte e «Morpurgo». Alla mostra ha fornito la sua collaborazione anche il dott. Alfieri Seri che già ha studiato questo speciale aspetto della storia cittadina. La mostra resterà aperta fino a sabato 28 luglio.

## Il consiglio diocesano dell'Azione Cattolica

Si è tenuta mercoledì scorso, nella sede di piazza Ponterosso, l'assemblea diocesana dell'Azione Cattolica triestina, nel corso della quale i rappresentanti delle associazioni parrocchiali hanno proceduto all'elezione del nuovo consiglio diocesano, che resterà in carica per il prossimo triennio.

Sono stati chiamati a far parte del consiglio: Ester Bastiani, Dario Bianchi, Renato Bologna, Patrizia Borsatti, Aldo Cogliati, Marisa Creglia, Vito Dagnelo, Concetta Fontanot, Bruno Fornasaro, Caterina Giraldi, Dario Latin, Augusta Loffredo, Silvano Mosetti, Pellegrino Muggia, Fabio Nesbeda, Giovanni Nesbeda, Maria Parovel, Mario Righi, Paolo Sardos, Giorgio Serli, Guglielmina Sfiligoi, Guido Trani e Gilda Wessek.

Il consiglio neoeletto si riunirà quest'oggi per procedere alla costituzione della presidenza diocesana.

ORMAI APERTA LA STAGIONE DELLE VACANZE

# La corsa al mare



(Foto Rice)

*La prima domenica di luglio ha favorito, in virtù delle condizioni meteorologiche ideali, la grande corsa al mare; benché il cielo si presentasse alternamente coperto nella mattinata, l'esodo festivo verso le spiagge della nostra riviera ed anche verso le più rinomate località balneari della regione ha assunto aspetti eccezionali. La circolazione su tutte le strade della nostra provincia ed anche sulle principali arterie della regione è stata particolarmente intensa, accentuata dalla presenza di migliaia d'autovetture straniere ed anche dalle partenze dei cittadini per le vacanze: primo luglio è una data fatidica, per molti il primo appuntamento con le ferie; e coloro che non hanno abbandonato la città già nei giorni scorsi, in coincidenza col «ponte», si sono affrettati ieri, affiancandosi a tutti coloro che in serata sarebbero invece rientrati in città, dopo una splendida giornata in riva al mare: la temperatura piuttosto alta (27 gradi il dato ufficiale, ma sono stati abbondantemente superati i 33 gradi all'ombra sulle spiagge assolate) e la situazione d'afa, derivante da un tasso d'umidità relativamente elevato (61 per cento), sono state attenuate da una brezza sostenuta, davvero refrigerante; sicché dopo i tuffi in mare (la cui temperatura è salita a 24 gradi), l'operazione «tintarella» non ha comportato sacrificio, la sosta sotto i dardi solari essendo appunto esposta a una ventilata mitezza.*

## Forse oggi l'accordo all'Automobile Club

La segreteria provinciale Saci-Cgil comunica che oggi, alle 9, all'ACT si terrà il previsto incontro tra le organizzazioni sindacali e nazionali di categoria della Fidep-Cgil locale, con il presidente dell'Automobile Club, dott. Bassani, in ordine alla soluzione della vertenza, che dura ormai da 20 giorni. In concomitanza alla riunione sindacale è stata convocata l'assemblea permanente di tutti i lavoratori dell'Automobile Club Trieste, per le immediate determinazioni.

## Gli armatori liberi riuniti in assemblea

Si è riunita giorni fa, sotto la presidenza del gr. uff. cap. Callisto Gerolimich, l'annuale assemblea generale dell'Associazione armatori giuliani, che inquadra la quasi totalità dell'armamento libero di Trieste.

Il presidente, prima di dare inizio ai lavori, ha rivolto un commosso pensiero alla memoria del cap. dott. Ferruccio Brusaferro, da lunghi anni apprezzato direttore dell'Associazione, recentemente scomparso. L'assemblea, dopo aver approvato all'unanimità il bilancio consuntivo per l'anno 1972 e dopo alcune ulteriori delibere di ordinaria amministrazione, ha inviato un caldo saluto e un vivo ringraziamento al presidente confederale dott. Ciro d'Amico, esprimendogli «la propria riconoscenza per il costante appoggio dato all'armamento libero giuliano».

**Colonia Pio XII.** Per i ragazzi triestini iscritti alla colonia diurna della «Pio XII», anziché questa mattina alle 7.20, la partenza è stata fissata per giovedì, sempre alla stessa ora.

MENTRE SCENDEVA DA SCALA SANTA

# ROGO DI UN'AUTO NUOVA DI ZECCA

### Si sono messi in salvo il conducente e la moglie A nulla è servito l'intervento dei vigili del fuoco

Una «124 sport» nuova di zecca (con soli 7.000 chilometri di vita), è andata ieri completamente distrutta dal fuoco. L'auto, targata Torino G 33647, ieri a mezzogiorno stava scendendo la ripida discesa di Scala Santa, dove, al n. 13, abita il proprietario della vettura, Virgilio Gregoretti, il quale stava al volante, avendo al proprio fianco la moglie.

Improvvisamente si è sprigionata dal motore una fiammata, quindi altre lingue di fuoco che minacciavano di avvolgere l'intera vettura. Il Gregoretti ha avuto la prontezza di bloccare la macchina e di allontanarsi assieme alla moglie, poiché vi era il pericolo che il fuoco raggiungesse il serbatoio di carburante.

Nel frattempo qualcuno aveva telefonato ai vigili del fuoco, e dalla caserma centrale è uscita un'autobotte con il caposquadra Tomizza, il quale ha raggiunto Scala Santa per la strada più agevole che scende da Opicina; da Roiano invece è salita la campagnola con il capo reparto Verona, il quale, con l'aiuto del suo autista, ha imbracciato l'estintore soffocando le fiamme, che però avevano ormai distrutto quasi interamente la «124».

Il sinistro potrebbe forse spiegarsi con un travaso di benzina che dal carburatore troppo pieno, potrebbe essere finita sul tubo di scarico rovente, dando inizio all'incendio.

PRESSO SACCA DEI MORERI

## Sei feriti leggeri in uno scontro d'auto

Un incidente nel pomeriggio di ieri a Grado nella zona della Sacca dei Moreri protagoniste due automobili Fiat 600 targate Trieste, all'incrocio fra il viale Martiri della Libertà e viale San Francesco. L'autovettura guidata da Giorgio Famiani, 36 anni, esercente, abitante a Trieste, che con a bordo tre persone non avrebbe dato la precedenza, è venuta a collisione con una altra automobile guidata da Ivan Fabian, 27 anni, impiegato, abitante a Duino-Aurisina, il quale proveniva da viale San Francesco diretto verso gli ingressi della spiaggia.

Nell'incidente rimanevano ferite sei persone che fortunatamente non hanno subito lesioni gravi, comunque sono state ricoverate all'ospedale di Grado tutte con prognosi di dieci giorni.

Si tratta di Ivan Fabian che ha subito abrasioni multiple, trauma cranico e stato politraumatizzato. Maria Cociancich, 24 anni, operaia abitante a Duino pure politraumatizzata con trauma cranico. Gli altri. Giorgio Famiani con sospette fratture costali; Flavia Famiani, 32 anni, moglie del precedente con sospette fratture alla gamba destra e Fabio Famiani, 4 anni, trauma costale con sospetta frattura e Donatella Famiani, anni 7, entrambi figli di Giorgio e Flavia, trauma cranico e tutti politraumatizzati. Per tutti la prognosi è di dieci giorni.

## Iscrizioni all'ENCIP per i corsi estivi

Continuano le iscrizioni ai corsi estivi di stenografia e dattilografia, che si terranno da luglio a settembre presso la «Scuola di stenodattilografia» dell'ENCIP. I corsi avranno la durata di tre mesi e le lezioni si terranno durante le ore pomeridiane e serali. La scuola è a carattere professionale, pertanto l'ammissione non è subordinata al limite di età né al titolo di studio. Al termine dei corsi le allieve dovranno sostenere un esame e riceveranno un attestato di frequenza e profitto. La partecipazione ai corsi pomeridiani, le cui lezioni si terranno dalle 17.30 alle 19.30, è riservata alle allieve, mentre gli allievi possono iscriversi ai corsi serali che sono misti. Le lezioni dei corsi serali avranno svolgimento dalle 19.30 alle 21.30, tre volte alla settimana. Coloro che supereranno gli esami potranno iscriversi in ottobre al secondo corso della scuola.

Avrà inoltre svolgimento, durante l'estate, un corso di perforazione su macchine alfanumeriche IBM. Le lezioni saranno teorico-pratiche e si terranno nelle ore scelte dagli allievi. Al termine del corso gli allievi dovranno sostenere un esame pratico, a seguito del quale conseguiranno un attestato di idoneità.

Per informazioni ed iscrizioni le persone interessate devono rivolgersi alla segreteria dell'ENCIP, nella nuova sede di via Mazzini 32, giornalmente dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

ISTITUTO SCOLASTICO
FERMI Via Rossetti 7 Telefono 766932
RIPETIZIONI ESTIVE
SINGOLE O COLLETTIVE IN TUTTE LE MATERIE DA PARTE DI PROFESSORI QUALIFICATI ED ESPERTI.
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
QUALSIASI SCUOLA SUPERIORE, MEDIA, ELEMENTARE

## ORARI UFFICI U.T.A.T.

L'UTAT informa che dal 1.o luglio 1973 gli uffici UTAT seguiranno i seguenti orari:

**UTAT via Imbriani, 11**
da lunedì a venerdì:
8.30-12.30 - 16-19;
sabato:
8.30 - 12.30.

**UTAT Galleria Protti, 2**
da lunedì a sabato:
8.30 - 12.30 - 16 - 19.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13 30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

L'UDINESE TONUTTI E' STATO CONFERMATO SEGRETARIO

# Posto per tutte le correnti nel direttivo regionale d.c.

### «Morotei» e «forzanovisti» prevalgono però nella delegazione che tratterà il programma e le nomine nel rinnovo della Giunta

Il comitato regionale della D. C., scaturito dal congresso di Udine di venerdì scorso, si è riunito ieri a Marina di Aurisina per eleggere nel proprio seno la direzione regionale. Dopo aver riconfermato nell'incarico di segretario politico l'udinese Giuseppe Tonutti, «moroteo», il quale è stato eletto con 38 voti su 40 (due le schede bianche), e dopo aver designato all'unanimità, per acclamazione, il triestino Pino Pangher, della sinistra di «base», quale segretario amministrativo, ha eletto la nuova direzione regionale, all'unanimità; essa risulta formata da 7 «morotei» (Bressani e Metus di Udine, Belci e Rinaldi di Trieste, De Meio di Gorizia, Antonini di Pordenone e Martini di Tolmezzo), da 5 «forzanovisti» (Toros e Santuz di Udine, Masutto di Trieste, Cian di Gorizia e Capalozza di Pordenone), da 3 rappresentanti della «lista unitaria di Pordenone» (Fioret, Rossi e Tome), da due rappresentanti di «iniziativa popolare» (Augelli di Gorizia e Chiavola di Udine), e da un rappresentante ciascuno per la «base» (l'udinese Moretti), «impegno democratico» (il triestino Colautti) e fanfaniani di «nuove cronache» (il triestino Tombesi).

A tale conclusione il comitato regionale del partito è pervenuto soltanto nel tardo pomeriggio, dopo un'intera mattinata dedicata a una serie d'incontri e di riunioni preliminari, intese — nello spirito di quell'«unitarietà» che ha contraddistinto il recente congresso regionale del partito — a calibrare minutamente i rapporti di forze tra le singole correnti, ma comunque in maniera che al vertice regionale del partito siano rappresentate tutte, anche quelle minori. E' seguita la riunione dei neoeletti consiglieri regionali della DC, i quali hanno riconfermato quale capogruppo, all'unanimità, il «forzanovista» Del Gobbo, di Udine. Infine si è riunita la neoeletta direzione per designare i componenti della delegazione cui spetterà di trattare con gli altri partiti la ricostituzione di una Giunta di centro-sinistra alla Regione: ne sono stati chiamati a far parte, oltre al segretario regionale Tonutti e al capogruppo consiliare Del Gobbo, Toros, Belci e Bressani, nonché — quali rappresentanti del gruppo consiliare — il pordenonese Bianchini, «basista» e Chiavola.

A questo punto sono da sottolineare i rapporti di forze tra le correnti esistenti sia in seno al nuovo gruppo della DC al Consiglio regionale (10 «morotei», 8 «forzanovisti», 4 d'«iniziativa popolare», 3 «basisti» e 1 «fanfaniano»), sia nel nuovo comitato regionale democristiano scaturito dal congresso (16 «morotei» compresi tre segretari provinciali che hanno diritto di voto anch'essi, 10 «forzanovisti», 6 della «lista autonoma di Pordenone» incluso il segretario provinciale, 5 di «iniziativa popolare» e 5 della «base», incluso il delegato giovanile, 2 d'«impegno democratico» e 1 «fanfaniano»). Da qui si rileva che, benché nello spirito «unitario» sia stato fatto posto a tutte le correnti, la maggioranza è pur sempre detenuta da «morotei - forzanovisti». Ora ne fanno parte infatti 8 «morotei» (incluso il segretario regionale), 5 «forzanovisti», 3 della «lista» di Pordenone, 2 di «iniziativa popolare», 2 della «base» (incluso il capogruppo consiliare, che in direzione ha anch'egli diritto di voto), uno d'«impegno democratico» e un «fanfaniano».

Fin qui, dunque, tutto è filato liscio, secondo l'accordo «unitario» raggiunto tra le correnti, dopo una faticosa mattinata di trattative, accordo che è risultato soddisfacente per tutti, tanto che le votazioni si sono svolte all'insegna dell'unanimità. Dove tale «unitarietà» s'incrina è invece nella delegazione designata per le trattative con gli altri partiti; ad essa competeranno anche l'elaborazione dell'accordo sul programma politico-amministrativo della nuova Giunta regionale, nonché la scelta dei candidati alla presidenza della Giunta stessa, alla presidenza del Consiglio regionale e agli assessorati che, in virtù degli accordi con gli altri partiti di centro-sinistra, saranno infine assegnati alla DC. Ebbene, in quest'organo-chiave sono rappresentati ben 3 «morotei» e 2 «forzanovisti» su 7 (gli altri due appartengono alla «base» ed a «iniziativa popolare»).

Ed ecco infatti che ieri stesso, fra i numerosi incontri e contatti anche di corridoio che si sono succeduti e intersecati durante l'intera mattinata in preparazione della riunione pomeridiana del comitato regionale del partito, una prima consultazione sulle candidature democristiane al vertice del futuro governo regionale è avvenuta limitatamente ai «morotei» ed ai «forzanovisti», escludendo così le minoranze — come del resto già prefigurato nella stessa composizione della delegazione per le trattative — dalla determinazione delle scelte importanti, come quella del presidente della Giunta (in proposito le due correnti di maggioranza si sarebbero accordate definitivamente per la designazione in tale incarico del «moroteo» Comelli, mentre avrebbe ripreso quotazione la candidatura del presidente uscente, Berzanti, pure «moroteo», alla presidenza del Consiglio, cui aspiravano i «forzanovisti» per Giust.

Ciò potrebbe significare che i «forzanovisti» ripiegherebbero sulla richiesta di un maggior numero di assessorati ai propri aderenti, e in questo caso riacquisterebbe spazio la riconferma in Giunta del triestino Masutto, forse in sfavore di un altro candidato triestino, il moroteo Coloni, e questo anche in considerazione del fatto che i «morotei» triestini non vanno d'accordo su molti punti con i «morotei» friulani, ad esempio sul nome di Berzanti, che i triestini vorrebbero riconfermato alla presidenza della Giunta. Trieste poi, nella delegazione che tratterà per la nuova Giunta regionale, avrà una sola voce da far sentire, Belci, nel totale dei sette che la compongono.

## Ancora in aumento i traffici portuali

Nel corso della riunione del comitato direttivo dell'Ente autonomo del porto, il presidente Franzil ha comunicato che il traffico complessivo ha realizzato a Trieste lo scorso maggio un volume di 3 milioni 298 mila tonnellate di merci sbarcate e imbarcate, con un aumento di 237.422 tonn., pari all'8,5 per cento in più rispetto al precedente aprile. Nei primi cinque mesi di quest'anno, il movimento marittimo è stato di 16 milioni 148 mila tonn. di merci (compreso l'oleodotto, che ha segnato un movimento di 12 milioni 624 mila tonn. sbarcate).

Per quanto riguarda il movimento commerciale attraverso i punti franchi dell'Ente porto, esso ha segnato in maggio un totale di 210.833 tonn. di merci, di cui 132.215 sbarcate e 78.618 imbarcate, con un aumento di 47 mila 999 tonn. (+29,5%) rispetto al precedente aprile. Nei primi cinque mesi del 1973, il movimento commerciale ha segnato un totale di 880.950 tonn. di merci (457.115 allo sbarco e 423 mila 835 all'imbarco), con un aumento di 39.354 tonn. (+4,7%) rispetto allo stesso periodo 1972. Per quanto riguarda il movimento delle merci in colli, esso è stato di 709.196 tonn., con un aumento del 2,5% nei confronti del gennaio-maggio 1972. Aumenti hanno segnato anche i minerali e carboni (+22,6%)

## Norme ministeriali per la scuola media

L'ordinanza ministeriale del 18 giugno relativa ai «comandi» negli istituti superiori, è stata pubblicata ed è in visione presso la sede del SASMI di via Paganini 4. La presentazione delle domande deve avvenire entro il 24 luglio.

Il supplemento ordinario n. 2 al B. U. parte I-n. 18 del 3 maggio riporta l'ordinanza sui corsi CRACIS che è pure in visione al SASMI.

ALLARME AL 113 FORSE PER UN ABBAGLIO

# Ricerca di una donna nel cimitero al buio

### Si temeva che fosse rimasta chiusa dentro ma sono risultate vane le lunghe ispezioni



(Foto Rice)

Per un'ora e mezzo una pattuglia della Volante e una dei vigili urbani hanno perlustrato ieri sera, a tarda ora, da cima a fondo il cimitero di Sant'Anna, dove — a detta di due persone — una donna sarebbe rimasta rinchiusa, prigioniera tra le tombe.

Il primo allarme è stato dato al «113» alle 21,15. Una voce maschile ha detto al maresciallo Canarutto, che era di servizio, di aver visto poco prima una donna agitarsi dietro al cancello del cimitero. Il sottufficiale ha ritenuto di poter risolvere facilmente il caso: ha cioè rintracciato il custode, sollecitandolo a «liberare» la donna.

Tre quarti d'ora più tardi però il «113» ha ricevuto una seconda telefonata: questa volta la voce era di una donna. Anche lei diceva di aver visto una persona muoversi dietro le sbarre. Di fronte a questo nuovo allarme il maresciallo ha inviato subito sul posto la «Giulia», con il vicebrigadiere D'Egidio e gli appuntati Braconi e De Vito, i quali, sul piazzale del cimitero, hanno incontrato una pattuglia di vigili urbani, accorsi pure loro con un'autoradio, per lo stesso allarme. Il vicebrigadiere D'Egidio, ha deciso di ispezionare la parte destra del cimitero, mentre l'altra pattuglia ha compiuto alcuni giri dalla parte sinistra, ma dopo un'ora e mezzo di vana ispezione, gli agenti hanno deciso di abbandonare le ricerche.

Forse le persone che avevano telefonato avevano preso un abbaglio; comunque sul posto è rimasto il sacerdote don. Bruno Menegoni, il quale abita nella palazzina che ospita gli uffici del cimitero. Da parte sua ha riferito di non aver né visto né udito nessuno, pronto comunque, se effettivamente qualcuno fosse rimasto chiuso nel cimitero, ad aprirgli l'uscita attraverso il suo alloggio.

EGITTO
27 dicembre - 4 gennaio
Corso Cavour n. 7/1
PATERNITI VIAGGI

INSEDIATA LA CONSULTA RIONALE

# VIABILITÀ E CASE TEMI APERTI A S. GIACOMO

### Un intervento per la superstrada del molo VII

La Consulta rionale di S. Giacomo, ricostituita a seguito delle ultime elezioni comunali, ha riconfermato, nella riunione di insediamento la presidenza del signor Giorgio Vascotto con votazione unanime (14 voti favorevoli su 14 votanti, 1 consigliere astenuto).

Nella medesima riunione sono intervenute tre delegazioni di cittadini interessati a pressanti problemi che riguardano la grande viabilità con speciale riferimento alla superstrada Molo VII - Padriciano Sud, il risanamento di S. Giacomo (vecchie case nel centro del rione) con richiesta di costruzioni di case popolari ed economiche nel rione stesso, secondo le disposizioni della legge n. 865 e, infine, la possibilità di rimediare alla già avvenuta costruzione di un fabbricato nel cortile interno di un vasto isolato sito tra le vie Concordia, Vespucci, S. Marco e C. Colombo, con grave riduzione di luce ed aria per molte abitazioni (al problema sono interessate circa 200 famiglie). Su questi urgenti problemi la neo costituita Consulta rionale di S. Giacomo interverrà presso le autorità competenti, invitandole ad una prossima assemblea popolare.

Avendo la trattazione dei predetti problemi richiesto un largo margine di tempo, la Consulta si è aggiornata per il giorno 6 luglio alle ore 20, per discutere esclusivamente sul bilancio quinquennale del Comune (1973 - 1977 e sul bilancio comunale di previsione per l'anno 1973. In detta riunione la Consulta di S. Giacomo intende raccogliere proposte di inserimento a bilancio e, successivamente, organizzare delle pubbliche assemblee sul tema, per fissare le priorità di cui si farà poi portavoce.

## CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Attilio — Il sole sorge alle 5.20 e tramonta alle 20.58; la luna nasce alle 7.40 e cala alle 22.20.

**Ieri:** temperatura massima 27, minima 20,5; pressione mb. 1018,9 in lieve diminuzione; umidità 61 per cento; vento kmh 12 da Ovest; temperautra del mare 24 gradi.

**Maree** — OGGI: alta alle 12.20 con cm 43 e alle 23.30 con cm 40 sopra il l.m.; bassa alle 18 con cm 16 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 6.05 con cm 66 sotto il l.m.

**Farmacie in servizio diurno ininterrotto** (dalle 8.30 alle 19.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon - Alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via Soncini 1/9 (Servola), tel. 816296.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 421121; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623.

**Servizio medico INAM** (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne, telefono 37265.

**Servizio medico comunale:** per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790236.

VEGLIE DI GENITORI ALL'APERTURA DELLE ISCRIZIONI

# Già stanotte a scuola per le lezioni di ottobre

### Questa mattina il via agli esami di maturità

(Foto Rice)



Avranno inizio oggi, con la prova scritta d'italiano, gli esami di maturità classica, scientifica, artistica, tecnica e magistrale, che impegneranno nella nostra città 1231 studenti (ai quali sono da aggiungere 138 privatisti). Le prove della maurità si svolgeranno quest'anno ancora con le modalità degli scorsi anni, articolandosi cioè in due prove scritte e in un colloquio in una unica sessione. L'odierno scritto d'italiano potrà essere scelto dal candidato tra una «rosa» di quattro temi che gli verranno proposti, mentre la seconda materia scritta verterà su argomenti già indicati dal ministero della pubblica istruzione, che variano a seconda del tipo di scuola.

Stamane si apre anche il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione, per gli alunni che hanno ottenuto la licenza elementare, alle varie scuole medie. E mentre i candidati alla matura torneranno a scuola per gli esami, i genitori degli alunni più piccoli si sono affollati a centinaia fin da ieri sera davanti l'ingresso delle varie scuole cittadine, decisi a vegliare tutta la notte (alcuni all'interno della macchina parcheggiata vicina, altri muniti di seggiolini) per assicurarsi stamane l'assegnazione di un posto per il figlio nella scuola desiderata, la più vicina di casa, o la possibilità di poter scegliere la lingua straniera preferita.

RISTORANTI E RITROVI
AL TROVATORE - Perteole, tel. 99070
Danze tutti i sabati e le domeniche durante il periodo estivo. Aria condizionata.

SIMCA - CHRYSLER - SUNBEAM - MATRA
1100

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
PARCHEGGIO INTERNO
CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
Viale dell'Ippodromo 2 - tel. 763487 - 763488
TRIESTE



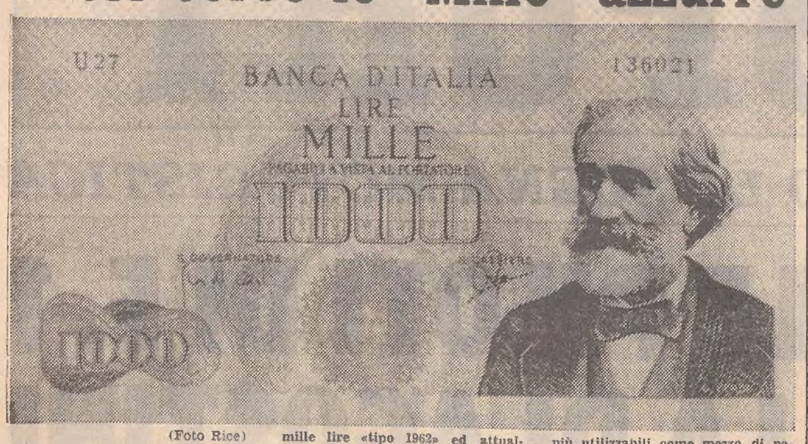
# L'UTAT INFORMA

che presso gli Uffici di via Imbriani, 11 e di Galleria Protti, 2, sono a disposizione dei clienti i programmi per VIAGGI, CROCIERE e SOGGIORNI delle principali organizzazioni turistiche italiane ed estere.

PER SCEGLIERE LE VOSTRE VACANZE rivolgetevi all'UTAT

VIAGGI UTAT VIAGGI UTAT VIAGGI

# Fuori corso le «Mille» azzurre




(Foto Rice)

**Le vecchie «Mille» di Verdi se ne vanno in pensione: a partire da ieri, infatti, le banconote da mille lire, di colore azzurro e con riprodotta l'effige del grande musicista, non sono più in corso legale. Venivano chiamate anche le mille lire «tipo 1962» ed attualmente ne sono ancora in circolazione venti milioni di pezzi per un valore di 20 miliardi.**

**Le banconote, andando fuori corso, cesseranno di avere valore liberatorio, ma non andranno in prescrizione. Ciò significa che da oggi tali banconote non saranno più utilizzabili come mezzo di pagamento, ma potranno essere cambiate con soldi «buoni» presso gli sportelli della Banca d' Italia. Chiunque ne possieda ancora, dunque, non ha che da recarsi alla banca e chiedere che le sue vecchie mille lire gli vengano cambiate con le altre ancora in corso.**

## Il «perdon» di Barbana

Nella laguna di Grado si è svolto ieri mattina il rito antichissimo del «perdon» di Barbana, cominciato 742 anni or sono quale ringraziamento alla Madonna per la fine di una pestilenza che aveva decimato la popolazione. Come sette secoli addietro, una lunga processione di barche pavesate con drappi multicolori è partita dal porto di Grado diretta all'isola di Barbana, dove la riconoscenza dei fedeli ha fatto sorgere, secoli or sono, un santuario votivo.

Migliaia di pellegrini, giunti da ogni parte della regione, hanno trovato la città tutta imbandierata. Nelle prime ore della mattina, seguendo un grosso motopeschereccio sul quale era collocata, sotto un baldacchino, l'immagine della Madonna degli angeli, un lungo convoglio di barche ha trasportato i fedeli al santuario dove l'arcivescovo di Gorizia, mons. Cocolin, ha celebrato una messa solenne. Il corteo è poi tornato a Grado.

**Per falsa testimonianza** gli agenti della Mobile hanno arrestato ed associato alle carceri del Coroneo il ventiseienne Mario Caprio residente a Roma.

DOPO IL GRAVE E ASSURDO EPISODIO ALLA STANDA

# È stata identificata la donna dei coltelli

**Si tratta di una malata che la sera stessa era stata fermata per delle stranezze ma non era stata riconosciuta da alcuni testi Lunghe e minuziose indagini della Mobile basate su gravi indizi**

*L'accoltellatrice della Standa è stata identificata e denunciata dalla Mobile alla Magistratura. Gli inquirenti hanno ritenuti sufficienti gli indizi raccolti per cui Bahrija Cain Kotlica, di 39 anni, abitante in via Tarabocchia 1, dovrà comparire davanti ai giudici per rispondere dei reati di lesioni e di furto aggravato (il coltello da cucina che aveva preso dallo stand e che aveva buttato via in strada, dopo aver accoltellato quattro persone).*

*L'assurdo episodio era avvenuto venerdì 15 giugno, verso sera. Nel reparto casalinghi del grande magazzino, una donna, colta da un momento di follia, aveva afferrato da un banco di vendita un coltello con una lama lunga 35 centimetri ed aveva cominciato a menare all'impazzata. Il coltello era penetrato nella spalla dell'impiegato Gianfranco Ramani (28 anni, via dei Giardini 65) aveva ferito Bruno Linzi (25 anni, via Sara Davis 20), la turista olandese Anna Faasen (33 anni, che si trovava alloggiata in un camping di Grado) e più gravemente Matilda Lazavez, una jugoslava di 61 anni. Dopo il folle gesto la donna era riuscita a scendere in strada ed a fuggire.*

*Quando la Mobile ha iniziato le ricerche, della feritrice si sapeva poco o nulla. Qualcuno l'aveva vista vestita di nero, altri invece in colore avana; anche sull'età c'è stata disparità di valutazioni: da 35 a 45 anni. La scena era avvenuta così repentinamente che i testimoni oculari non erano riusciti ad imprimersi nella mente la fisionomia della accoltellatrice.*

*Nella stessa serata, alcune ore dopo, il vigile urbano di servizio alla cabina semaforica di piazza Goldoni aveva chiesto l'intervento della polizia perché una signora lo stava infastidendo: voleva dirigere il traffico azionando il pulsante del semaforo, poi desiderava tagliare un pezzo del cordone elettrico per avere un «souvenir». Il vigile urbano, dopo aver più volte tentato di allontanare con le buone maniere l'«ammiratrice», si era visto costretto a far intervenire la Volante.*

*La donna, accompagnata in Questura, veniva affidata alla Mobile. Il dott. Petrosino e il maggiore Morandini avevano subito sospettato che la signora, comportatasi in maniera così strana e che non appariva psichicamente normale, potesse essere l'accoltellatrice della «Standa». Il suo vestito non presentava però macchie di sangue e lei non ricordava assolutamente di essere stata alla «Standa». Gli inquirenti avevano subito convocato in Questura alcuni dipendenti del grande magazzino per un riconoscimento ma tutto si era concluso negativamente. Poiché la signora non appariva in condizioni normali, gli agenti l'avevano sottoposta ad una visita medica e la sera stessa la donna veniva accompagnata all'ospedale psichiatrico.*

*A questo punto gli agenti hanno iniziato una indagine capillare: hanno spulciato le quasi settemila schede di persone pazze, psichicamente tarate o ricoverate a San Giovanni.*

*Fatto un lungo e delicato lavoro di selezione, gli agenti della Mobile hanno rintracciato le fotografie delle donne che potevano venir sospettate. Su di ognuna poi è stata fatta una indagine. Ciò che si andava raccogliendo faceva sempre più sospettare che la donna fermata in piazza Goldoni e la feritrice potessero essere la medesima persona. Il maggiore Morandini ha voluto parlare ancora con lei e si è reso conto che la sventurata oltre a non connettere bene (non ricordava episodi importanti della sua vita o cose strettamente familiari) aveva la mania dei coltelli. Parlando di persone che le avevano fatto del male, aveva dichiarato che volentieri le avrebbe infilzate con un coltello. Poi vi era un altro episodio: pochi giorni prima del ferimento alla «Standa» la signora aveva minacciato i propri familiari.*

*Naturalmente siamo sempre nel campo degli indizi. Ma gli agenti della Mobile, interrogando con pazienza e tenacia le commesse e i dipendenti della «Standa» hanno rintracciato una diciottenne, molto sveglia e intelligente, che aveva assistito alla scena e che non era mai stata interrogata prima: la giovane ha detto di avere molto bene impressa nella mente la fisionomia della feritrice e che sarebbe stata in grado di riconoscerla. Allora le sono state fatte vedere varie fotografie raccolte*



**Bahrija Cain Kotlica**

*e la ragazza si è fermata quando ha visto la immagine di Bahrija Cain. «E' questa — ha detto — ne sono certa». Il maggiore Morandini ha chiesto allora all'Ospedale psichiatrico che la donna venisse accompagnata negli uffici della Mobile per poterla far vedere di persona alla giovane commessa. «Nessun dubbio», ha esclamato la giovane quando l'ha vista.*

*A questo punto l'indagine è stata chiusa. Gli inquirenti hanno redatto un dettagliato rapporto per la Magistratura in cui hanno illustrato tutti gli indizi raccolti, tutti i sospetti, i precedenti della donna e, infine, il riconoscimento da parte della commessa.*

## Aperte le iscrizioni al semiconvitto S. Giusto

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico al semiconvitto annesso al Collegio San Giusto dell'ECA. Il semiconvitto accoglierà minori, maschi e femmine, frequentanti la scuola elementare e la scuola media unificata ed il programma sarà così articolato: accoglimento alle ore 7.30; frequenza della scuola; pranzo, attività ricreativa; attività di doposcuola; riconsegna alle famiglie fra le ore 18 e le 18.30.

Le iscrizioni sono aperte fino al 20 luglio presso la dirigenza del semiconvitto in via Conti 1, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. Per informazioni telefoniche rivolgersi al n. 750644.

Si invitano le famiglie interessate a presentare le domande di accoglimento al più presto, perché il numero di richieste già pervenuto è notevole e la disponibilità di posti è limitata

## TEATRI E CINEMA

**POLITEAMA ROSSETTI.** Festival dell'Operetta Estate 1973. «La Principessa della Czarda» - «La Danza delle Libellule» - «Al Cavallino Bianco». Inaugurazione il 14 luglio.

**EDEN.** 16.30, ult. 22.15: «Palma d'acciaio, un turbine di violenza». La forma di combattimento mortale ritorna in tutta la sua dirompente terrificante potenza. In technicolor.
**EXCELSIOR.** 16 - 22.15: «Daniele e Maria». Peter Firth, A. Goodwin. (Commedia). Colori.
**FENICE.** 16 - 22.15: «Ku-Fang, il ciclone di Hong-Kong» con Wang Fuyuyu. (Avventure). Colori).
**GRATTACIELO** (Aria condizionata). 16.30, ultima 22.30: «Sole rosso sul Bosforo». Il più segreto agente è in funzione. Spettacolare technicolor con Stanley Baker e Dana Andrews.
**NAZIONALE.** 16 - 22.15: «Campa carogna... la taglia cresce». Western colori con Giuliano Gemma.
**RITZ.** 16.30, ult. 22.15. La D.C.I. presenta «Number One». Droga e delitti della Roma bene e della Roma male. In technicolor. Severamente vietato anni 18.

**AURORA** (aria condiz.). 16.30. Franco Franchi esilarante interprete del divertentissimo technicolor: «Il gatto di Brooklyn aspirante detective».
**CAPITOL** (aria condiz.). 16.30, 18.20, 20.10, 22. Un eccellente giallo: «L'arma, l'ora, il movente» con R. Montagnani e B. Moratti. Technicolor. Vietato 18. Vederlo dall'inizio.
**CRISTALLO** (aria cond.). 16 Ritorna James Bond nei technicolor «Agente 007 - Si vive solo due volte» con Sean Connery. Technicolor.
**FILODRAMMATICO.** 16.30: «Il Decamerone nero». Un film di P. Vivarelli, prodotto da A. Bini. Technicolor Severam. v.m. 18.
**IMPERO.** Chiuso. Domani: «Un solo grande amore».
**MODERNO** (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). Oggi riposo. Domani: «Una mangusta per 3 camaleonti».
**MIGNON.** 16: «Citty Citty Bang Bang». Comico.
**VITTORIO VENETO.** Oggi riposo. Domani riprendono le proiezioni del film: «Dalla Cina con furore».

**ABBAZIA.** Chiuso. Domani: «Guerriero rosso».
**ALCIONE** (tel. 796162). 16.30: «La spia che vide il suo cadavere». Un magnifico film di spionaggio con George Peppard, Michel Sarrazin e Cristine Belford.
**ARISTON.** (Inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.
**ASTRA.** Chiuso per ferie.
**IDEALE.** 16.30. Technicolor: «I bandoleros della dodicesima ora». Michel Forest, Fred Harrison, Malisa Longo. Capolavoro western.
**RADIO.** 16.30: «I 3 avventurieri» con Alein Delon e Lino Ventura. Colori.
**SERVOLA.** Vedi estivi.

GRATTACIELO
«Sole rosso sul Bosforo»
Stanley Baker

ESTIVI
**ARENA ARISTON.** 21.15. (Spettacolo unico): «La lama scarlatta». Avventuroso e spettacolare technicolor con Oliver Reed e June Thorburn.
**ESTIVO EX SOCI** (salita Zugnano 29). 21: «La notte dei morti viventi». Il più celebre film del terrore.
**ESTIVO GINNASTICA.** Spettacolo unico. Inizio ore 21.15 (cassa 20.45): «Dal Pentagono al Pacifico, uccidete Yamamoto». Film di guerra a colori con Toshiro Mifune.
**VALMAURA.** 21: «Miao... Miao... Arriba, Arriba». Divertentissimo technicolor.
**SERVOLA.** 21.15. (Solo se maltempo alle 20 in sala): «I 2 film dei Trinità» Spassosissimo scopecolor con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

**Riduzioni ENAL:** Eden, Excelsior, Ritz, Aurora, Capitol, Cristallo, Filodrammatico, Abbazia, Vittorio Veneto, Alcione, Astra, Ideale.

## PREVISIONI DEL TEMPO




*Sulle regioni dei versanti adriatico e jonico alternanza di ampie zone di sereno e di annuvolamenti, in prevalenza cumuliformi, cui potranno essere associate manifestazioni temporalesche; sulle restanti regioni in prevalenza sereno.*

*Temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni adriatiche e joniche; stazionaria sulle altre regioni.*

*Mari: mosso il basso Adriatico e l'alto Jonio, poco mossi i restanti mari.*

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16, 31; Verona 20, 30; Trieste 20, 28; Venezia 21, 27; Milano 18, 31; Torino 18, 29; Genova 22, 27; Bologna 16, 31; Firenze 17, 34; Pisa 18, 32; Ancona 20, 26; Perugia 14, 27; Pescara 15, 26; L'Aquila 12, 30; Roma Nord 16, 32; Roma Fiumicino 19, 29; Campobasso 16, 25; Bari 21, 28; Napoli 20, 30; Potenza 15, 25; S. Maria di Leuca 22, 29; Catanzaro 20, 28; Reggio Calabria 22, 29; Messina 23, 28; Palermo 22, 26; Catania 18, 29; Alghero 18, 27; Cagliari 19, 32.

## Movimento navi

ARRIVI: mn. «Konkar Indomitable» (greca), mn. «Mare Dorico» (nazionale), mn. «Robin» (panam.), mn. «Corriere del Sud» (naz.), mn. «Joachim» (germ.), mn. «Valdarno» (nazionale), mn. «Messapia» (naz.),

PARTENZE: mc. «Sofia D Amico» (naz.), mn. «Anglia» (naz.), mn. «Laura Maersk» (dan.), mc. «Varkiza» (greca), mc. «Katarina» (norv.), mn. «Alacrity» (panam.), mn. «Brezice» (jug.), mc. «Flowergate» (br.).

TRE «GIULIE» MOBILITATE DI NOTTE

# Caccia a un evaso da un campo di lavoro

*L'allarme di una donna atterrita alla questura*

Tre «Giulie» della Volante sono scattate la scorsa notte per dare la caccia ad un evaso da un campo di lavoro di un'altra regione. Alle due e mezzo si è presentata trafelata in Questura Gisella Spangaro Zuzzi, abitante in via Scalinata 8, per riferire che sulle scale di casa sua c'era un evaso che lei conosceva: Vittorio Zanin, di 35 anni, scappato da un campo di lavoro. L'uomo, ha detto la signora, indossava un giubbotto marrone sopra una camicia celeste e calzoni marrone. Lei era riuscita a fuggire chiudendo la porta del suo alloggio, ma aveva una gran paura di tornare a casa. «Quell'uomo — ha detto — è pericoloso».

A questo punto sono scattate tutte la «Giulie» della Volante. Il maresciallo Dellia con gli appuntati Stulle e Zonch si sono diretti in via Scalinata, seguiti dall'autoradio con l'appuntato Rossi mentre la terza vettura con il maresciallo Otti e la guardia Ciardella hanno seguito un diverso percorso. In via Scalinata non c'era però più nessuno. Gli agenti hanno ispezionato lo stabile da cima a fondo, ma senza risultato. Il maresciallo Dellia è allora rientrato in Questura mentre le altre due pattuglie hanno continuato a perlustrare la zona.

La signora Gisella Spangaro non voleva però rientrare. Ha detto che l'uomo non aveva le chiavi di casa sua ma che era convinta che sarebbe tornato. Desiderava perciò che alcuni agenti l'accompagnassero. Mentre l'ufficiale di servizio vedeva cosa si poteva fare, è rientrato in Questura un funzionario, il dott. Nichi, che aveva compiuto un giro di perlustrazione assieme all'appuntato Bianco. Tutti e due erano in borghese per cui hanno fatto accomodare la signora su una macchina con targa privata, e si sono diretti verso la via Scalinata. Nello stesso tempo è giunta una segnalazione via radio che il ricercato era in piazza Garibaldi, seduto con alcuni giovani, sotto un albero. Di nuovo sono scattate le «Giulie». Gli agenti, fermate le macchine in modo da non lasciare alcuna via di scampo all'evaso, gli si sono avvicinati.

L'uomo non ha opposto alcuna resistenza e si è lasciato condurre in Questura, dove è stato rinchiuso in camera di sicurezza.

**Colpito** da un ordine di carcerazione, gli agenti della Mobile hanno arrestato Angelo Basso, di 49 anni, residente a Valdagno, il quale deve espiare cinque giorni di arresto. E' stato rintracciato e rinchiuso al Coroneo.

## Appello al rispetto di boschi e prati

**L' amministrazione provinciale di Trieste, in accordo con tutti i comuni, con le Aziende di soggiorno e turismo di Trieste, Muggia e Duino-Aurisina nonché con l'Ente provinciale del turismo, al fine di sensibilizzare sempre di più i cittadini al rispetto del territorio, rinnova l'appello, che già nelle precedenti settimane ha rivolto a quanti, approfittando delle giornate propizie, compiono escursioni nei prati e nei boschi che da Muggia a Duino-Aurisina circondano la nostra città.**

**Ai turisti ed ai semplici gitanti che intendono svagarsi dopo una settimana di lavoro si ricorda di conservare il massimo rispetto dell'ambiente naturale, di ricordarsi che esso costituisce il patrimonio più importante da trasmettersi inalterato ai nostri figli perché ne possano pienamente godere.**

**Si prega pertanto di non compiere tutti quegli atti di vero e proprio attentato all' equilibrio ecologico che tanto spesso si è abituati a fare: accendere fuochi, abbandonare oggetti inutilizzabili, strappare germogli, far sostare la automobile sui prati e soprattutto introdursi nelle proprietà private danneggiandone le colture.**

**Ai turisti infine, che transitano lungo le strade dirette ai valichi, si raccomanda vivamente di non gettare rifiuti ai cigli delle stesse per non trasformare in immondezzai i lati delle arterie più importanti.**

**La provincia di Trieste intende svolgere, a tal proposito, una campagna promozionale, ed ha predisposto manifesti plurilingui, che attraverso efficaci slogans richiameranno tutti quanti transitano attraverso il nostro territorio al rispetto dell'ambiente naturale.**

essere felici è.....
.....avere una MINI
alla porta!
FILOTECNICA GIULIANA
via reti 2 - tel. 36613
via f.severo 46 - t. 764248/9
> PRONTA CONSEGNA <

LA RASSEGNA DEGLI «HOBBY» AL GIARDINO PUBBLICO

# Dedicata al Carso



(Foto Rice)

**Il Carso ha offerto lo spunto per una nuova manifestazione avente lo scopo di documentare e di richiamare l'attenzione sulle caratteristiche e le bellezze della zona a ridosso di Trieste. Nel padiglione del Giardino pubblico, l'Associazione ricreativa addetti comunali (ARAC) ha allestito una mostra che s'intitola appunto «Il nostro Carso». A sostanziarla concorrono pittura, prosa, poesia, musica e filatelia. La mostra, che sotto un certo aspetto si presenta come una valida e interessante rassegna degli «hobby», ha richiamato già l'interesse di molti visitatori.**

# NOTIZIARIO SCOLASTICO

## Gli alunni licenziati alla media «Rismondo»

Ecco l'elenco degli alunni licenziati alla scuola media statale «Rismondo»:

*Classe 3.a A:* Altin Marino, Barbone Fabio, Bertocchi Mauro, D'Arienzo Antonio, Gregori Mauro, Marini Carlo, Milos Fabrizio, Palusa Flavio, Peteani Giovanni, Pribetti Claudio, Santoro Francesco, Scrobogna Giorgio, Tominich Roberto, Valenzin Guido.

*Classe 3.a B:* Abrami Bruno, Barbo Walter, Benvenuti Roberto, Biondini Paolo, Bizjak Maurizio, Bucci Maurizio, Burba Fulvio, Candot Stefano, Castellarin Roberto, Colla Franco, Conca Tiziano, Contento Mauro, Criscuolo Rosario, Crisma Paolo, Danielis Daniele, Perialdi Roberto, Ferrante Flavio, Fissore Roberto, Fratter Giampaolo, Giugovaz Gualtiero, Levi Lionello, Lippi Angelo, Sabatino Angelo, Simoni Sandro.

*Classe 3.a C:* Levak Giorgo, Lucchi Sergio, Masolin Alessandro, Meloni Marco, Morpurgo Alessandro, Motz Dario, Pagotto Ugo, Palusa Gregorio, Panusa Demetrio, Peca Fabio, Petronio Giorgio, Piol Mario, Roncelli Elio, Ruta Bruno, Serra Giancarlo, Vascotto Marino, Verdini Piero Giorgio, Vok Marino, Zinnanti Mauro, Zorzin Roberto.

*Classe 3.a D:* Cuccagna Rossella, Delbello Gabriella, Federico Fabiana, Fogar Cinzia, Kerpan Mariateresa, Merlo Micaela, Montanelli Rossella, Pascolini Alessandra, Remonti Alessandra, Russano Donatella, Sain Mirella, Tencic Livia, Zoffo Cristina, Szitco Clara.

*Classe 3.a E:* Alessio Gabriella, Amadi Elisabetta, Arcangeli Alessandra, Aversa Daniela, Bellio Sara, Blasevich Viviana, Bortolozzo Mariacristina, Carletti Donatella, Cascella Marina, Cassini Marina, Castellano Rossana, Cavalieri Marina, Cavazzon Elisabetta, Cini Anna, Cociancich Anita, Covacci Emanuela, Crusich Daniela, Piculin Luciana.

*Classe 3.a F:* Ceccoli Rosanna, Crosilla Cristina, Crosilla Gabriella, Delfino Anna Maria, Dibello Rita, Di Felice Grazia, de Ferra Giuliana, Frausin Patrizia, Galante Ornella, Giordano Cristina, Harangozo Zita, Kranjc Tiziana, Lesizza Fulvia, Livan Laura, Naseddu Rosa, Palcic Annamaria, Penco Giuliana, Perini Gabriella, Petronio Chiara, Scussat Mariarosa, Valle Mara, Valli Maura.

*Classe 3.a G:* Pesco Daniela, Petaros Vilma, Petelli Lucia, Piol Chiara, Pococco Chiara, Prevosti Alessandra, Ramelli Tiziana, Richter Fabrizia, Romanazzi Addolorata, Rossi Cristina, Savio Annamaria, Scala Claudia, Scattaini Antonella, Tonazzi Raffaella, Torelli Paola, Tulliani Marinella, Tutone Rosanna, Ubaldini Graziella, Vendramelli Maela, Zanolla Nicoletta, Zonta Patrizia, Zorzetti Lucia, Zumin Silvia.

*Candidati esterni:* Dugar Adriano.

Sono stati licenziati con il giudizio sintentico di *«ottimo»:* Barbone Fabio, Scrobogna Giorgio, Tominich Roberto, Valenzin Guido, Meloni Marco, Verdini Piero Giorgio, Zinnanti Mauro, Zoffo Cristina, Di Felice Grazia, Palcic Annamaria, Petronio Chiara, Pococco Chiara, Tonazzi Raffaella, Torelli Paola, Vendramelli Meala, Zumin Silvia.

Sono stati licenziati con il giudizio sintetico di *«distinto»:* Milos Fabrizio, Ferialdi Roberto, Ferrante Flavio, Fratter Giampaolo, Masolin Alessandro, Motz Dario, Palusa Gregorio, Serra Giancarlo, Vascotto Marino, Pascolini Alessandra, Blasevich Viviana, Cini Anna, Crosilla Cristina, Crosilla Gabriella, Penco Giuliana, Prevosti Alessandra, Richter Fabrizia, Rossi Cristina, Ubaldini Graziella.

Sono stati licenziati con il giudizio di *«buono»:* Marini Carlo, Peteani Giovanni, Benvenuti Roberto, Castellarin Roberto, Contento Mauro, Levi Lionello, Morpurgo Alessandro, Zorzin Roberto, Cuccagna Rossella, Federico Fabiana, Alessio Gabriella, Bellio Sara, Bortolozzo Mariacristina, Cascella Marina, Castellano Rosanna, Cavalieri Marina, Cavazzon Elisabetta, Ceccoli Rosanna, Delfino Anna Maria, Frausin Patrizia, Lesizza Fulvia, Scussat Mariarosa, Petaros Vilma, Scala Claudia

# LE ORE DELLA CITTA'

## Ilse negli U.S.A.

Ilse Tripsic, abitante a Prosecco, Campo 831, ha vinto un concorso bandito dall'AFSAI, borse di studio internazionali, in tutte le scuole secondarie superiori italiane, e nel prossimo mese di agosto partirà per gli Stati Uniti assieme ad altri 110 coetanei d'ogni parte d'Italia. Negli Stati Uniti sarà ospite di una famiglia (con gli stessi doveri e diritti di un figlio) e frequenterà una scuola media superiore (high school), riportando alla fine dell'anno il diploma conclusivo. Prima del ritorno in Italia, previsto per il luglio del prossimo anno, avrà modo di viaggiare attraverso gli Stati Uniti, verrà ricevuto a Washington dal Presidente americano e dall'Ambasciatore italiano assieme agli altri borsisti italiani.

## Bencic alla «Tergeste»

Da oggi al 28 luglio, la Galleria d'arte «Tergeste» accoglie una mostra personale di Emil Bencic, comprendente sculture e disegni, questi ultimi ispirati a composizioni musicali.

## Cuffie mare Jantzen

Sacche per bagno - Creme olii abbronzanti - Beautycase in vastissimo assortimento troverete nella *Profumeria Borsa* - Piazza della Borsa, 5.

## Delegazione a Berlino Est

Ospite del governo della Repubblica democratica tedesca, è in visita a Berlino Est una delegazione italiana di parlamentari, competenti in materia di organizzazione del lavoro, dell'assistenza sociale e di previdenza, per studiare i criteri attuati in questo settore nella Germania Est. Della delegazione fa parte l'on. Renzo de' Vidovich, quale membro della Commissione lavoro e previdenza della Camera.

## Con l'Alpina a Fusine

Accogliendo l'invito rivoltole dalla presidenza dell'Azienda delle foreste della Regione Friuli-Venezia Giulia, la Società Alpina delle Giulie effettuerà domenica 8 luglio la visita al Parco naturale di Fusine. Nel mattino verrà raggiunto il rifugio «Zacchi», posto a m 1386, mentre nel pomeriggio verrà fatta la visita al Parco naturale di Fusine. Il programma della bella escursione è esposto in sede dell'Alpina, dove si accettano le iscrizioni per i posti nei pullman. Alla gita partecipano anche i giovani dell'Esca «U. Pacifico».

## Colonie F.A.C. «Pio XII»

I partecipanti al primo turno della colonia marina di Grado della FAC «Pio XII» si trovino alle ore 8 di martedì 3 luglio presso la sede di via Timeus 4, dove, dopo la visita medica, si prepareranno a partire con l'«Ambriabella». I partecipanti al primo turno (primo scaglione) della colonia diurna partiranno da piazza Oberdan alle ore 7.20 giovedì 5 luglio; i partecipanti al primo turno (secondo scaglione) partiranno, pure giovedì, da piazza Oberdan, alle 7.50.

## Colonia di San Quirico

L'Opera diocesana assistenza avverte che le fanciulle destinate alla colonia montana «S. Giusto» a San Quirico di Recoaro, dovranno trovarsi martedì 3 luglio alle ore 8.30 in via Flavio Gioia (lato sinistro della Stazione centrale delle Ferrovie) per la partenza.

## Concorsi per capitani

Il ministero della difesa comunica che sono stati banditi due concorsi: uno per titoli, per la nomina di dieci capitani medici (ora tenenti di vascello MD) di complemento nel Corpo sanitario militare marittimo; ed uno per la nomina di dieci capitani commissari (ora tenenti di vascello CM) di complemento nel Corpo di commissariato militare marittimo. Le copie del decreto relativo al concorso per capitani medici del 3-2-'73, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 144 del 6 giugno e di quello relativo al concorso per commissari del 3-2-'73, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 143 del 5 giugno, possono essere richieste al ministero della difesa, Direzione generale personale della Marina, 5.a divisione stato e avanzamento degli ufficiali - 00100 Roma. Le domande di ammissione, su carta legale, vanno inviate allo stesso indirizzo entro il 4 luglio per i commissari ed entro il 5 per i medici.

## Al Liceo Oberdan

Nei mesi di luglio ed agosto avranno luogo al liceo Oberdan i corsi di recupero per gli alunni rimandati alla sessione autunnale per le seguenti materie: italiano, latino, matematica, lingua inglese, chimica e disegno. All'albo dell'istituto è esposto l'orario dei corsi. Si avvertono gli interessati che da giovedì 5 luglio sarà aperto l'ufficio di segreteria dalle ore 8.30 alle 10.30 per le iscrizioni.

## Nella Profumeria Borsa

in piazza della Borsa 5 troverete tutte le ultime novità di Elizabeth Arden - Guerlain - Chanel - Christian Diod - Charles of the Ritz - Capucci - Givenchy, ecc. Nuova linea corpo Pikenz the First. Snellente - Rassodante - Dimagrante - Nuove linee solari.

## Assortimento Seiko

Meravigliosi modelli a prezzi eccezionali. Assistenza Seiko. Regolazione elettronica. *Laurenti Stigliani* largo Santorio 4.

## Cooperazione fra imprese

Domani alle ore 10, presso la sede della Camera di commercio, avrà luogo una riunione con l'intervento di un funzionario della commissione delle Comunità europee, il dott. Rogers Peeters, il quale illustrerà una nuova iniziativa a livello comunitario per lo sviluppo delle piccole e medie industrie, denominata «Ufficio per la cooperazione fra imprese». Alla riunione, cui saranno rappresentate le Camere di commercio della regione e le Associazioni di categoria degli industriali, delle medie e piccole industrie e degli artigiani, sono invitati tutti gli operatori interessati.

### Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 8 luglio gita al Rif. Div. Julia e salita del Jof di Montasio (m 2753). E' previsto un secondo itinerario per il sentiero Ceria-Merlone. Partenza da piazza Oberdan sabato 7 luglio alle ore 15. Prenotazioni in sede, via S. Pellico 1 (tel. 68795).

CAI XXX OTTOBRE — Sono disponibili ancora alcuni posti per il soggiorno di Valbruna. Prenotazioni e informazioni in sede via S. Pellico 1, tel. 68795.

Crociere UTAT
Ritornano le stupende crociere con la m/n «ISTRA» nel limpido mare della GRECIA: OLIMPIA, simbolo della grandezza greca, RODI, la meravigliosa isola delle rose, ATENE, culla della civiltà, DELFI, sacra agli Dei, sono alcune delle tappe della nave nel suo vagabondare nell'Egeo.
Tutte le cabine con doccia, tutta la nave con aria condizionata, cucina di primissima classe: è una breve crociera indimenticabile.
Crociere settimanali in partenza al sabato.
Prenotazioni: Uffici UTAT

GRANDIOSO SUCCESSO
A TRIESTE
BORGO S. SERGIO - Tel. 824781
SINO ALL'11 LUGLIO
Bana-nando-rinaldo
ORFEI
CIRCORAMA
nuova edizione 75
Ogni giorno due spettacoli: ore 17.30 e 21.45
Prenotazione e vendita biglietti, presso la cassa del circo (ore 10-23) e la Biglietteria Centrale, Galleria Protti

# I programmi RAI-TV

## PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Giornale radio; 7.10: Mattutino musicale; 7.45: Leggi e sentenze; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Il mio pianoforte; 9.15: Voi ed io; 11.30: Quarto programma; nell'int. (12): Giornale radio; 12.44: Il sudamericante; 13: Giornale radio; 13.20: Hit Parade; 14: Giornale radio - Corsia preferenziale; 15: Per voi giovani - Estate; 16.40: Programma per i ragazzi; 17: Giornale radio; 17.05: Il girasole; 18.55: Country-Western; 19.25. Momento musicale; 19.51: Sui nostri mercati; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20. I Concerti di Napoli - Stagione pubblica della RAI - direttore G. Pretre; nell'int.: XX secolo; 21.50: Il Palio di Siena; 22.20: Andata e ritorno; 23: Giornale radio; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

## SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere, nell'int. (6.30): Giornale radio; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Elton John e Oscar Prudente; 8.14: Complessi d'estate; 8.30: Giornale radio; 8.40: Come e perché; 8.54: Galleria del melodramma; 9.35: Senti che musica; 9.50: Margò, di F. Durbridge - primo episodio; 10.05: Special-oggi: Vittorio De Sica; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.40. Alto gradimento; 13.30: Giornale radio; 13.35: Buongiorno sono Franco Cerri e voi?; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: I romanzi della storia: Alessandro Magno, di S. Angeli e A. Pagliaro; 15.40: Bollettino del mare; 15.45: Cararai; nell'int. (16.30): Giornale radio; 17.30: Giornale radio; 17.35: Chiamate Roma 3131; nell'interv. (18.30): Giornale radio; 19.30: Radiosera; 19.55: Supersonic; 20.10: Andata e ritorno, 20.50: Supersonic; 22.30: Giornale radio; 22.43: Jazz italiano; 23: Bollettino del mare; 23.05: Musica leggera.

## TERZO PROGRAMMA

9.30: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche di S. Rachmaninov; 11.40: Musiche italiane d'oggi; 12.15: La musica nel tempo; 13.30: Intermezzo; 14.20: Borsa di Milano; 14.30: Polifonia; 15: Il Novecento storico; 16: Dido and Aeneas, di H. Purcell; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Listino Borsa di Roma; 17.20: Musica leggera; 17.50: Il mangiatempo; 18: Francesco Geminiani: L'Opera VII; 18.30: Place de l'Etoile; 18.45: Antichi organi; 19.15: Concerto della sera; 20.15: XXXV Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Pirati sull'isola, di Giorgio Labroca.

## TV NAZIONALE

**LA TV DEI RAGAZZI**

*18.15: Buonanotte Paolino - «L'astronauta misterioso» Pupazzi di V. Mantegazza.*
*18.45: Immagini dal mondo.*
*19.15: «Ragazzo di periferia» - Primo episodio: «Una prova di coraggio» - Telefilm.*

**RIBALTA ACCESA**

*19.45: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache italiane - Che tempo fa.*
*20.30: Telegiornale - Carosello.*
*21.00: Un maestro del brivido: Robert Siodmak - «La donna fantasma» - Film con Franchot Tone.*
*22.50: L'ANICAGIS presenta: «Prima visione».*
*23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

## TV SECONDO

*17.00: «TVM '73» - Orientamento professionale e aggiornamento culturale per i giovani militari.*
*21.00: Segnale orario - Telegiornale.*
*21.20: «Il dibattiti del TG» - a cura di G. Favero.*
*22.20: Robert Casadesus interpreta Camille Saint-Saëns - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI.*

## LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Girodisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino - Asterisco musicale; 15.10: Voci passate, voci presenti - Documenti del folclore - I proverbi del mese - Corale «A. Zardini» di Udine - Il bisiac: parlata e ambiente storico-geografico; 16.20: Musiche di autori della regione; 19.30: Il Gazzettino.

## Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Appuntamento con l'opera lirica; 16: Attualità; 16.10: Musica richiesta.

## Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Melodie in voga; 9.15: E' con noi...; 9.30: Notiziario; 9.35: Parmalat; 9.41: Intermezzo musicale; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Musica; 10.21: Di melodia in melodia; 10.30: Rio mare in linea; 10.45 «Groom» con i King Crimson; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Lunedì sport; 13.10. Disco più disco meno; 13.30: Notiziario; 13.40: Mini juke-box; 14: Galleria musicale; 14.45: Longplay club; 15.30: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Notiziario; 16.40: Parata d'orchestre; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Palcoscenico operistico;

# IL PICCOLO SPORT


*IL G.P. DI FRANCIA E IL G.P. DEL BELGIO DOMINANO LA SCENA MOTORISTICA*

# STEWART IN TESTA AL MONDIALE PILOTI DI F. 1 RITORNA A SPLENDERE LA STELLA DI AGOSTINI

## Peterson (J.P.S. Lotus) vince favorito dall'abbordaggio fra Fittipaldi e Schekter

### Le Ferrari di Ickx e di Merzario appena al settimo e al nono posto

ORDINE D'ARRIVO

Ottava prova del campionato mondiale piloti, su 54 giri del circuito di Le Castellet, per complessivi km 314,200:

1) Ronnie Peterson (Sve) su John Player Special Ford Lotus, in 1 ora 41'36"52 (media oraria di km 185,263); 2) Francois Cevert (Fr) Tyrrel Ford, 1.42'17"14; 3) Carlos Reutemann (Argen) Brabham, 1.42'23"; 4) Jackie Stewart (Sco) Tyrrel Ford. 1. 42'23"45; 5) Jacky Ickx (Bel) FERRARI, 1.42'25"42; 6) James Bunt (GB) March Ford, 1 ora 42'59"06; 7) ARTURO MERZARIO (It) FERRARI, 1.43'05"71; 8) Denis Hulme (NZ) McLaren, 1.43'06"05; 9) Niki Lauda (Au) Marlboro-BRM, 1.43'22"28; 10) Graham Hill (GB) Embassy Shadow Ford, a un giro; 11) Jean-Pierre Beltoise (Fr) Marlboro-BRM, a un giro; 12) Clay Regazzoni (Svi) Marlboro-BRM, a un giro; 13) Carlos Pace (Bra) Surtees Ford, a tre giri.

CLASSIFICA MONDIALE PILOTI

**1) Jackie Stewart (Sco) 42 punti; 2) Emerson Fittipaldi (Bras.) 41; 3) Francois Cevert (Fr) 31; 4) ex aequo: Denis Hulme (NZ), Ronnie Peterson (Sve) 19; 6) Peter Revson (USA) 11; 7) Jacky Ickx (Bel) 8; 8) Carlos Reutemann (Arg) 7; 9) Arturo Merzario (It) 6; 10) George Follmer (USA) 5; 11) Andrea De Adamich (It) 3; 12) ex aequo: Jean Pierre Beltoise (Fr), Niki Lauda (Au) 2; 14) ex aequo: Wilson Fittipaldi (Bra), Clay Regazzoni (Svi) e Chris Amon (NZ) e James Hunt (GB) 1.**

**Le Castellet, 1**

La vittoria di Peterson al volante della «Lotus» al Gran Premio di Francia di F. 1, protagonista peraltro di una gara accorta, è stata comunque agevolata da uno spettacolare incidente occorso a due dei protagonisti della corsa nel 42.o dei 54 giri della gara. Il ventitreenne sudafricano Jody Schekter, su «McLaren Ford», stava conducendo con autorità la corsa fin dalla partenza inseguito da vicino da un drappello guidato dal brasiliano Emerson Fittipaldi, su «JPS Lotus», campione mondiale in carica e «leader» della classifica iridata 1973, quando alla curva del «ponte», mentre il sudafricano si preparava a doppiare Beltoise (BRM), il sudamericano ha tentato di superare il rivale all'interno. Schekter è tornato sulla traiettoria migliore per tagliare la curva ma si è trovato alla destra la «Lotus» di Fittipaldi ed è finito con la ruota posteriore destra sulla ruota anteriore sinistra della vettura del brasiliano. Spettacolare balzo della «McLaren» del sudafricano con la Lotus di Fittipaldi sulla sua scia. Entrambe le macchine sono finite fuori pista. Schekter, però, è tornato prontamente sul circuito, sia pure dopo essere stato superato da altre vetture; Fittipaldi invece è stato costretto al ritiro. La sua «Lotus», infatti, è rimasta irrimediabilmente danneggiata ad una ruota. Poi, dopo avere completato il 42.o giro, anche Schekter ha dovuto abbandonare fermandosi ai box per un irreparabile guasto alle sospensioni.

Usciti di scena i due «leader» della prova, infatti, Peterson si è trovato al comando ed ha potuto agevolmente concludere vittoriosamente la gara. Ma la corsa di oggi ha avuto un altro protagonista: è lo scozzese Jacky Stewart che, in ottava posizione al momento dell'incidente, nel finale è tornato alla ribalta classificandosi al termine dei 54 giri al quarto posto e conquistando così tre punti nella classifica del «mondiale», un margine che gli ha consentito di sorpassare in graduatoria Fittipaldi, rimasto a quota 41 mentre il britannico è salito a 42.

In sostanza il Gran Premio di Francia ha avuto due vincitori: il ventinovenne Peterson, che finalmente è riuscito ad imporsi in una prova titolata di F. 1 facendolo subito dopo la bruciante sconfitta subita nel Gran Premio di Svezia, e lo scozzese Stewart, il quale ha colto l'obiettivo di superare Fittipaldi nella graduatoria mondiale al termine della prima fase del campionato. Due anche i grandi sconfitti: Fittipaldi, che si è lasciato vincere dal temperamento, e il giovane Schekter, il quale ha visto sfumare nell'incidente le sue ottime possibilità di affermazione. Il pilota sudafricano, comunque, ha dimostrato di essere elemento di grande valore il nome nuovo dell'automobilismo mondiale. Al volante della «McLaren», Schekter è stato sempre al comando della prova girando a ritmo molto sostenuto ed impegnando severamente gli avversari finché non è stato messo fuori gara dall'incidente del 42.o giro, a 12 dal termine.

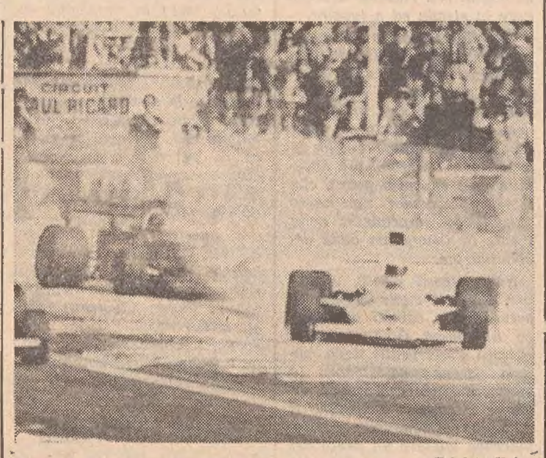
Da rilevare anche la bella prova del francese Cevert (Tyrrel Ford), classificatosi secondo, piazzamento che gli ha consentito di consolidare il suo terzo posto nella classifica mondiale (31 punti) davanti a Peterson e al neozelandese Hulme (oggi ottavo sulla sua «McLaren»).

La Ferrari non è mai stata in corsa per la vittoria. Il belga Jacky Ickx, comunque, con una gara regolare si è classificato quinto, dopo essere stato superato da Stewart al penultimo giro. Brillante la prestazione dell'italiano Arturo Merzario, seconda guida della «Ferrari», giunto settimo a pieni giri. Per quest'anno, comunque, la F. 1 della Casa di Maranello si deve accontentare di piazzamenti.

Il prossimo appuntamento iridato è fissato per il 14 luglio a Silverstone con il Gran Premio di Gran Bretagna, nono atto del mondiale tra Stewart e Fittipaldi, tra «Tyrrel Ford» e «Lotus».

BASEBALL A RIMINI

■ Battendo oggi la Renana Rimini per 9-4 la squadra statunitense dell'Harvard University ha vinto il quadrangolare di baseball. Al terzo posto si è classificata la squadra campione d'Italia, Amaro Montenegro, che ha battuto la Bernazzoli per 18-4.



Telefoto Upi

**Le Castellet — Il drammatico momento dell'abbordaggio tra la «JPS Lotus» di Emerson Fittipaldi (in secondo piano) e la «McLaren» di Schekter. In curva la ruota anteriore sinistra di Fittipaldi urta quella posteriore destra dell'avversario. L'asse si è spezzato e il brasiliano andrà, qualche istante dopo, a cozzare contro un guard rail. La «Mc Laren» sembra indenne ma un giro dopo si ritirerà per la rottura della sospensione**

GIORNATA CON 2 FRAZIONI AL GIRO DI FRANCIA

## Il belga Van Springel Maglia gialla al Tour

### Le semitappe a Teirlinck e a Catieau

**Saint Niklaas, 1**

La nuova Maglia gialla del Tour è il belga Hermann Van Springel, giunto secondo nella volata a due, vinta dal francese Jose Catieau, nella seconda frazione della prima tappa, la Rotterdam-Saint Niklaas di 137,500 chilometri, che ha portato i corridori dall'Olanda al Belgio.

Dopo il successo riportato al mattino, a Rotterdam, nel primo troncone dal belga Willy Teirlinck, i 132 corridori hanno preso il «via» per la seconda frazione dopo un'ora di sosta, alle 13.30. Qualche chilometro dopo è avvenuta una caduta nella quale sono rimasti coinvolti Ovien, Van Marcke, Mourieaux e Parenteau. I quattro sono rimasti leggermente contusi ma hanno potuto rientrare poco dopo nel plotone.

Al tredicesimo chilometro Heban, Mintkiewicz, Genty e Memendez evadono, ma il plotone reagisce energicamente e li raggiunge. Bisogna attendere il 48.o chilometro per assistere ad un nuovo tentativo di fuga effettuato da Prinseb, Auxquels e De Mejer, ma anche questo ha breve durata. All'entrata di Rosendall, dove è posto il «punto caldo» che dà diritto agli abbuoni, Delacroix si avvantaggia e vince il traguardo con quaranta metri di vantaggio su De Geest. Il gruppo segue a pochi secondi.

Delacroix attraversa la frontiera belga ancora con un vantaggio di cinquanta secondi, ma viene raggiunto al 97.o chilometro. Plotone compatto fino al 113.o km quando Hezard, Abbelcos, Manzaneque, Genty, Houbretchs, Planckaert prendono il largo, ma il plotone reagisce immediatamente e gli attaccanti vengono riassorbiti. L'azione decisiva avviene a 25 chilometri dal traguardo quando il francese Catieau parte di slancio, seguito dal belga Van Springel. Dopo cinque chilometri di fuga i due hanno 50" di vantaggio sul plotone. Sul pavé cadono Ovien, Guimard e Van Neste, ma senza conseguenze e possono rientrare in gruppo. Intanto al primo passaggio davanti alle tribune di Saint Niklaas, Catieau e Van Springel passano con 1'59" di vantaggio su Doyen, De Koning, Pintens e Martin, e 2'03" sul plotone. Ormai la vittoria è una questione fra Catieau e Van Springel, ed è il francese che allo sprint precede il belga che diventa la nuova Maglia gialla. Il plotone arriva con 2'24" di ritardo.

**Ordine d'arrivo della 1.a frazione (km 84):** 1) Willy Teirlinck (Bel) in 1 ora 47'44" (con abbuono 1.47'34"); 2) Willy De Geest s.t. (con abbuono: 1.47'39"); 3) Robert Mintkiewicz (Fr); 4) Jurgen Tchan (Ger. Occ.); 5) Alain Nogues (Fr); 6) Gerardus Vianen (Ol); 7) Leif Nortensen (Dan); 8) Antonio Menendez (Spagna); 9) Ludo Delcroix (Bel); 10) Sylvain Vasseur (Fr); 11) Carlos Melero (Sp), tutti con il tempo del vincitore.

**Ordine d'arrivo della 2.a frazione (km 137,5):** 1) José Catieau (Francia) 3.33'41" (con abbuono 3.33'31"); 2) H. Van Springel (Bel) 3.33'42" (con abbuono 3.33'37"), 3) Gonzalo Aja (Sp) 3.35'53"; 4) Michel Perin (Fr) s.t.; 5) M. De Koning (Ol) 3.35'58"; 6) Van Vlierberghe (Bel) 3.36'05"; 7) Van Roosbroeck (Bel) s.t.; 8) Verbreeck (Bel) s.t.; 9) Hoban (GB) s.t.; 10) De Meyer (Bel) s.t.; 11) tutto il plotone col tempo di 3.36'05".

CLASSIFICA GENERALE

**1) HERMAN VAN SPRINGEL (Bel) 5.23'08";**
**2) José Catieau (Fr) a 39";**
**3) Willy Teirlinck (Bel) a 1'48";**
**4) Willy De Geest (Bel) a 1'50";**
**5) Gerardus Vianen (Ol) a 1'54"; 6) Alain Nogues (Fr) a 1'59"; 7) Jurgen Tchan (Ger) a 2'01"; 8) Leif Mortensen (Dan) a 2'04"; 9) Gustave Van Cauter (Bel) a 2'05"; 10) Tino Tabak (Ol) a 2'06".**

VELOCITA' IN SALITA PER L'EUROPEO DELLA MONTAGNA

## NESTI (MARCH BMW 2000) TEMPO RECORD AL BONDONE

### Battuto di 8"18 il primato detenuto da Schetty

**Trento, 1**

Il pistoiese Mauro Nesti alla guida della March BMW 2000 ha vinto oggi la Trento-Bondone di velocità in salita, internazionale per il campionato europeo della montagna, sbaragliando tutti e conquistando anche il primato della corsa che lo svizzero Peter Schetty ottenne nel 1969 con il tempo di 10'58"61, alla media di km 94,564. Il tempo impiegato da Nesti che rappresenta il nuovo record è di 10'50"43 alla media di km 95,756, un tempo che molti credevano non fosse più battibile considerato che la salita al Bondone non è mai stata uno scherzo.

Oltre al primato assoluto sono caduti altri dieci primati di classe che hanno valorizzato questa corsa che è stata confortata dalla presenza di non meno di sessantamila spettatori e ventimila vetture.

Fra i comprimari da segnalare il secondo posto assoluto di Franco Pilone portacolori della Torino Corse alla guida della Abarth-Osella ed il piazzamento brillante di Vittorio Venturi della Nettuno di Bologna giunto terzo assoluto a soli 12" dal torinese.

Buona infine la prestazione dello spagnolo Juan Fernandez con la Porsche 3000 ed il quinto posto della Surtees TS 10 montata da Sangry'là. Fra questi colossi è però venuta a mancare la lotta che ieri nelle prove si preannunciava vivace fra il vincitore Nesti ed il francese Rua, il quale su March 722 avrebbe dovuto sostituire il capoclassifica del campionato europeo, il francese Miessuet, assente perché non aveva il mezzo preparato.

La battaglia comunque si è scatenata fin dai primi momenti e l'assenza del francese non ha per nulla offuscato la manifestazione. Basti dire che sono stati abbassati molti record di classe: nelle vetture sport della classe fino a 1000 con Achille Soria, nella classe oltre i 1300 fino a 1600 Gianni Boeris della Scuderia Ovest Torino su Chevron Ford, nella classe da oltre 1000 fino a 1300 cc Gianni Varese su Lola Abarth, nelle vetture corsa biposto da 1000 a 1600 cc. Maurizio Polin dell'ACI di Verona su Lola, nel gruppo ottavo e nove vetture corsa formula internazionale e libera, Vittorio Venturi della Nettuno di Bologna, nel gruppo gran turismo speciale Camillo Spica dell'ACI Savona su Fiat Aberth nella classe fino a 1000 cc.

Ecco i primi dieci della classifica assoluta: 1) Nesti Mauro su March BMW 2000 in 10'50"43 (nuovo primato assoluto); 2) Franco Pilone su Abarth-Osella 11'13"28; 3) Vittorio Venturi su Brabham in 11'28"21; 4) Juan Fernandez (Spagna) su Porsche in 11'29"72; 5) Sangry'là su Surtees TS 10 in 11'41"94; 6) Johan Abt (Germania) Fiat Abarth in 11'46"53; 7) Haidi Claude (Svizzera) Porsche Carrera 11'46"91; 8) Aldo Fasan su Tecno 11'48"45; 9) Sep Greger (Germania) su Porsche Carrera 11'48"56; 10) Fischhaber Toni (Germania) Porsche Carrera 11'54"79.

LUTTO DEL NUOTO ITALIANO

## Pietro Boscaini muore all'Elba

**Portoferraio, 1**

**Pietro Boscaini, di 26 anni, romano, ex primatista italiano di nuoto, è morto nel tardo pomeriggio di ieri all'Isola di Montecristo (Elba), mentre si trovava in acqua. La sua salma è stata trasportata la notte scorsa a Portoferraio.**

**Boscaini era giunto all'isola di Montecristo sul «Dentice IV», un piccolo panfilo cabinato, assieme alla moglie, la dorsista Elisabetta Aureli, sposata un mese fa, e a due amici. Mentre la consorte era rimasta sull'isola, il marito e gli amici si erano portati al largo. Dopo poco che era entrato in acqua per compiere una immersione in apnea, Boscaini è scomparso alla vista dei compagni di battuta. Il suo corpo è stato trovato più tardi su un fondale profondo circa dieci metri.**

**Le constatazioni di legge sono state fatte a Portoferraio alla presenza del pretore dott. Della Valle e del medico legale. La morte, da un primo esame del cadavere (non è stata fatta la necroscopia) sarebbe dovuta a cause naturali: nei suoi polmoni non c'era acqua. La salma sarà traslata domani mattina a Roma.**

**Pietro Boscaini, uno dei migliori velocisti che abbia avuto il nuoto italiano, era nato a Roma il 22 aprile 1947. E' stato più volte campione d'Italia e primatista nazionale sulle distanze di 100 e 200 metri, oltre che di staffetta. Stabilì il suo ultimo record italiano sui 100 metri il 20 agosto 1968 con 54"7.**

**Fra i suoi risultati di maggior prestigio figurano l'ingresso nella semifinale olimpica di Tokio nei 100 s.l. e quello nella finale della staffetta 4x100 s.l., sempre nei Giochi del 1964. E' stato ai vertici dei valori nazionali della velocità dal 1964 al 1968.**

OTTAVA PROVA MONDIALE MOTOCICLISTICA A FRANCORCHAMPS

## AGOSTINI «SEMINA» PHIL READ CHE MANTIENE IL PRIMATO DELLA MV

### Nella classe 50 De Vries, nella 125 Schurgers e nella 250 Lansivuori

**Francorchamps, 1**

*Probante vittoria del pluricampione mondiale Giacomo Agostini nel Gran Premio motociclistico del Belgio, ottava prova del campionato mondiale. Agostini praticamente non ha avuto rivali dominando nella classe 500 che ha vinto alla lontana in sella alla MV Agusta tre cilindri. Il suo compagno di colori, l'inglese Phil Read, si è piazzato al secondo posto staccato di 1'15" e contribuendo tuttavia a realizzare una «doppietta» per la MV Agusta. Read inoltre, giungendo alle spalle di Agostini, ha mantenuto il primo posto in classifica mondiale con punti 54. Alle spalle è il neozelandese Newcombe con punti 51. Ed ecco l'andamento delle gare nelle altre classi:*

*Classe 50 — L'olandese Jan De Vries su Kreidler, è tornato al comando della classifica mondiale della classe 50, che condivide ora con il suo connazionale Timmer, in seguito alla vittoria ottenuta a Francorchamps. De Vries una settimana fa aveva dovuto abbandonare per noie meccaniche il Gran Premio di Germania. L'olandese ha preso la testa sin dallo inizio e ha impiegato a percorrere km 56,400 21'2"2 alla media oraria di km 160,861. Egli ha ottenuto una facile vittoria precedendo lo svizzero Bruno Kneubuhler (Kreidler) il quale ha avuto una brutta partenza ma è riuscito ad acquisirsi il giro più veloce in 5'12"9 alla media oraria di km 162,224).*

*Classe 125 — L'olandese Jos Schurgers su Bridgestone si è aggiudicato la gara conducendo dall'inizio alla fine ma costantemente insidiato dallo spagnolo Angel Nieto su Morbidelli. Schurgers ha impiegato il tempo di 32'58"7 alla media oraria di km 179,572 e ha stabilito anche il giro più veloce in 4'37"7 alla media di 182,786, il che significa un vero trionfo per la motocicletta che lui stesso si è costruito. Tuttavia lo svedese Kent Andersson mantiene il primato nella classifica mondiale con un totale di 75 punti.*

*Classe 250 — Il finlandese Teuvo Lansivuori su Yamaha, che già nelle prove ufficiali si era dimostrato il più veloce, ha vinto la «quarto di litro» prendendo il comando in partenza. Il finlandese ha incrementato il suo vantaggio gradualmente durante tutta la corsa e ha finito per affermarsi sull'australiano John Dodds (Yamaha) precedendolo di un minuto e mezzo. Con la vittoria a Francorchamps Lansivuori è passato dal quinto al secondo posto in classifica mondiale al cui vertice è sempre il compianto Saarinen con punti 45.*

ORDINI DI ARRIVO

**Classe 50 cc. (quattro giri, km 56,400):** 1) Jean De Vries (Ol) su Kreidler in 21'02"2 (media km 160,861); 2) Bruno Kneubuhler (Svi.) Kreidler 21'39"2; 3) Theo Timmer (Ol.) Yamathi 21'35"1; 4) Rudolf Kunz (Germ.) Kreidler 21'49". Giro più veloce di Kneubuhler in 5'12"9 alla media di km 162,224.

**Classe 125 (sette giri, km 98,700):** Jos Schurgers (Ol) su Bridgestone in 32'58"7 (media km. 179,572); 2) Angel Nieto (Sp) su Morbidelli 33'22"2, 3) Charles Mortimer (GB) su Yamaha 34'08"8; 4) Rolf Minhoff (Germ.) su Maico 34'39"6; 5) Ryszard Mankiewicx (Pol) su MZ 34'40"5; 11) Paolo Pileri (It) su DRS 36'14"7. Giro più veloce di Schurges in 4'37" alla media di 182,786.

**Classe 250 (otto giri, km 112,800):** 1) Teuvo Lansivuori (Finl.) su Yamaha 34'57"4; 3) Oronzo Memola (Sp) su Harley Davidson 35'08"9; 4) Paolo Pileri (It) su Yamaha 35'10"2; 5) Michel Rougerie su Harley Davidson 35'22"5.

**Classe 500 (km 169.200):** 1) Giacomo Aogstini (It) su MV Augusta in 49'05"3 (media km. 206,810); 2) Phil Read (GB) su MV Augusta 50'20"7; 3) Jack Findlay (Austr) su Suzuki 50'39"9; 4) Jim Newcombe (NZ) su Monig 51'04"; 5) Michel Rougerie (Fr) su Harley Davidson 51'19"3.

CLASSIFICHE DOPO 8.a PROVA

**CLASSE 50: 2) De Vries e Timmer punti 45; 3) Kneubuhler 39; 4) Turow 26. CLASSE 125: 1) Andersson 75; 2) Lazzarini e Schurgers 47; 4) Nieto 34; 5) Jansson e Minhoff 29. CLASSE 250: 1) Saarinen 45; 2) Lansivuori 39; 3) Braun 38; 4) Kanay 36, 5) Dodds e Mortimer 26. CLASSE 500: 1) Read 54; 2) Newcombe 51; 3) Findlay 32, 4) Saarinen 30; 5) Giger 28; 6) Kanaya 22; 7) Giacomo Agostini 15.**

PROLOGO ALLA «GIRAGLIA»

## Straulino vince la «Tre Golfi»

**Napoli, 1**

Dopo le recenti vittorie nella «Anzio - Napoli» e nel «Giro delle Isole», Tino Straulino ha vinto anche la regata velica dei «Tre Golfi», organizzata dal Circolo Italia. Straulino si è piazzato al primo posto della classifica in tempo compensato davanti al «Carema II» del napoletano Giordano del Circolo Posillipo, con a bordo Nino Cosentino. L'olimpionico si è imposto al timone del terza classe «Ydra», una barca con la quale il comandante Straulino parteciperà nei prossimi giorni alla regata della «Giraglia», valevole come selezione per il campionato mondiale «One Ton» in programma in Sardegna in agosto.

Il percorso della «Tre Golfi» è stato quello classico di 155 miglia con partenza e arrivo a Napoli e con giro di boa davanti all'Isola di Ponza e alle Isole dei Galli. Le condizioni atmosferiche non sono state delle migliori: il vento ha alternato lunghe calme a periodi di raffiche. I napoletani, comunque, non hanno sfigurato con il secondo posto di «Carema» ed il terzo ed il quarto di «Magia» (Signorini) e di «Paure Vieux» (Perlingieri).

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES DI CANOTTAGGIO

## Soltanto piazzati gli armi triestini

### Al 2.o posto la S.G.T. (doppio) e l'Adria (4 senza)

**Napoli, 1**

Gran giornata dei lombardi ai campionati italiani juniores di canottaggio, disputati sulle acque del Lago Patria. La Canottieri Milano e la Canottieri Mincio hanno iscritto il loro nome ne' libro tricolore in quattro delle sette specialità olimpiche, dando un volto inatteso a quest'ultima edizione dei campionati.

Sono venuti in particolare a mancare gli equipaggi giuliani, per tradizione fra i protagonisti dei tricolori giovanili, e che tra l'altro si presentavano con il blasone di campioni uscenti nella specialità del «singolo». Ma Fulvio Dapiran dei Saturnia, non si è saputo ripetere nonostante l'anno di esperienza in più, piazzandosi solo quinto nella gara vinta dal livornese Marconcini.

Non hanno risposto in pieno alla attesa neanche gli altri due equipaggi dati per favoriti, il «due di coppia» della Ginnastica Triestina e il «quattro senza» della Canottieri Adria. Entrambi si sono classificati secondi con lieve scarto di tempo: il «due di coppia» dietro all'armo della Virtus Lagunare Murano (Ragazzi junior, Vizzini), l'Adria sulla scia della Canottieri Mincio. Il campionato era inoltre valido come seconda prova di selezione per i campionati mondiali della categoria in programma a Nottingham il prossimo mese.

Nel concomitante campionato della minima categoria «ragazzi» un solo equipaggio triestino si è classificato per la finale: il «due di coppia» della Canottieri Adria (Paoli e Vascotto), che si è piazzato quarto.

CAMPIONATI «RAGAZZI»

**«4 con», m 1000:** 1) Napoli (Pergola, Crevatin, Tortora P., Tortora S., tim. Noioso) 3»23»»2; 2) Ignis 3'24"4; 3) Pavia 3'24"5; 4) Cus Bari 3'29"9; 5) Limite sull'Arno 3'30"; 6) Diadora 3'40"9.

**«Singolo», m 1000:** 1) Padova (Lisi) 3'39"4; 2) Bellagio 3'42"5; 3) Fiat 3'42"5; 4) Livorno 3'42"9; 5) Varese 3'47"4; 6) Bissolati (B) 3'48"7.

**«Doppio», m 1000:** 1) Napoli (Cerreta, La Rocca) 3'28"4; 2) Milano 3'29"6; 3) Padova 3'31"; 4) ADRIA (Paoli, Vascotto) 3'33"3; 5) Mincio 3'36"; 6) Livorno 3'40"3.

CAMPIONATI «JUNIORES»

**«4 con», m 1500:** 1) Milano (Cagleris, Davis, Schinelli, Croce, tim. Ghidini) 5'00"6; 2) Remiera Sabaudia 5'07"; 3) Sampierdarenesi 5'12"5; 4) Esperia 5'17"4; 5) Sanremo 5'18"8; 6) VV.F. Ravenna 5'27"8.

**«2 senza», m 1500:** 1) Mincio (Poli, Bertolini) 5'33"6; 2) Baldesio 5'26"1; 3) Lario 5'39"1; 4) VV.F. Ravenna 5'53"8; 5) Armida Torino 5'50"; 6) Stabia 6'03".

**«Singolo», m 1500:** 1) VV.F. Livorno (Marconcini) 5'33"; 2) Bellagio 5'38"5; 3) Diadora 5'42"2; 4) Varese 5'50"4; 5) SATURNIA (Fulvio Dapiran) 5'52"2; 6) Irno 6'02"6.

**«Due con», m 1500:** 1) Milano (Matthes, Martellini, tim. Cremascoli) 5'50"7; 2) Virtus Lagunare Murano 5'53"1; 3) Stabia 5'57"5; 4) Padova 5'57"7; 5) FF.GG. Sabaudia 6'04"1; 6) Cavallini 6'20"8.

**«Quattro senza», m 1500:** 1) Mincio (Fusari, Negretti, Pinotti, Allari) 5'01"6; 2) ADRIA (Cargnel, Giovannini, Marinaz, Spanghero) 5'05"2; 3) Milano 5'06"3; 4) Napoli 5'08"6; 5) Ignis 5'35"6; 6) Barion Bari 5'42"5.

**«Doppio» m 1500:** 1) Virtus Lagunare Murano (Vizzini, Ragazzi) 5'57"3; 2) GINNASTICA TRIESTINA (Ustolin, Bensi) 5'59"9; 3) Esperia 6'01"4; 4) Lario 6'02"4; 5) Lazio 6'11"1; 6) Sabino 6'21"1.

**«Otto», m 1500:** 1) Napoli (Licalzi, Morra, Sannipoli, Moccia, Saviano, Daniele Barbato, Meli, tim. Noioso) 5'12"4; 2) Cus Bari 5'16"9; 3) Savoia 5'26"1; 4) Padova 5'30"9; 5) Lazio 5'32"; 6) VV.F. Salerno 6'03"7.

GIRO JUGOSLAVIA

■ Il francese Leleu ha vinto la seconda tappa del Giro ciclistico di Jugoslavia precedendo il russo Rasov e l'italiano Roberto Rosani. I tre capeggiano nell'ordine anche la classifica generale.

L'ATLETICA FEMMINILE ITALIANA TROPPO DEBOLE NEI CONCORSI

## Prevalgono le romene sulle azzurre (74-61)

### La Dorio (un'allieva debuttante) corre gli 800 piani in 2'05"8

**Reggio Emilia, 1**

Largo concorso di pubblico a questo nono incontro femminile di atletica tra Italia e Romania, un avvenimento ritornato dopo una parentesi di otto anni. Il pronostico, che dava le ospiti possibili vincitrici, si è avverato con larghezza (74-61). Sono stati i concorsi a dare una spinta decisiva alla Romania.

Nessun primato, né rumeno né italiano, è caduto, ma si è assistito a gare di ottimo contenuto tecnico. Da segnalare specialmente la prova dell'allieva Dorio, debuttante, sedicenne, che sugli ottocento piani ha tenuto il passo con due campionesse, la Silai e la Pigni. La giovane atleta è praticamente risultata la rivelazione della giornata, ma per le italiane, che il 5 agosto a Bucarest in Coppa Europa, la nostra nazionale dovrà vedersela con la Germania Est, l'Ungheria e con le avversarie di oggi.

La Pigni si è presa la rivincita nei 1500 metri, imponendosi alla Andrei, dopo che negli 800 aveva dovuto soccombere all'attacco della romena Silai. Buone le esibizioni delle altre azzurre nei 100 e 400 con la Molinari e la Govoni: la prima con un buon 11"5 ha superato la Condovici, giunta a spalla con la Nappi; la seconda, assieme alla Boniolo, è invece riuscita ad ottenere gli otto punti in palio per le prime due piazze.

Successo azzurro anche nelle staffette, mentre invece le italiane non sono riuscite a disturbare il successo delle avversarie nei salti e nei lanci. Anche i 200 e i 100 ostacoli sono stati appannaggio delle ospiti. Lungo, alto, peso e giavellotto hanno visto altrettante doppiette che hanno permesso alle atlete romene di aggiudicarsi la vittoria finale. Ecco i risultati.

**Metri 800 piani:** 1) Solai (Rom.) 2'02"9; 2) Pigni (It.) 2'03"8; 3) Dorio (It.) 2'05"8; 3) Fiat Rom.) 2'07"7. **Metri 100 piani:** 1) Molinari (It.) 11"5: 2) Condovici (Rom.) 11"8; 3) Nappi (It.) 11"8 a spalla; 4) Lazar (Rom.) 12". **Metri 400 piani:** 1)Govoni (It.) 54"5; 2) Boniolo (It.) 55"4; 3) Salajan (Rom.) 56"7; 4) Baditoiu (Rom.) 57"4.

**Salto in lungo:** 1) Viscopoleanu (Rom.) m 6,26; 2) Chersoni (It.) 5,63; 3) Gheorgiu (Rom.) 5,78; 4) Saviozzi (It.) 5,63. **Lancio del giavellotto:** 1) Stancu (Rom.) m 52,84; 2) Neascu (Rom.) 52,40; 3) Amici (It.) 47,54; 4) Arienti (It.) 44,10. **Staffetta 4x100:** 1) Italia (Bolognesi, Grassano. Carli, Molinari) in 45"5; 2) Romania (Ratz, Condovici, Lazar, Bufanu) 46"3.

**Getto del peso:** 1) Cioltan (Rom.) m 17,23; 2) Loghin (Rom.) 15,08; 3) Petrucci (It.) 14,81; 4) Nistri (It.) 13,24. **Salto in alto:** 1) Bonci (Rom.) m 1 80; 2) Popescu (Rom.) 1,77; 3) Simeoni (It.) 1,77; 4) Busso (It.) 1,65. **Metri 200 piani:** 1) Condovici (Rom.) 23"8; 2) Carli (It.) 24"3; 3) Grassano (It.) 24"4; 4) Lazar (Rom.) 25".

**Lancio del disco:** 1) Menis (Rom.) m 63,40; 2) Catarama (Rom.) 59"10; 3) Scaglia (It.) 49,46; 4) Fancello (It.) 48,04. **Metri 100 ostacoli:** 1) Bufanu (Rom.) 13"2; 2) Ongar (It.) 13"9; 3) Mirza (Rom.) 13"9; 4) Tonelli S. (It.) 14"2. **Metri 1500 piani:** 1) Pigni (It.) 4'16"5; 2) Andrei (Rom.) 4'18"5; 3) Linca (Rom.) 4'22"; 4) Torello (It.) 4'32"4. **Staffetta 4x400:** 1) Italia (Tonelli, Boniolo, Zangirolami, Govoni) 3'41"6; 2) Romania (Baditoiu, Slajan, Fita, Silai) 3'42"4.

## La Stecher uguaglia anche il mondiale dei 200 m piani (22"4)

**Lipsia, 1**

**La tedesca orientale Renate Meissner Stecher, dopo aver uguagliato ieri il primato mondiale dei 100 metri piani in 10"9 nel corso dell'incontro Germania Orientale - Gran Bretagna di atletica leggera, oggi ha uguagliato anche il record del mondo femminile dei 200 metri che già deteneva insieme con la cinese di Formosa Chi Cheng. La Chi Cheng lo aveva stabilito per la prima volta il 12 luglio 1970 a Monaco.**

**La Stecher, che ha 23 anni e che ha conquistato ai Giochi olimpici di Monaco sia il titolo dei 100 sia quello dei 200 metri, ha vinto la gara odierna in 22"4, con vento contrario di 1,3 metri al secondo.**

**Si tratta di un'impresa eccezionale se si pensa che l'atleta tedesca nel giro di sole 24 ore, ha uguagliato due primati mondiali. Quello dei 100 metri (10"9) già l'aveva uguagliato una prima volta il 6 aprile scorso a Ostrava (Cecoslovacchia). Quello dei 200 metri l'aveva uguagliato per la prima volta il 7 settembre 1972 vincendo il titolo olimpico a Monaco.**

## Motonautica a Lignano

**Lignano Sabbiadoro, 1**

Oltre ventimila persone hanno assistito oggi alle gare internazionali di motonautica, svoltesi sullo specchio d'acqua alle foci del Tagliamento. Tra i risultati più interessanti quello ottenuto da Alfredo Redaelli, che si è imposto nella classe 700 cc valevole per il campionato europeo, e l'ottima prova della giovane pavese Paola Gastoni, che ha vinto la gara nazionale per fuoribordo della classe 500 cc, mentre il campionato europeo per il «Trofeo Lancia» ha visto ai primi posti nelle due prove, rispettivamente Roberto Murelli ed Ermes Prospero.

FOREMAN ATTENDE IL VINCITORE

## Stasera a Londra Frazier-Bugner

**Londra, 1**

**E' arrivato il momento in cui le chiacchiere devono cessare. Spetta ora a Joe Frazier e Joe Bugner dare una risposta concreta a tanti interrogativi che li riguardano, domani sera sul ring dell'arena di Earl Court a Londra. Frazier, l'ex campione del mondo, e Bugner, il campione europeo dei massimi, sono concordi ciascuno nell'affermare che non possono perdere. In realtà, entrambi sembra che guardino oltre al match di domani sera per un incontro con l'attuale detentore della corona dei massimi, George Foreman, che pare disposto a misurarsi con il vincitore.**

**Allora come andrà? Fare previsioni in questo campo è spesso la maniera migliore per perdere la faccia. Ma ecco quali sono le impressioni dopo avere attentamente seguito per una quindicina di giorni gli allenamenti compiuti dai due pugili.**

**Una prima impressione è che è probabile che non sarà un incontro bello da vedere. Gli stili dei due pugili sono così diversi da apparire quasi incompatibili. Frazier è arrivato a Londra dichiarando che intende dimostrarsi «più mobile» di quando perse la corona nell'incontro con Foreman in Giamaica. A 29 anni, l'attacco di Frazier appare solido come sempre, ma secondo alcuni osservatori non è più in grado di sfoggiarlo in continuazione, come una volta.**

**Bugner, alto un metro e 85 cm, supera il suo avversario di dieci centimetri e ha un allungo pertanto molto maggiore, cosa questa che costituisce un non piccolo vantaggio. Inoltre ha sei anni meno di Frazier. In 49 incontri con cinque sconfitte, Bugner si è fatto un vero pugile anche se non spettacolare come altri. Dovrebbe poter sfruttare la sua superiorità in altezza e nell'allungo per fermare Frazier nei suoi attacchi.**

**Se Bugner uscirà sconfitto nell'incontro con Frazier non sarà necessariamente per lui la fine della carriera. Non vi è dubbio, invece, che per Frazier è in giuoco qualcosa di più. L'incontro di domani sera è la prima occasione che gli si offre di dimostrare che l'affare Foreman fu solo un incidente.**

**L'incontro è fissato per domani sera alle 23.30 ora italiana.**

**Noel Hughes**
dell'«A.P.»

# Coppa Italia al Milan con i calci di rigore



MILAN - JUVENTUS 6-3 (1-1) — I rossoneri hanno riconquistato la Coppa Italia, prevalendo sui bianconeri nei tiri dagli undici metri, dopo 120 minuti di gioco finiti in parità: in vantaggio su autorete di Anquilletti la Juventus è stata raggiunta alla fine del primo tempo su rigore da Benetti (nella foto il milanista batte Zoff). Telefoto Ansa

DOPO L'1-1 DELLO SPOSSANTE CONFRONTO (AUTORETE DI ANQUILLETTI E PENALTY DI BENETTI)...

## A BERSAGLIO I 5 TIRI DEI ROSSONERI SBAGLIANO ANASTASI, BETTEGA, SPINOSI

**MILAN-JUVENTUS 6-3**
**(Dopo i calci di rigore)**

**MARCATORI: nel primo tempo: al 16' autogol di Anquilletti, al 44' Benetti su rigore. I calci di rigore sono stati segnati per il Milan da Schnellinger, Benetti, Chiarugi, Biasiolo e Magherini; per la Juventus da Causio e Cuccureddu. MILAN: Vecchi; Anquilletti (dal 93' Casone), Zignoli; Dolci, Schnellinger, Rosato (dal 78' Magherini); Sabadini, Benetti, Bigon, Biasiolo, Chiarugi. Belli. JUVENTUS: Zoff; Spinosi, Marchetti; Cuccureddu, Longobucco (dal 68' Furino), Salvadore; Causio, Haller (dal 99' Savoldi II), Anastasi, Capello, Bettega. Piloni. ARBITRO: Angonese di Mestre. NOTE: in tribuna d'onore il Presidente della Repubblica Leone. Angoli: 9 a 8 per la Juventus. Serata calda, terreno in ottime condizioni; spettatori 60 mila.**

**Roma, 1**

Amareggiati per aver perduto banalmente lo scudetto, i rossoneri del Milan hanno scaricato la loro rabbia nei calci di rigore, facendo cinque centri contro due dei bianconeri juventini e si sono così aggiudicati col punteggio totale di 6-3 la Coppa Italia, in una finale svoltasi questa sera all'Olimpico alla presenza del Presidente della Repubblica Leone (che ha consegnato la coppa a Schnellinger) e di circa 60 mila spettatori.

E' stata una partita dai mille risvolti, dalle mille situazioni e soprattutto contraddistinta da un finale incandescente, quasi surreale, disputato al limite della sopportazione umana, con i giocatori in campo svuotati di energie ma ancora coscienti dell'importanza del risultato.

La Juventus ha perduto la partita nei 90 minuti regolamentari; il Milan l'ha potuta vincere in quelli supplementari e infine nei rigori quando Schnellinger, Benetti, Chiarugi, Biasiolo e Magherini hanno messo il pallone alle spalle di Zoff.

Al tirar delle somme, il Milan è apparso più squadra dal punto di vista tecnico e tattico, in quanto bisogna sempre tener presente che questa sera si era dovuto presentare privo del suo miglior giocatore, quel Gianni Rivera di cui si deve parlare immancabilmente anche quando non gioca. Anche se nessuno dei rossoneri è riuscito a colmare il suo vuoto, né Biasiolo né tantomeno Benetti, alla fine è emersa tuttavia la superiorità dei milanisti che hanno cercato con ogni mezzo lecito, o illecito che fosse, la vittoria con la forza della disperazione.

E' stata proprio questa superiorità, dimostrata nella fase più incandescente della partita, a consentire ai rossoneri di conseguire il terzo successo cronologico in Coppa Italia, successo che segue di un anno quello ottenuto la scorsa stagione battendo il Napoli per due a zero.

Che le due squadre, trovatesi di nuovo di fronte dopo 31 anni in una finale di Coppa Italia, che ancora bene o male accentra su di sé l'attenzione dei calciofili, avessero un desiderio folle di far presto per vincere e sbrigarsi a preparare le valigie per le vacanze estive, lo si è visto subito. Purtroppo però la situazione è peggiorata. La colpa è soprattutto dei bianconeri, che erano partiti a razzo nella speranza di cogliere di sorpresa gli avversari. Era l'arma migliore per abbreviare i tempi alle ostilità, ma gli juventini, dotati di maggiore intraprendenza, e a livello individuale e a livello collettivo, si sono fatti irretire dal gioco dei rossoneri dopo aver subito il rigore calciato da Benetti, che ha consentito di passare l'autogol di Anquilletti (anche se negli spogliatoi i milanisti parlano di gol fatto con le mani da Bettega).

La Juventus — potendo disporre di un sempre lucido Causio, di un Haller strepitoso, limitatamente però ai primi 45', di un geniale Capello e di una maratoneta della classe di Cuccureddu — ha avuto il torto di rassegnarsi troppo presto e adagiarsi sul pareggio.

Nel primo tempo infatti la Juventus è stata nettamente superiore ma è riuscita ad andare a segno al 16' su un centro di Cuccureddu, sul quale si sono avventati insieme Bettega e Dolci. Lo juventino ha vistosamente compiuto un fallo sull'avversario e i rossoneri si fermano quasi impietriti. La palla va ad Anastasi, che tira secco ma Anquilletti devia ed è autogol.

I bianconeri cercano di insistere e al 32' Bettega ha sulla testa la palla del raddoppio ma la schiaccia in terra e la manda fuori. Sette minuti dopo Rosato, dopo un batti e ribatti, scaglia un gran tiro che Zoff salva fortunosamente di piede.

Al 40' l'episodio del rigore: Chiarugi entra in area e Longobucco lo stende a terra. Benetti si incarica della massima punizione e batte Zoff, anche se questi aveva intuito la traiettoria opponendosi con un piede.

Nella ripresa il gioco scade di tono a i falli si ripetono da una parte e dall'altra. Le azioni sono più decise ma le idee meno chiare. Al 7' Rosato compie un fallo su Bettega in area e poco dopo Zignoli lo subisce entrando nell'area juventina. La Juventus tenta di sorprendere la porta milanista al 16' ma Anastasi sbaglia la conclusione con una mezza girata.

Il gioco pesante costringe i due allenatori ad alcune sostituzioni: al 21' della ripresa esce Longobucco ed entra Furino mentre 10' dopo è la volta di Magherini a prendere il posto di Rosato. All'ultimo minuto dei tempi regolamentari Zoff compie un altro intervento prestigioso, abbrancando un pallone che era stato colpito di testa da Sabadini e deviato in extremis, sempre di testa, da Salvadore.

Altre sostituzioni nei tempi supplementari che scorrono veloci e inconcludenti: al 3' è la volta di Casone a prendere il posto di Anquilletti, mentre 6 minuti dopo Haller, salutato da un grande applauso, lascia il posto a Savoldi II. Le squadre sono ormai al limite della resistenza e proprio allo scadere del primo tempo supplementare Capello riporta uno stiramento alla coscia sinistra e rimarrà in campo pressoché inutilizzabile.

Anche il secondo tempo supplementare non offre alcunché di eccezionale, se non all'11' con un tiro di Benetti, deviato da Causio, che finisce sul palo. Un minuto dopo è Zignoli ad avere sul piede la palla-gol ma la scaglia proprio su Zoff.

Ormai sono i rigori a dover decidere del risultato della partita. Gli avvicendamenti per i tiri dagli undici metri vengono iniziati da Schnellinger che realizza.

### I duelli dagli 11 metri: Vecchi batte Zoff

| | | |
|---|---|---|
| Schnellinger | segnato | 2-1 |
| Causio | parato irreg. | |
| | segnato | 2-2 |
| Benetti | segnato | 3-2 |
| Anastasi | parato | 3-2 |
| Chiarugi | segnato | 4-2 |
| Bettega | parato | 4-2 |
| Biasiolo | segnato | 5-2 |
| Spinosi | fuori | 5-2 |
| Magherini | segnato | 6-2 |
| Cuccureddu | parato irreg. | |
| | segnato | 6-3 |

### Albo d'oro

**La Coppa Italia, dopo un fugace esordio nel 1922 con la vittoria del Vado, vide fra il 1935 e il 1943 i successi di Torino, Genoa, Juventus, Ambrosiana Inter, Fiorentina, Venezia, ancora Juventus e Torino nell'ordine. La manifestazione, dopo un lungo silenzio, venne ripristinata nel 1958, e da allora l'albo d'oro è il seguente: 1958: Lazio, 1959: Juventus, 1960: Juventus, 1961: Fiorentina, 1962: Napoli, 1963: Atalanta, 1964: Roma, 1965: Juventus, 1966: Fiorentina, 1967: Milan, 1968: Torino, 1969: Roma, 1970: Bologna, 1971: Torino, 1972: Milan, 1973: Milan.**

**CALCIO: MITROPA**

■ Gli ungheresi del Banyasz hanno vinto l'edizione 1973 della Coppa Mitropa battendo gli jugoslavi del Celik per 2-1 nella partita di ritorno della finale.

I CANNONIERI FANNO ALZARE I PREZZI DELLE CONTRATTAZIONI (E LE FANNO RISTAGNARE)

## ORA DI PUNTE AL MERCATO

*Riva, Savoldi, Prati, Chinaglia: tutti li vogliono ma nessuno li cede, così la valutazione è fittizia*

*Il «ponte» di fine giugno ha paralizzato anche il calcio-mercato che comunque fra oggi e domani tornerà ad animarsi. L'«ultima» riguarda la cessione del gigliato Orlandini al Napoli. Il giocatore era l'unico fiorentino nato in riva all'Arno: da qui la contestazione dei tifosi viola. E ora veniamo ai fatti, riepilogando i contratti che aspettano la data del 14 luglio per essere formalizzati. Sono i fatti che riguardano le operazioni compiute sul mercato dalle sedici società che saranno protagoniste della «A» 1973-74.*

*Il* Bologna *ha ceduto il terzino Fedele all'Inter e l'ala Barbana al Grosseto; giocheranno in rossoblù nella prossima stagione la mezzala Sartori (italiano proveniente dal Manchester United), il mediano del Varese Massimelli e il terzino del Napoli Rimbano, mentre dal Verbania è arrivato Paris; sono rientrati per fine prestito Gennari e A. Scala.*

*Il* Cagliari *si è privato di Domenghini, che ha raggiunto Scopigno sulle rive del Tevere; sarà Marchesi (che ricordiamo ex alabardato e compagno di squadra di Tugliach nella rappresentativa di serie C) a fare il «gregario» di Riva se il «bomber» non verrà ceduto.*

*Il neopromosso* Cesena *ha restituito Lanzi al Milan e A. Scala al Bologna; i primi rinforzi sono il folletto ex granata Toschi e il patavino Tombolato. Savoldi II, comunque non cambierà maglia: sia che resti alla Juve sia che arrivi a Cesena, vestirà il bianconero.*

*La* Fiorentina *vanta fra gli acquisti il tuttofare Beatrice, l'ala Speggiorin, la mezzala Guerini, il jolly veneziano Parlanti e la punta Braglia rientrante dal Foggia; in compenso se ne sono andati Orlandini e Clerici al Napoli, N. Scala all'Inter, Macchi, Perego e Sormani al Vicenza.*

*La matricola* Foggia *vorrebbe accogliere una piccola colonia milanista formata da Anquilletti, Golin e Villa, ma la cosa è ancora in alto mare, mentre ha dovuto restituire Braglia alla Fiorentina.*

*I primi rinforzi per il* Genoa, *appena ritornato agli onori della A, sono lo stopper Mosti (dalla Massese), il libero Busi (dal Brescia) e il terzino Maggioni (dall'Atalanta); arriverà anche qualche grosso nome (Corso e Rosato?).*

*L'*Inter *cerca una punta e per intanto ha provveduto a rafforzare la difesa e il centrocampo con l'acquisto del friulano «bolognese» Fedele, del jolly Nevio Scala e del mediano Fabbian rientrato per fine prestito dalla Reggiana.*

*La* Juventus *ha lasciato libero Haller che torna in patria per giocare nell'Augsburg e cederà forse Savoldi II al Cesena; vorrebbe Savoldi se non viene Riva e per intanto si è presa Musiello, il giovane centravanti ennesimo prodotto della nostra regione essendo nato a Torviscosa ma proveniente dalla Atalanta, e il difensore Gentile del Varese. Sono rientrati per fine prestito dalla Ternana i vari Alessandrelli, Mastropasqua, Jacolino e Perego.*

*Dalla* Lazio *nulla di nuovo da segnalare.*

*Nel* Milan *agli arrivi dello stopper Lanzi rientrato dal Cesena, dell'ala Turini, di Bergamaschi e Pizzaballa, hanno fatto seguito le cessioni di Belli al Verona, di Cattaneo e Casone al Como, e il probabile dirottamento al Sud di Golin, Anquilletti e Villa.*

*Diverse novità in casa del* Napoli. *Dalla Fiorentina sono arrivati Clerici e Orlandini, dalla Sampdoria Fotia e Negrisolo, dal Varese Mascheroni, mentre Montefusco e Ripari hanno fatto a loro volta ritorno alla base. Per contro Damiani è tornato a Vicenza assieme a Fontana e Calosi, Rimbano è andato al Bologna, Mariani è passato al Verona, e Improta è finito alla Sampdoria.*

*Le uniche novità della* Roma *sono rappresentate dagli acquisti di Domenghini e del giovane umbro Selvaggi.*

*Nella* Sampdoria *è tornato Cristin dal Mantova per fine prestito, sono arrivati i centrocampisti Donati dall'Empoli e Improta dal Napoli (quest'ultimo in cambio di Negrisolo e Fotia).*

*Il «colpo» del* Torino *è l'acquisto dell'atalantino Vernacchia, uno dei giovani più contesi al mercato, che viene ad aggiungersi ai neo granata Graziani (dall'Arezzo), Mascetti (dal Verona), Pasquali (dalla Sambenedettese) e Salvadori (dalla Alessandria. Il Torino ha ceduto Crivelli alla Ternana, Maddè al Verona e Toschi al Cesena.*

*Ridda di movimenti operati dal* Verona. *Sono arrivati alla corte di Garonzi Maddè dal Torino, Belli dal Milan, la mezzala Vriz dal Chieti, il centravanti Pazzaglia dal Civitavecchia, il portiere Porrino dalla Casertana, il centravanti Castronovo dal Riccione, la punta Mariani dal Napoli e un certo Zaccarelli (via Torino) di cui si dice un gran bene. Sono stati ceduti Pizzaballa e Bergamaschi al Milan, Jacomuzzi alla Ternana e Mascetti al Torino.*

*Il* Vicenza *dopo essersi drammaticamente salvato all'ultima giornata, ha già varato la squadra per la nuova stagione con gli arrivi di Damiani, Perego, Sormani, Macchi e i ritorni di Fontana e Calosi, mentre se ne sono andati Speggiorin, Montefusco e Ripari.*

*Fatto il punto, non resta ora che porre orecchio all'Hilton. Si gioca al rialzo per le punte e si dice che siano tutte mercanteggiabili: Riva per un miliardo o quasi, Prati e Chinaglia per milioni settecento. Ma il denaro non basta. Le società che hanno in forza questi cannonieri patentati, se ne priverebbero soltanto in cambio di pedine utili detratte dal conto di cui sopra. Non è insomma soltanto questione di soldi, ma vi è il desiderio del Cagliari e del Bologna di rinforzare adeguatamente i quadri con la cessione dei loro uomini più rappresentativi, la necessità del Milan di rafforzare adeguatamente il settore difensivo (ma se Prati, una volta ceduto, ritornasse il Pierino terribile di anni addietro, Buticchi non scapperebbe al linciaggio...), la lungimiranza della Lazio disposta a cedere il suo «Long John» pur di innestare nel suo collettivo uomini capaci di migliorare semmai il «team» rivelazione della decorsa annata. Orecchio all'Hilton, come si diceva. Al mercato si avvicinano le ore di punta e... delle punte. Chiusura dei battenti, il 13 luglio.*

**Ezio Lipott**

## ROCCO: «UN GRANDE ANASTASI» VYCPALEK: «IL PARI ERA ESATTO»

L'allenatore della Juventus ha visto la partita come spettatore in quanto, come si ricorderà, è squalificato ed era sostituito in panchina dall'allenatore in seconda Bizzotto. Il tecnico cecoslovacco così commenta la gara: «In complesso è stata una bella partita e i miei ragazzi si sono fatti ammirare soprattutto nella prima mezz'ora. Poi li ha stroncati il rigore di Benetti. Più equilibrato mi è apparso il secondo tempo e alla fine non ho visto più gioco né da una parte né dall'altra. Bisogna tener presente che alla fine del primo tempo supplementare Capello ha riportato lo stiramento alla coscia sinistra e non ha potuto più dare il suo apporto prezioso alla squadra. Pertanto credo che l'uno a uno sia il risultato più esatto. Poi ci siamo dovuti affidare ai rigori e si sa come le cose sono andate a finire».

Euforia negli spogliatoi del Milan, dove Rocco tiene banco e dice: «Debbo fare un elogio soprattutto ad Anastasi, perché si è dimostrato oggi un grande attaccante. Per quanto riguarda il primo gol della Juventus debbo precisare, su quanto hanno detto i miei ragazzi, che la palla era stata messa a segno da Bettega con le mani. Complessivamente siamo soddisfatti, perché su tre obiettivi che ci eravamo prefissi ne abbiamo raggiunti due: accanto all'amarezza dello scudetto perduto c'è la soddisfazione per le vittorie nella Coppa delle coppe e nella Coppa Italia».

Anche il presidente del Milan Buticchi ha fatto gli elogi ai rossoneri, precisando: «Abbiamo un grosso portiere e pertanto posso smentire che andiamo alla ricerca di un altro in questa campagna acquisti».



Telefoto Ansa

Vecchi battuto, Schnellinger reclama: la Juventus è in vantaggio su autogol di Anquilletti

ALL'UDINESE I PROPOSITI DI RIVINCITA ACCENTUANO L'ENTUSIASMO DELL'AMBIENTE

## Giacomini promosso allenatore vuole una squadra per la Serie B

**Udine, 1**

Con una festicciola in famiglia Massimo Giacomini, il «capitano» dell'Udinese, ha detto «addio» all'attività agonistica.

«Quel che non sono riuscito a fare come calciatore — ha detto "Giacomo" — voglio farlo come allenatore». Giacomini, infatti, ha assunto ufficialmente la carica di allenatore dell'Udinese, anche se sono tuttora in corso le pratiche per il «patentino».

Messa una pietra sopra il polemico «spareggio» di domenica scorsa con il Parma, che ha impedito alla squadra friulana il ritorno in serie B, Giacomini accetterà la carica di allenatore offertagli dal consiglio direttivo dell'«Acciù» soltanto se verrà formata la squadra per tentare ancora una volta la promozione.

«Il prossimo campionato sarà più difficile di quello scorso, ma non per questo si deve abbandonare l'idea di lottare per la promozione. Se accetterò la nuova carica in seno all'Udinese — ha detto Giacomini — significherà che il presidente Brunello mi avrà promesso almeno l'ingaggio di un fortissimo centrocampista e di una punta che mi assicuri 14 gol nel campionato».

Brunello ha già posto le sue attenzioni su due giocatori dal rendimento sicuro, ma non vuol farne i nomi per non reclamizzare troppo i propri intendimenti.

Le difficoltà più grosse sono sulla «punta» d'attacco ed è per questo che il dirigente friulano sta tergiversando nell'accettare le offerte del Mantova per riavere il centravanti Blasig. Per la cessione di quest'ultimo tutto è ormai deciso tra Udinese e Mantova, ma la società biancanera non ha ancora messo nero su bianco, riservandosi di riprendere seriamente il discorso la prossima settimana quando Brunello s'incontrerà all'Hilton di Milano con Zenesini. Le preoccupazioni dei tecnici friulani sono del resto giustificate, dal momento che l'Udinese si è privata anche di Pavoni, ritornato al Genoa.

Giacomini si è fatto avanti per precludere all'Udinese pure la cessione di Mendoza al Genoa, perché l'italo-venezuelano dovrebbe essere incedibile, anche se Brunello ha detto: «Se mi offrono duecento milioni, lascerò andar via Mendoza, anche perché il ragazzo sogna di vestire una maglia di serie A».

Per il centro campo la società friulana ha riavuto dal Prato il pordenonese Fogolin, che assieme a Politti costituisce fin d'ora una buona base per l'ossatura futura della squadra, tanto più che, con tutta probabilità, anche Girelli lascerà la maglia bianconera, essendo ormai passata «alle buste» la comproprietà con l'Avellino. Insomma per l'Udinese 1973-74 ci vorrà un sostituto di Giacomini in campo con gli stessi compiti di regista dei reparti arretrati. Per l'attacco non è da sottovalutare il ritorno di Galasso dal Prato, mentre la difesa sarà senz'altro più solida con il ritorno di Sgrazzutti dal Palermo. Il duo Sgrazzutti - Bonora è da considerarsi da ora il più forte del girone (purtroppo il terzino Leban è stato ceduto definitivamente al Monza ed è una terza pedina difensiva che se ne va dopo le cessioni di Zanin e Pighin al Palermo).

Alle numerose partenze già annunciate va ad aggiungersi anche quella di Galeone, che sarà utilizzato come allenatore per il settore giovanile. Infatti in questo settore, divenuto il più importante della società, dopo l'acquisto di ben 35 giovani da squadre della regione e dopo le partenze degli allenatori Tomat (al Conegliano) e Anzil. Per seguire attentamente tutto il patrimonio calciatori l'Udinese, oltre a De Stefano, Lizzero e Galeone, si è assicurato la collaborazione di altri due tecnici: Pravisano e Medeot.

Oltreché prematuro, è azzardato giudicare la campagna compravendite che la società bianconera sta conducendo, e addirittura fare delle previsioni sulla consistenza con la quale l'Udinese affronterà il prossimo campionato. Di certo si sa che la squadra, nonostante la delusione di Vicenza, affronterà il prossimo campionato di serie C fermamente decisa a ritentare.

Giocatori, pubblico, il presidente Brunello, il direttore sportivo Comuzzi e il neo allenatore Giacomini partiranno al primo turno del campionato con la convinzione che la serie B è a portata di mano: forse l'unico dubbio rimane per la «resistenza» del pubblico, che pur ha manifestato gradi di entusiasmo mai o poche volte visti. C'è da augurarsi, per Udine sportiva, che questo appoggio all'Udinese non venga a mancare; anzi, se è possibile, che aumenti, in modo da creare intorno alla squadra quell'atmosfera tipica che deve sussistere in occasione dei grandi impegni.

**Luciano Provini**



Massimo Giacomini ha concluso a Vicenza, nello spareggio con il Parma, la sua carriera di calciatore. Adesso intende allenare la squadra bianconera per portarla in «B». (Italfoto)

DIRETTIVO E SQUADRA ATTENDONO UN ASSESTAMENTO PER UN FUTURO PIU' TRANQUILLO

## LA TRIESTINA ALLA RICERCA DI SE STESSA

**Bonafin parla dei giocatori che vorrebbe e di quelli che intende confermare per la prossima stagione**

Eccoci ai discorsi estivi, in chiave calcistica. Il campionato è alle spalle, quello nuovo non è nemmeno in vista. E' tempo di programmi. La Triestina i suoi programmi tenta di abbozzarli, stretta da una parte dalla difficile situazione finanziaria e dall'altra dall'esigenza di approntare una squadra che dia ai sostenitori — sempre numerosi e ben disposti, nonostante tutto — più soddisfazioni di quelle toccate loro quest'anno. Chiaro che l'impostazione di un programma tecnico è legato alla situazione finanziaria del sodalizio. Ed allora c'è poco da fantasticare.

### Forze nuove

La società è ancora alla ricerca di se stessa. Il direttivo è operante, ma lo si direbbe per la sola ordinaria amministrazione. Adesso deve far fronte agli impegni maggiori, e non è vitale come dovrebbe. Miceli ha mollato: una meteora che prometteva molto ma che non ha portato i frutti sperati. Con lui era arrivato Jacovone, pagato con cambiali, avallate chissà perché da Nay. Sorrentino è pressato dai suoi impegni con il Centro motovelico Hannibal: due sogni in una volta non si possono cullare. Dovrà forse mollare la Triestina, certo a malincuore, per dedicarsi alla grossa azienda che dirige a Monfalcone. La società attualmente è vivificata soprattutto da Moncini, il «fedelissimo» di tutte le trasferte, da Carninci e da Ventura, forse non valutato per quanto la sua generosità e il suo dinamismo meriterebbero. Sono essi che in pratica, d'intesa con Lupo, curano attualmente il «mercato».

Forze nuove? Usco, che ha sempre seguito con passione la Triestina, anche quando ha lasciato il direttivo, pare disposto a ritornare, a determinate condizioni. Forse nella sua scia ci sarebbero altri arrivi e magari altri ritorni.

«Che fine ha fatto la Finanziaria?». Ecco una domanda che ci viene rivolta ripetutamente, ed alla quale non sappiamo rispondere. Sparita, svanita, la sottoscrizione si è interrotta il 31 maggio. Per un mese c'è stato ufficialmente silenzio su di essa. Non ha raggiunto il tetto fissato dei 260 milioni. Non è stato ancora detto se ci sono speranze di tenerla in vita o se ne è già stato fatto il funerale, all'insaputa di tutti. Un'araba fenice edizione triestina, dove le «incompiute» hanno residenza stabile.

Così la Triestina è condizionata. Ma intanto si è mossa sul mercato, e le varie operazioni, tentate o effettuate, sono state via via rese note. E' arrivato Lupo, è stato ceduto Zamparo, si è ingaggiato Bonafin, è stato deciso di tenere De Luca, che finora era soltanto in prestito (abbiamo già parlato di giochi di prestigio...). Dietro Lupo c'è paron Nereo, che si è riaccostato alla Triestina, deciso a darle una mano, con qualche riserva circa la presenza nell'ambito della sfera dirigenziale di determinati «suggeritori».

### Da Cergoli a Bonafin

Lupo-globetrotter manda dispacci continui alla sede alabardata. E' in giro per l'Italia con ampi poteri. Vedremo il raccolto quale sarà. Adesso è arrivato Bonafin al posto di Cergoli, il cui destino è legato al giornale: lì apprende di essere stato nominato allenatore in prima, lì si rende conto di essere stato restituito al settore giovanile, dove del resto, soffocate le ambizioni, egli opera volentieri, oltreché bene.

Bonafin è un allenatore che vuole sfondare. Nella sua ancor giovane carriera non ha grossi titoli da sbandierare. A Mestre ha lavorato da semiprofessionista; a Trieste vuole fare di più e meglio. E' un uomo di carattere, dalle idee chiare. «Non mi interessano tanto i soldi quanto i programmi»: con questo concetto ha chiesto di essere ascoltato dal presidente Columni, dopo essere rimasto insoddisfatto del voto frettoloso, sia pur favorevole, con cui il direttivo gli aveva detto «sì». Doveva essere lui a dare il consenso, pago della impostazione varata per il prossimo campionato. Ed ha detto «sì» a Columni solo dopo aver avuto precise assicurazioni. Già questo lo qualifica: non è, lo si capisce, un allenatore a caccia di uno stipendio e basta.

Per parlare con Bonafin, già sentito a Lignano ai primi di giugno, quando per lui Trieste era ancora un miraggio, più che una aspirazione da render nota sottovoce, abbiamo dovuto inseguirlo telefonicamente a Calalzo, dove è in villeggiatura.

«L'allenatore deve tutelare se stesso e insieme la squadra — ha spiegato Bonafin —: è un binomio inscindibile. Egli va avanti solo con i risultati della squadra, quindi è doveroso che la squadra sia impostata come egli intende. Il presidente si è impegnato, come richiesto, per determinati rafforzamenti, compatibilmente si capisce con le possibilità della società. Bisogna accontentarsi, ma bisogna pure che le idee siano chiare. Spero di non venire deluso; per ora devo ritenermi soddisfatto».

### Schillirò come Riva

Le richieste di Bonafin sono partite dalla necessità di far arrivare un elemento di punta, forte in fase conclusiva, bene impostato anche fisicamente, abile di testa. La Triestina è carente di peso, in questo settore, ha detto Bonafin. Poi, per poter conservare D'Alessi, occorreranno due centrocampisti forti nel marcamento, in grado di aiutare la difesa, formando una cerniera e capaci di creare le premesse per l'azione offensiva. Tre uomini essenziali dunque. Per la difesa si vedrà: i problemi sono sempre più facilmente risolvibili.

Schillirò. Settanta, ottanta milioni chiede per lui il Vigevano. Ha fatto colpo proprio a Trieste, nell'ultima partita, con quelle due reti e quella condotta da «panzer» goleador. Sulla parola, quella sera sarebbero bastati quaranta milioni. Non sempre il tempo è galantuomo.

«Schillirò — dice Bonafin — sarebbe per la Triestina quello che Riva è per il Cagliari. Un uomo di valore, che però da solo non fa squadra. Con le possibilità della Triestina sarebbe un lusso, come portare caviale in una famiglia dove non arrivano i soldi per la minestra e la bistecca. Meglio tre elementi buoni, piuttosto che uno Schillirò sia pur valido. La sua presenza mi creerebbe problemi anche come allenatore. No, non ci penso proprio».

### Ritiro ad Ampezzo

La comunicazione telefonica va persa. E sì che non parlavamo con la luna... Seconda puntata. Affrettiamo i tempi, per una rapida carrellata sui giocatori in forza. «Cantagallo? Incedibile: è un punto di forza. Tugliach? Me ne ha parlato bene Memo Trevisan. Truant? Si tratta di dargli fiducia. Il ragazzo vale, ma ha bisogno di essere convinto che è considerato. Io sono disposto a dargli un posto di titolare, nelle partite precampionato. Se si meriterà la fiducia, quel posto resterà suo. Vastini? Mi sta bene: è un giocatore da 8-10 gol per campionato. Brusadelli? Nè farò un mediano: è tenace, generoso. De Luca? Mi sta bene: ha fatto un campionato in crescendo. Bertoli? Mi sta bene, è un generoso, un lottatore, che migliorerà...».

La comunicazione s'interrompe qui, nuovamente. Non è il caso di riprovare (ma come funzionano questi telefoni...) perché il discorso si è già fatto lungo. Del resto, avremo tempo di parlarne ancora, Bonafin sarà a Trieste fra giorni, di ritorno da Calalzo. Forse per strada si fermerà ad Ampezzo, dove quest'anno la Triestina andrà in ritiro: Carnia pittoresca ed ospitale...

**Dante di Ragogna**



Cantagallo (a sinistra) considerato incedibile da Bonafin, e Truant, che il nuovo allenatore alabardato intende recuperare soprattutto sul piano psicologico (Italfoto)

# Ciclismo: volate convulse sotto la canicola

NELLA TERZA FRAZIONE (PER DILETTANTI) DEL TROFEO TRICOLORE

## Venturato con spunto felice

Sacile, 1

La terza frazione del trofeo Tricolore, organizzata dall'industria del mobile Dall'Agnese di Maron di Brugnera, la Longarone-Sacile, è stata una corsa movimentata fin dall'inizio: tutti i corridori si sono dati battaglia senza risparmio di energie. Fra i migliori e più attivi sono da citare Zanchetta, Cazzolato, Morelli, Doro, Brunello e Venturato.

I corridori hanno preso il largo a Barcis, e per circa 60 chilometri, fino a Colle Umberto, hanno resistito da soli. Dietro di loro si è scatenata la bagarre, e da Colle Umberto avveniva il ricongiungimento. Subito dopo però ci riprovava Venturato, e questa volta con successo. Il bravo corridore della Filcas, che già ieri nella seconda frazione — la cronoscalata di Longarone — aveva ottenuto il secondo posto, giungeva solo sul traguardo di Sacile.

Il gran premio della montagna alla diga del Vaiont è stato vinto da Dall'Anese. Perfetti ed efficienti l'organizzazione e il servizio d'ordine.

**Memo Scarabellotto**

*ORDINE D'ARRIVO*

*1) Luigi Venturato (G.S. Filcas Lib. Valvasone) km 154 in 3.33' - media km 42,254;*

*2) Mario Da Ros (G.S. Crich Libertas) a 10"; 3) SilvanoRosolen (Filcas Valvasone) s.t.; 4) Bruno Vicino (G.S. Samoa) s.t.; 5) Natalino Bonan (Filcas Valvasone) s.t.; 6) Flavio Martini (G.S. Mailetti) s.t.; 7) Luigino Dassiè (U.C. Vittorio Veneto) s.t.; 8) Giuliano Ferrari (Veloce Club Borgo) s.t.; 9) Mario Cremasco (S.C. Padovani) s.t.; 10) Ermenegildo Da Re (S.C. Crich Libertas) s.t.*

### Martini in volata nel G. P. Simeoni

Sarone, 1

Sesto G.P. Simeoni, corsa per allievi di km 91, organizzata dal gruppo sportivo Caneva, con alla partenza 52 corridori. Nel complesso una gara fiacca, forse per il caldo i corridori hanno dimostrato scarsa combattività. Al secondo giro fuggono Valdevite e Ursella, che all'inizio del terzo sono raggiunti da altri otto corridori. Da questo gruppetto evadono nel corso del quarto giro D'Agaro, Biason, Da Ros del gruppo sportivo Caneva, e Martini della Crich (questi quattro corridori giungeranno soli all'arrivo). Vani sono i tentativi dei tre canevesi di staccare Martini, che meritatamente vince battendo in volata D'Agaro e gli altri. Ottima l'organizzazione del gruppo sportivo Caneva.

**M. S.**

ORDINE D'ARRIVO

1) Gastone Martini (G.S. Crich Libertas) km 91 in ore 2 27' alla media di km 34,777; 2) Walter D'Agaro (G.S. Caneva) s.t., 3) Giovanni Biason (idem) a 5"; 4) Vito Da Ros (idem) a 10"; 5) Dino Vaccher (S.C. Sacilese) a 1'20"; 6) Giuseppe Paoletti (S.C. Solighetto) s.t.; 7) Renzo Cvolan (idem) s.t., 8) Ivano Gemin (U.C. Trevigiani) s.t.; 9) Mauro Bosello (G.S. Enal Lalpacco) s.t.; 10) Giovanni De Lorenzo (G.S. K 2) s.t.



La formazione della «Di Lorenzo» vincitrice del torneo Godina Sport per squadre di sette giocatori. Da sinistra in piedi: Ceglia, Bandini, Gerin II, Ellini, Lucchesi, il «patron» Pino Di Lorenzo, l'accompagnatore Bulgarelli. Accosciati: Magris, Gerin I, Milocco, Coloni (Italfoto)

DOPO LA UDINE-FORNI DI SOPRA, ORA CON DISTACCO A TERENZANO

## Irresistibile «bis» di Qualizza

Terenzano, 1

Seconda vittoria in 48 ore di Claudio Qualizza. Dopo aver vinto venerdì una splendida edizione della Udine - Forni di Sopra, il portacolori della Pontoni - Tropic di Variano si è aggiudicato per distacco anche il G.P. Fonti di Baceno organizzato dalla Polisportiva Olimpia di Terenzano per i dilettanti di III serie e II regionali.

Qualizza sta continuando a dimostrare di aver raggiunto una maturità atletica e un grado di forma dei più efficienti. Anche oggi, dopo essere stato costantemente nelle prime posizioni, ha scelto il momento giusto per maturare la sua vittoria: mancavano circa 30 chilometri all'arrivo e Qualizza era in fuga assieme a Mizzaro, Badin, Martin e Del Bianco; a questo punto il pupillo di Sereno Pontoni ha operato lo scatto decisivo piantando i quattro compagni di avventura per giungere tutto solo al traguardo con 40" di vantaggio sul suo collega d'équipe Mizzaro. Comunque, senza nulla togliere al merito del vincitore, va sottolineata l'intelligente condotta di gara della Pontoni - Tropic: Mizzaro e Del Bianco, infatti, che facevano parte appunto dei cinque moschettieri d'avanguardia e che vestono gli stessi colori di Qualizza hanno egregiamente fatto il loro dovere, anche se la loro tattica non ci sembra sia stata determinante per il vincitore ma lo abbia comunque agevolato.

Il G.P. Fonti di Baceno si è svolto sul circuito di Terenzano da ripetersi 18 volte per complessivi 110 chilometri. E' stato tutto un susseguirsi di fughe, da quella iniziale di Novelli, Mizzaro e Martin che si sono fatti da soli oltre 30 chilometri con un vantaggio di circa 30" sul gruppo all'azione di Zussa che ha provocato il ricongiungimento di una dozzina di elementi.

Poi la corsa entra nella fase cruciale: all'11.o giro scattano Martin, Del Bianco e Badin, mentre al 13.o sono in cinque al comando della corsa: i tre di cui sopra più Qualizza e Mizzaro.

A questo punto inizia l'assolo di Qualizza, deciso, irresistibile. Alle sue spalle si fanno sotto Bonaldo e Candusso che raggiungono Mizzaro e Del Bianco, mentre Martin e Badin perdono terreno. Qualizza tuttavia sembra in sella a una motoretta anziché a una bicicletta e aumenta sempre più il suo vantaggio. Sul finire della corsa Mizzaro, Del Bianco (anch'essi della Pontoni) Bonaldo e Candusso formano il quartetto dei più immediati inseguitori, ed è Mizzaro a battere gli altri tre per la piazza d'onore.

Il G.P. Fonti di Baceno è stato assegnato alla Pontoni - Tropic. Giuria composta da Schitto, Grattoni e Toneatto.

**Luciano Golinelli**

ORDINE D'ARRIVO

1) Claudio Qualizza del G.S. Pontoni-Tropic di Variano che compie 1 km 110 del percorso in 2 ore e 42' alla media di km 40,741; 2) Renzo Mizzaro (idem) a 40"; 3) Walter Bonaldo (S.C. Sacilese) s.t.; 4) Luigi Del Bianco (Pontoni-Tropic) s.t.; 5) Walter Candusso (Friuli Stella Pers) s.t.; 6) Franco Novelli (Pontoni - Tropic) a 1'3"; 7) Vladimiro Frattolin (Supermercato Pordenone) s.t.; 8) Nino Ceccone (V.C. Valnatisone) a 1'16"; 9) Ernesto Dorigo (S.C. Sacilese) s.t.; 10) Danilo Zussa (S.C. Bottecchia di Pordenone) s.t..

## LINDA DI FORZA

**Cormons, 1**

**Con un'azione di forza all'ultimo giro, Dario Linda, del G.S. Puppo K 2 (Udine) si è aggiudicato la vittoria nella III edizione della «Coppa Mobildonda», e con essa anche il titolo di campione regionale della categoria esordienti.**

**La gara, disputatasi a Cormons su di un circuito di circa 11 chilometri da ripetersi per sei volte, per complessivi 65 chilometri, ha visto alla partenza una sessantina di concorrenti che si sono dati battaglia sul tormentato circuito, il cui punto cruciale era rappresentato dalla difficile salita di Plessiva.**

**Nei primi giri il gruppone ha controllato abbastanza agevolmente i numerosi tentativi di fuga, annullandoli tutti. Poi, alla quarta tornata, l'azione che doveva decidere la gara: a scappare erano Linga e Visintin, che in breve accumulavano un discreto vantaggio. I due battistrada riuscivano a rintuzzare i tentativi di reazione del grosso e si presentavano assieme al penultimo passaggio. Nel corso dell'ultima tornata Linda tentava il tutto per tutto e riusciva a scrollarsi di dosso Visintin; intanto alle spalle dei due di testa si faceva luce Scuderin, che iniziava una brillante rimonta. Comunque le posizioni non cambiavano sino sul traguardo d'arrivo, dove Linda si presentava solo, con un vantaggio di quasi 1'30", sull'ex compagno di fuga Visintin; al terzo posto si piazzava Scuderin, mentre la volata del gruppo era vinta con un brillante sprint da Gottardi.**

**Luciano Alberton**

ORDINE D'ARRIVO

1) Dario Linda del G.S. Puppo K 2 che percorre i 65 km del percorso in ore 1.44' alla media oraria di km 37,500;

2) Adeodato Visintin (Pedale Ronchese) a 1' e 25"; 3) Claudio Scuderin (Velociub Cividale Valnatisone) a 2'30"; 4) Claudio Gottardi (S.C. Sacilese) a 4'; 5) Pino Iacuzzi (G.S. Puppo K 2) s.t.; 6) Edi Eletto (G.S. Libertas Pfaff Ceresetto) s.t.; 7) Patrizio Bortolosso (S.C. Pedale Sanvitese) s.t.; 8) Carco David (G.S. Puppo) s.t.; 9) Dario Salvador (Velociub Cividale Valnatisone) s.t.; 10) Giorgio Cantarut (S.C. Cormonese) s.t.

CALCIO

### Mercatino dilettanti

C'è un mercato triestino per i calciatori dilettanti, un mercatino allo aperto le cui voci partono da viale XX Settembre, si diramano per piazza Goldoni e rimbalzano giù per il Corso sino ad arrivare al porto. I personaggi di questo mercatino dei dilettanti sono più o meno gli stessi, presidenti di società e allenatori che si conoscono da anni.

Dall'alto della sua nuova posizione osserverà questo mercatino Carlo Lupo, il nuovo direttore sportivo alabardato. Alla Triestina interessano gli elementi più in vista delle squadre giovanili delle società dilettantistiche triestine, mentre si auspica che la collaborazione fra Triestina e società minori abbia a prosperare veramente. A proposito di questa collaborazione si sussurra che la società alabardata abbia offerto al San Giovanni mezzo milione per il giovane Ramani: non se ne farà niente, perché la società rossonera ne vorrebbe almeno il quadruplo.

Mercatino difficile fra le società minori e la società madre: anche per il muggesano Chelleri e per l'opicinense Cracovia, che peraltro sono degni di attenzione come Ramani.

Il primo movimento lo annuncia il cav. Ciano, presidente del Rosandra Zerial, che ha provveduto allo acquisto del centravanti Purinani della Libertas. CMM, San Giovanni, Ponziana e Cremcaffè sono «fermi», ma qualcosa bolle certamente in pentola. Enzo Malinverno, portiere del San Giovanni con precedenti esperienze in Serie C, è subissato da allettanti offerte da parte delle rivali della società rossonera. Claudio Fonda ha ricevuto una proposta dal Lignano, neopromosso in Serie D, ma il giocatore non intende lasciare il Cremcaffè, anche perché la quindicinale visita triestina gli serve almeno per i parenti, dal momento che vive ormai a Pordenone.

# Potpourri di calcio, trotto, pallacanestro e pallanuoto

## Va alla «Di Lorenzo» la Coppa Godina Sport

Sul mini-campo di borgo San Sergio le luci si sono spente con la vittoria della Di Lorenzo ma nella stagione del calcio a sette è ancora aria di «Godina Sport», con premi a «go-go» assegnati ai più meritevoli e ripartiti anche fra le squadre eliminate al primo turno.

Mentre il sipario della terza edizione del «Godina Sport» calerà definitivamente con la cena del trionfo per i vincitori, c'è un ricco montepremi ad attendere presso la ditta organizzatrice bravi e... meno bravi.

La Coppa Godina Sport è andata alle Calzature Di Lorenzo assieme a medaglie di oro per ciascun giocatore e a molti altri doni. Quale cannoniere è stato premiato il «solito» Braida. Un particolare plauso va alla «troupé» di Ugo Godina per aver portato a termine il suo terzo torneo nel migliore dei modi. L'arrivederci è al prossimo giugno per la quarta edizione.

CALCIO A SETTE

### Al «Cividin-Rosenwasser» Cianocolori dà spettacolo

In Villa Ara il torneo «Cividin - Rosenwasser» è ancora alle prese con i gironi eliminatori. L'interesse della competizione aumenterà quando con i quarti di finale si entrerà nel vivo degli scontri diretti ad eliminazione, ma già nelle prime due settimane dei gironi di qualificazione se ne sono viste delle belle.

Ha dato spettacolo il «settebello» della Cianocolori e c'è stata la «caduta degli dei» dell'Ottica Vedo. Ogni pronostico finale appare comunque prematuro: gli assicuratori dell'Agenzia Toro non appaiono disposti a cedere lo scettro.

Alla conclusione dei gironi di qualificazione mancano le seguenti partite in calendario:

**Oggi:** ore 19.45, Bar Basile - Tavernetta San Quirino; ore 21, Cianocolori-Edile Adriatica. **Domani:** ore 19.45, Gretta Salvo - Metlika; ore 21, Cosped-Ottica Vedo; **mercoledì:** ore 19.45, Torrefazione Arabia - Bar Basile; ore 21, Ente Porto - Cianocolori; **giovedì:** ore 19.45: Radio Telex - Braico; ore 21, Conf. Gioia - Assicurazioni Toro; **venerdì:** ore 19.45, Edile Adriatica - Approdo Duino; ore 21, Tavernetta San Quirino - Pizzeria Perugino.

I quarti di finale si disputeranno sabato 7 e lunedì 9 luglio, le semifinali il giorno 11, le finali il 13.

### La «Coppa disciplina» a tre società triestine

Tre società triestine di calcio hanno conquistato nell'ultima stagione la «Coppa disciplina» nei campionati dilettanti di appartenenza.

Si tratta della Muggesana e del Primorie per la «Seconda categoria», e dell'Opicina Supercaffè in quello di «Terza categoria». Quest'ultima, con due soli punti di penalizzazione, è risultata la società meno punita fra tutte quelle che hanno preso parte ai vari campionati. Una bella soddisfazione per il sodalizio dell'appassionato Lorenzo Maniccia e per i responsabili delle altre due società che si sono meritate il premio, vale a dire il Primorie e la Muggesana.

Va rilevato che nella «Terza categoria» sei squadre triestine occupano i primi sei posti: oltre all'Opicina Supercaffè troviamo infatti il Domio con 3 penalità al secondo posto, il De Macori e l'Esperia San Luigi al terzo con 4 penalità, il Don Bosco e la Virtus con 5 penalità.

Anche nell'annata precedente le società triestine avevano dato un chiaro esempio della loro serietà e correttezza con il Cremcaffè nel torneo di «Promozione» e il Rosandra Zerial in quello di «Prima categoria».

Queste le squadre che hanno vinto i premi disciplina: Maniago e Sangiorgina con punti 12 (campionato di «Promozione»); Bertiolo con punti 6 (campionato di «Prima categoria»); Muggesana e Primorie con punti 3 (campionato di «Seconda categoria»); Opicina Supercaffè con punti 2 (campionato di «Terza categoria»).

### La «troupe» Orfei contro la Press

Mentre tecnici e collaboratori della Triestina non hanno ancora abolito l'ira per la sconfitta subita al «Grezar» (e il vicepresidente Moncini dovrà piegarsi a dure condizioni prima di avere la rivincita ...), le azioni della Press F.C. sul mercato tendono decisamente al rialzo. Nando e Rinaldo Orfei, che al calcio ci sanno fare quasi come al circo, hanno accettato la rivincita lanciata dalla formazione biancobiù che riunisce giornalisti e addetti ai servizi di informazione. Circorama Orfei e Press F.C. si incontreranno sabato prossimo. Nel libro d'oro della Press c'è una batosta che chiama vendetta...

COPPA ITALIA

■ Le quattordici squadre del Friuli-Venezia Giulia che hanno diritto di iscriversi alla «Coppa Italia» dilettanti di calcio sono: Cervignano, Tarcentina, Manzanese, San Giovanni, Ponziana, Sangiorgina, Sacilese, Cremcaffè, Bertiolo, Cordenonese, Fontanafredda, C.M.M., Aquileia e Itala. Quest'ultima è stata designata a seguito della migliore differenza reti nei confronti del Ronchi. Le iscrizioni alla «Coppa Italia» dovranno pervenire alla sede del Comitato regionale in via Filzi 8, entro il 15 luglio.

STRAORDINARIO L'ALLIEVO DI QUADRI

## Vola Frosinone (1.19.8)

**PREMIO DEI COVONI (L. 630.000 m 2060): 1) Twinki (M. Ceugna). 2) Gazza. 6 part. Tempo al km 1.23.6. Tot.: 129; 29, 37; (158). PREMIO DELLE MESSI (L. 660.000 m 1660): 1) Turfan (G. Bragaloni). 2) Preziosissima. 5 part. Tempo al km 1.26.8. Tot.: 24; 21, 33; (126). 97. PREMIO DELLA TREBBIATURA 1.a DIV.: L. 400.000 m 1680): 1) Estcno (M. Dagri). 2) Ilcoma. 7 part. Tempo al km 1.25.2. Tot.: 76; 33, 20; (64). 240. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 254.900 per 100 lire. PREMIO DEI RACCOLTI (L. 735.000 m 2060): 1) Elduccia (A. Quadri). 2) Tonio di Iesolo. 5 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 18; 15, 30; (49). 177. PREMIO DEI CONTADINI (L. 600.000 m 1680): 1) Beni Suef (G. Bragaloni). 2) Fornaretto. 3) Gemone. 10 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 69; 27, 36, 19, (400). 88. PREMIO DEL GRANO (L. 1.200.000 m 1680): 1) Frosinone (A. Quadri). 2) Barzache. 4 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 12; 13, 14; (26). 71. PREMIO DELLA TREBBIATURA 2.a DIV. (L. 400.000 m 1680): 1) Empress (M. Ciolli). 2) Treviglio. 3) Cambise. 8 part. Tempo al km 1.24 7. Tot.: 46; 19, 13, 21;(113). 84 Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 79.500 per 100 lire. PREMIO DELLE SPIGHE (L. 600.000 m 2060): 1) Cacito (A. Quadri). 2) Kleber. 5 part. Tempo al km 1.22.1. Tot.: 21; 13, 13; (29). 134.**

Niente duello al sole nel Premio del Grano, per l'ennesimo assolo di Frosinone che continua a dettare la legge del più forte a Montebello. Gli ingaggi per l'allievo di Quadri non sono difficoltosi, appunto per la sua straordinaria classe e per la forma che lo sorregge ammirevolmente lungo l'intera stagione. Resta comunque il fatto che Frosinone nobilita le sue affermazioni, scontate sulla carta, con delle prestazioni pregiate, illustrate convenientemente dal cronometro che anche ieri ha scandito ragguaglio da lista d'oro, 1.19.8 al chilometro.

Quindi una nuova dimostrazione di classe da parte dei portacolori della Scuderia Luisa, con un «recital» che il pubblico ha dimostrato di gradire a onta dell'inesistenza della quota (1/10 su entrambe le lavagne) che non ha permesso agli scommettitori di appoggiare il troppo netto favorito.

Per il secondo posto, l'ha spuntata Barzache su Fuoco che aveva pilotato da un abbrivio bruciante l'allievo di Bragaloni sceso alla corda con un pizzico di estrema determinazione. E Barzache ha fatto quindi l'andatura con Fuoco incollato alla schiena, e con Crescente in terza posizione presto raggiunto da Frosinone. Stavolta Frosinone ha forzato i tempi prima del solito, uscendo all'esterno giusto a 800 metri dal palo per raggiungere Barzache a metà del penultimo rettilineo e costringerlo alla resa sull'ultima piegata con una delle sue proverbiali e imparabili incursioni.

In dirittura, il figlio di Adriana sgnoreggiava per proprio conto, mentre Barzache tenevaa testa validamente a Fuoco che aveva tentato la azione a ritornare.

Anche il ben costruito handicap a invito vedeva in primo piano Quadri (tre vittorie nel convegno) che con un Cacito in bella condizione prendeva presto sotto tiro il fuggitivo Kleber per piegarlo con grande autorità in retta d'arrivo (1.22.1 sui 2100 metri), mentre terzo concludeva Gallego Epagneul su Ascar. In precedenza, Quadri aveva presentato la novità Elduccia facile vincitrice del Premio dei Raccolti davanti a Tonio di Jesolo, mentre i penalizzati non riuscivano a interferire.

Una doppietta per il sempre attivo Gino Bragaloni («magic moment») che portava alla vittoria il rientrante 3 anni Turfan (slegatissimo il favorito Iatagano), e l'anziano Beni Suef al suo terzo successo consecutivo.

Beni Suef si imponeva di forza sul coraggioso battistrada Fornaretto (terzo Gemone sul deludente favorito Parsifal) nel Premio dei Contadini.

Da segnalare la seconda vittoria consecutiva di Marino Dagri in campo gentlemen, stavolta con Esteno che sfuggiva a Ilcoma dopo l'ennesima delusione provocata dall'atteso Tognin. Prima di questa corsa, il gentleman Carlo Morselli veniva premiato, quale vincitore del torneo trimestrale patrocinato dal Lloyd Adriatico, con una coppa d'onore consegnatagli dal signor Roberto Iuliano, procuratore dell'istituto.

L'ultimo successo del pomeriggio a Mario Ciolli, con un bel finish di Empress che s'imponeva a Treviglio, mentre in apertura era stata Twinki, con Marino Ceugna, a bruciare di spunto la novità Gazza.

**Mario Germani**

totip

| | | |
|---|---|---|
| 1.a CORSA: | 1) Barbaggio | X |
| | 2) Sbarra | 1 |
| 2.a CORSA: | 1) Leopoldo | 2 |
| | 2) Ghimbo | X |
| 3.a CORSA: | 1) Fiamma Rossa | 2 |
| | 2) Deliobond | X |
| 4.a CORSA: | non valida | |
| 5.a CORSA: | 1) Almeria | X |
| | 2) God Horse | 1 |
| 6.a CORSA: | 1) Ottoz | X |
| | 2) Pamoa | 2 |

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 7 dieci e 76 nove. A Trieste si sono registrati 23 nove, a Gorizia uno, a Udine 2 nove. In tutta Italia sono stati realizzati 46 dieci e 689 nove.

### Le quote

Ai 46 vincitori con punti dieci lire 527.619; ai 689 vincitori con punti nove lire 34.800.

### Trasferimenti e svincoli

Il comitato regionale della Federcalcio ha fissato i periodi di tempo entroi quali potranno avvenire gli svincoli e i trasferimenti dei giocatori in vista della prossima stagione.

TRASFERIMENTI

Dal 4 al 31 luglio: trasferimento di giocatori in cui una delle contraenti (cedente o cessionaria) appartenga alla Lega professionisti o alla Lega semiprofessionisti e l'altra alla Lega dilettanti.

Dall'1 luglio al 10 novembre: trasferimento di giocatori esclusivamente tra società appartenenti al settore dilettanti.

SVINCOLI

Il 31 agosto scade il termine per l'invio delle liste di svincolo incondizionato di società appartenenti alla Lega dilettanti.

BASKET: «VIA» STASERA AL 1.o TROFEO LLOYD ADRIATICO

## PARTERRE SUL RETTANGOLO VERDE

*Questa sera sul campo di via Flavia, con le partite Lloyd Adriatico-Snaidero Udine (ore 21.15) e Mobilquattro Milano - Forst Cantù (22.45), prende il via il primo Trofeo Lloyd Adriatico di Assicurazioni per il quale la società triestina ha profuso un non indifferente sforzo organizzativo e finanziario. Il torneo avrà il suo svolgimento allo stadio di via Flavia opportunamente trasformato in campo di basket e nel quale, in seguito alla costruzione di apposite gradinate e di un parterre (550 posti a sedere numerati) potranno confluire fino a 4.000 spettatori ai quali gli organizzatori assicurano una comoda e buona visibilità. Le squadre presenti con tutti i loro migliori giocatori e con rinforzi di grossa levatura tecnica sono da ieri a Trieste con sola eccezione per la Snaidero che in seguito ai suoi impegni (Grado) arriverà nel primo pomeriggio.*

*Ecco quindi i quadri completi delle varie partecipanti:*

### Forst Cantù

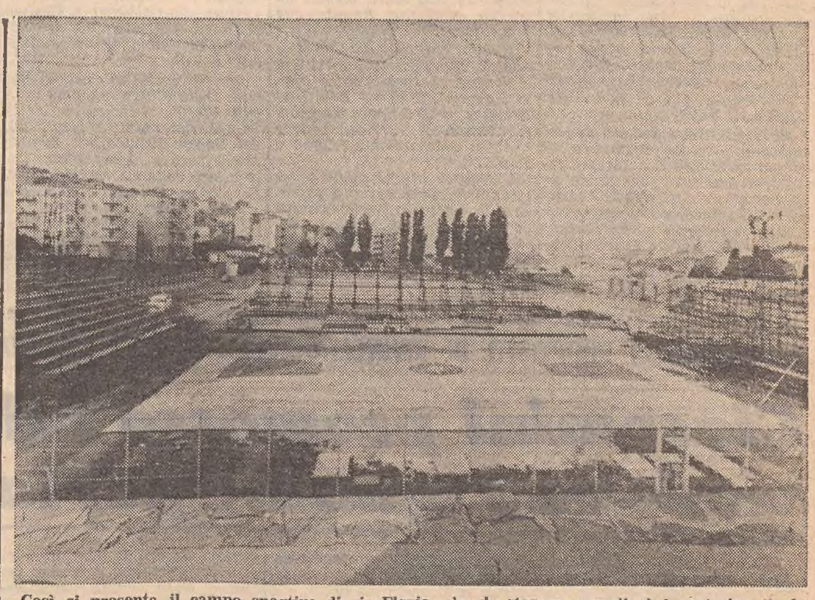
**Gli statunitensi Doyle e Dyson, che Taurisano ha fatto venire in Italia allo scopo di provarli a fondo in vista di un eventuale avvicendamento dell'attuale yankee di campionato, Bob Lienhard (pure lui presente a Trieste) sono la maggiore attrazione della squadra canturina. Ma la terza grande del basket italiano ha pure altri nomi che interessano i tifosi triestini, tra i quali i vari Marzorati, Recalcati, Meneghel, Farina, Vendemini hanno tutte le carte in regola per fare della Forst la grande favorita del torneo triestino. Mancherà invece Della Fiori, lasciato a casa per un breve periodo di riposo.**

### Mobilquattro Milano

**E' la grande incognita del torneo ma comunque da non sottovalutare. Il ventitreenne pivot americano (m 2,06) Jura, che a Chieti ha giocato nelle file dei Simmenthal, è il suo punto di forza ma sarà interessante vedere all'opera anche i vari De Rossi, Giroldi, Papetti, Nizza oltre a Bertuol e al rinforzo Bianchi del Simmenthal. Quest'ultimo ha disputato a Chieti un torneo strepitoso, a livello dei migliori americani presenti in questa occasione, tanto che Rubini ne è rimasto particolarmente soddisfatto. La sua presenza a Trieste è quindi un altro motivo di interesse. La squadra di Sales, che stasera incontra la Forst, sarà certamente in grado di impegnarla a fondo.**

### Snaidero Udine

**Reduce dal torneo di Grado la squadra arancione presenta innanzitutto la novità del nuovo allenatore, quel Luisito Trevisan del quale si dice un gran bene e che a Udine avrà la possibilità di esprimere in pieno il suo valore. Gli udinesi hanno molta carne al fuoco per quanto concerne la loro formazione per il prossimo campionato. Si parla che Bovone verrà ceduto e che lo stesso Hall sarebbe rimpiazzato da un altro americano. In proposito si fanno i nomi di Steve Smith e di Dietrich, un colosso (m 2,10) che ha praticamente dato la vittoria alla squadra della Gillette nel torneo di Chieti davanti a Riccadonna, Simmenthal e Spartak Leningrado. L'interrogativo verrà sciolto questa sera in quanto gli udinesi arriveranno solo oggi a Trieste. Al Lloyd quindi il compito di aprire le ostilità contro la Snaidero che prova i suoi nuovi quadri per il futuro.**



Così si presenta il campo sportivo di via Flavia, che da stasera accoglierà i partecipanti al Trofeo Lloyd Adriatico di pallacanestro («Giornalfoto»)

*PALLANUOTO SERIE «B»*

## RISCATTO TRIESTINO

A sole ventiquattro ore di distanza dall'amara sconfitta patita a Roma per mano delle Fiamme Oro, la Triestina si è riscattata nella Serie B di pallanuoto. A Lerici gli alabardati, sebbene privi di Renzo Poli che non ha voluto affrontare le due faticose trasferte per ferrovia, hanno realizzato la seconda vittoria stagionale esterna. Eroe della giornata è stato Pino Brazzach che, a pochi secondi dalla fine, ha messo a segno la rete della vittoria. La parola dunque a Brazzach, personaggio del giorno.

*«A Lerici, la formazione ha girato a mille. Per i nostri colori hanno realizzato Mattei, autore di una tripletta, Pischiutta su rigore, Vassili, una rete in "zona" e il sottoscritto altre due reti pure in "zona". Gli altri, Cechet, Comisso e Bertazzoli, pur non avendo segnato, si sono comportati benissimo».*

Contrariamente al solito la "zona" ha funzionato a dovere?

*«La nostra "zona" è stata quasi perfetta. Dalle sei occasioni in cui ci siamo trovati con l'uomo in più, sono scaturite ben cinque reti. Due per merito di Mattei, una per merito di Vassili, nuovamente in palla come in precampionato e due per merito mio».*

Oltre a Vassili ritiene di poter elogiare il comportamento di qualche altro elemento?

*«Un riconoscimento particolare debbo rivolgere anche a Piero Bertazzoli, che sta migliorando di partita in partita. Con lui in squadra, e anche con Vassili, la nostra difesa appare più compatta. Sono due elementi che non danno spazio all'avversario diretto».*

E la sua misteriosa squalifica rimediata nel corso dell'incontro giocato in casa contro il CUS Roma?

*«Sino ad oggi la mia società non ha ricevuto alcuna comunicazione in merito. Non so quando dovrò scontarla. So soltanto che avrei potuto giocare anche a Roma contro le Fiamme Oro».*

Soddisfatto del terzo posto occupato dalla Triestina alla fine dell'andata?

*«Potevamo avere almeno due punti in più. In tutti i casi dobbiamo rallegrarci per le cinque vittorie conseguite, che ci permettono di occupare il terzo posto con dieci punti. Con l'arrivo di Tomislav Franjkovic, che già da oggi assumerà la direzione di tutte le nostre squadre, il terzo posto dovrebbe venir consolidato»*

**V. F.**

### Lloyd Adriatico

**Il compito più difficile spetta indubbiamente ai triestini che, a parte i rinforzi, sono l'unica formazione del campionato cadetto. Saranno presenti nella squadra di Geroli tutti i migliori giocatori locali ai quali daranno valida mano il fuoriclasse Kenney, l'ottimo Brumatti, il giovane promettente simmenthallino Crisafulli in predicato di vestire la maglia biancoceleste nel prossimo campionato ed il playmaker della nazionale jugoslava rispondente al nome di Plecas della Lokomotiva Zagabria.**

**Questi i quadri del torneo triestino, come a dire che ci sono tutti i presupposti perché nelle tre serat edel torneo si possa vedere della bella pallacanestro. Tra l'altro il torneo si effettuerà con le nuovissime disposizioni regolamentari. Sarà questo un altro motivo d'interesse per l'iniziativa del Lloyd Adriatico, confidando che il tempo si manteng aal bello. In caso di pioggia, infatti, la manifestazione si sposterà al campo coperto del Ferroviario.**

**Piero Bonacci**

### Coppa San Giovanni

Il torneo di calcio a sei, organizzato dall'Esperia sul campo del Centro sociale Pio XII, sta per entrare nella fase conclusiva con la disputa delle semifinali in programma per la serata di oggi tra i campioni uscenti dell'Adria Club di Gerin e Pellegrini e la Rondinella dei «boys» sangiovannini guidati da Iannuzzi la prima, mentre il «verde team» di Di Lorenzo contenderà l'accesso alla finale ai postini del Raccea. La finalissima si disputerà mercoledì.

CALCIO FEMMINILE

■ A Messina la Mobilgradisca di Pordenone ha pareggiato a reti inviolate l'incontro valido per il girone eliminatorio del campionato nazionale di calcio femminile.



Sulla puntata di Fabio Gerin, Milocco è pronto a dare il colpo di grazia al pallone che è valso ai «calzaturieri» della Di Lorenzo la conquista del trofeo «Godina Sport» (Italfoto)

### IRRESISTIBILE IL CAMMINO DELLA SQUADRA GIULIANA NELLA «B» DI BASEBALL

# L'ALPINA SI AVVIA VERSO LA SERIE «A»

ALLA COMPAGINE DI DELISE ANCHE IL SECONDO INCONTRO CON LA LIBERTAS

## LA PRESTAZIONE DEI BIANCOVERDI HA TOCCATO VERTICI PRESTIGIOSI

**Alpina - Libertas 6-1**

ALPINA: 0, 0, 1; 0, 0, 2; 2, 1, 0 = 6
LIBERTAS: 0, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 0, 1 = 1

ALPINA: Idini (Perini S.), Carli, Perini G., Marussich G., Glavina, Zuccoli, Caldognetto, Bosdachin, Carraro. LIBERTAS: Sabadin, Stante, Chmet, Persi G., Auber (Marussich M.), Persi B., Dunning, Vascotto, Norbedo (Valic). ARBITRI: Medelin di Ronchi e Cazzador di Trieste. NOTE: Alpina: 11 «valide», 4 errori; Libertas: 6 «valide», 7 errori.

Ancora una grossa prestazione dell'Alpina, una nuova dimostrazione di potenza e sicurezza, proprio come si addice ad una «grande». La squadra di Delise ha dominato anche questo secondo incontro di campanile dall'inizio alla fine senza mai concedere nulla agli avversari. Il divario tecnico esistente fra le due compagini ha tolto alla gara gran parte dell'interesse sin dalle prime battute. Si è capito subito insomma che per la Libertas non ci sarebbe stato nulla da fare, nonostante il massimo impegno profuso da tutti i biancoscudati nel tentativo di ripetere, anche se solo parzialmente, l'impresa riuscita loro nell'andata quando costrinsero per due volte alla resa i «cugini».

Senza quelle due battute di arresto oggi l'Alpina sarebbe praticamente già in Serie A; così invece dovrà lottare strenuamente nelle prossime sei partite per conservare l'attuale margine di vantaggio. Il successo di ieri ha fatto maggiormente avvicinare il traguardo che non dovrebbe sfuggire, se la squadra giocherà come sta facendo da qualche settimana a questa parte.

Dicevamo della Libertas, costretta suo malgrado a recitare un ruolo di comparsa. La squadra di Giorgi ha trovato sulla sua strada una avversaria difficilmente contenibile all'attacco, come lo confermano le undici «valide» ottenute dai biancoverdi, e quanto mai precisa in difesa (quattro errori, due dei quali nell'ultimo inning). Qualsiasi altra compagine avrebbe fatto la stessa fine della Libertas che è uscita a testa alta dal diamante.

L'Alpina non le ha concesso nulla, nemmeno per un attimo, e il fatto che sia riuscita ad impensierirla un paio di volte all'attacco e bloccarla in difesa con due doppi giochi, testimoniano come si sia battuta coraggiosamente. Giorgi ha tentato tutto quanto era possibile per rovesciare il pronostico (ha ripresentato dopo molto tempo l'americano Dunning) e per raddrizzare le sorti della gara (ha rilevato la «batteria» al completo nel sesto inning sostituendo Bruno Persi e Auber con Mario Marussich e Valic).

L'Alpina, rispetto all'incontro di sabato, aveva in pedana di lancio Caldognetto. L'esperienza di questo classico giocatore è valsa a dare maggior tranquillità a tutta la squadra che si è esibita ad altissimo livello tanto con gli uomini del quadrato quanto con gli esterni. In attacco la mazza migliore è stata quella di Carraro che sta attraversando uno splendido periodo di forma. Carraro, con un doppio e due singoli è seguito nella speciale graduatoria dei battitori da Gianni Marussich, Zuccoli e Caldognetto con due «singoli».

Un gran pubblico e un tifo infernale hanno fatto da cornice a questa grossa partita che è stata ben diretta dalla coppia arbitrale Medelin e Cazzador.

La cronaca:

Primo inning: l'Alpina arriva in terza base con Carli senza arrivare al punto.

Secondo inning: la Libertas reagisce. Chmet, con una gran legnata, porta in terza base Stante il quale però, per l'astuzia di Caldognetto, viene colto nel tentativo di rubare casabase.

Terzo inning: gran doppio di Carraro ad un pelo dal fuoricampo. Il biancoverde ruba la terza base e su errore di assistenza di Auber piomba come un falco a punto: 1-0.

Quarto inning: un doppio gioco (Stante - Chmet - Auber) annulla il tentativo dell'Alpina di aumentare il vantaggio.

Quinto inning: cerca ancora la Libertas di annullare lo svantaggio, ma nonostante due errori dei biancoverdi che consentono ai biancoscudati di riempire le basi, la squadra di Delise non cede.

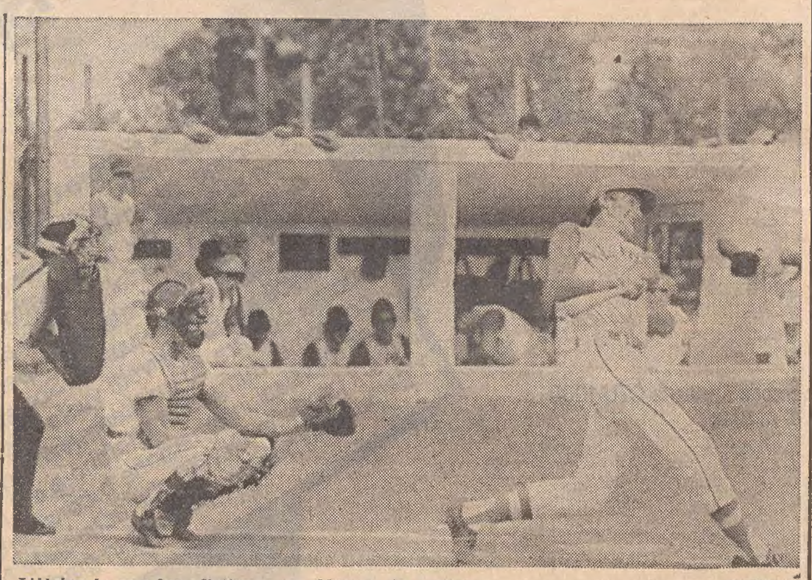
Sesto inning: l'Alpina aumenta il vantaggio. Dopo una eliminazione a casa-base di Marussich, Carraro batte un lungo singolo che riesce a portare a punto Zuccoli e Caldognetto.

Settimo inning: la Libertas sostituisce in pedana Bruno Persi con Mario Marussich ma le cose non cambiano molto. I biancoverdi vanno a segno con Giuseppe Perini su battuta di Glavina e quindi con Gianni Marussich su singolo di Zuccoli.

Ottavo inning: un errore di Vascotto consente a Sergio Perini di portare a sei i punti per i biancoverdi .

Nono inning: la Libertas mette a segno con Vascotto il punto della bandiera.

**Claudio Nordio**



L'Alpina in una fase d'attacco con Glavina alla battuta. (Italfoto)

**COLOMBIA - ECUADOR**

■ Colombia ed Ecuador hanno pareggiato con il punteggio di 1-1 in un incontro valevole per le qualificazioni ai campionati mondiali di calcio.

CAMPIONATO SCI D'ACQUA

### La triestina Marussi vince la prima prova

Annamaria Marussi ha vinto la prima prova del campionato italiano femminile di sci d'acqua svoltasi ieri sul lago di Como. La giovane sciatrice triestina, che era trainata da uno scafo pilotato dal costruttore Sandro Mostes, non ha avuto rivali tanto che ha dato un giro completo di distacco alla seconda classificata. In questa gara Annamaria Marussi ha messo in luce un'ottima preparazione e una disinvoltura da consumata campionessa. Ora si trova al primo posto nella classifica del campionato italiano, che prevede ancora due prove; una sul lago Maggiore e una nuovamente sul lago di Como. Date le premesse Annamaria Marussi ha ormai i favori del pronostico per aggiudicarsi il tricolore.

Meno fortunata la prova di papà Marussi che si è piazzato quarto, ripetendo così la prova del 29 giugno sul lago di Lecco. In campo maschile si è registrata un'altra vittoria di Guggiari.

**EDERA NUOTO**

■ L'Associazione Sportiva Edera organizza dei corsi mensili di nuoto presso la piscina scoperta del primo stabilimento balneare di Grignano, gentilmente concessa. I corsi sono riservati ai giovani d'ambo i sessi di età non superiore ai dodici anni. Il primo turno ha avuto inizio il 1.o luglio. Per chiarimenti ed iscrizioni rivolgersi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 17.30 alle ore 19 alla sede sociale di via Machiavelli 3, IV piano, telefono 38174, e allo stabilimento balneare dalle ore 9 alle 10.30. I corsi estivi di nuoto presso la piscina coperta «B. Bianchi» continuano.

«FACCHINETTI»: NON SINCERO L'1 A 5 CONTRO L'AMBROSIANO

## Sconfitte con onore le «racchette» del CMM

E' finita sui campi del Tennis Club Ambrosiano di Lambrate l'avventura del Circolo Marina Mercantile nella «Coppa Facchinetti», campionato nazionale maschile di tennis a squadre per giocatori di terza categoria. Il sorteggio per il secondo turno del tabellone finale non è stato certamente favorevole ai «marinaretti» che si sono trovati a dover incontrare una delle favorite di questa «Facchinetti». I pronostici, che volevano vittoriosi i lombardi, sono stati rispettati e il C.M.M. esce da questo campionato a squadre.

I milanesi, tutti ex seconda categoria, fatta eccezione per il giovane Silenzi, che alla seconda arriverà senza dubbio alla fine di quest'anno, hanno vinto cinque dei sei incontri in programma. L'unico successo per i triestini è stato ottenuto da Massimo Stein che con un gran gioco (si è meritato i consensi del pubblico presente e i complimenti degli stessi avversari) è riuscito a superare nel singolare l'ottimo Torriti in tre set.

La svolta decisiva dell'incontro si è avuta nel singolare che vedeva opposti da una parte il milanese Malinverni e dall'altra il triestino Bassi. Il triestino, dopo essersi assicurato il primo set con un gioco piacevole per 6-4, aveva in pugno anche il secondo ma sul punteggio di 4-1 a suo favore cedeva nettamente, complice anche il gran caldo, e perdeva la partita. Per Leonardo Bassi si tratta della prima sconfitta.

Nulla da fare negli altri due singolari che vedevano opposti Decovich e Renosto rispettivamente a Silenzi e Dolsini. Decovich riusciva ad impegnare il più forte avversario solo nel primo set, ma non nel secondo. Sfortunatissimi, per i triestini, i due doppi. Nel primo la coppia Renosto - Decovich doveva ben presto rinunciare alla lotta per uno stiramento occorso a Decovich dopo le prime battute. Nell'altro incontro Stein e Bassi, dopo aver perso il primo set contro Silenzi e Belloli per 6-3, stavano pareggiando (7-7) il secondo quando i due capitani hanno deciso di sospendere l'incontro che non aveva più importanza.

Il punteggio di 5-1, considerate le varie attenuanti, è quindi troppo severo nei confronti del C.M.M. che comunque ha il merito di essere arrivato al secondo turno del tabellone.

Il dettaglio. Singolari: Silenzi (Mi) b. Decovich (Ts) 7-5, 6-2; Malinverni (Mi) b. Bassi (Ts) 4-6, 6-4, 6-2; Stein (Ts) b. Torriti (Mi) 3-6, 6-3, 6-3; Dolsini (Mi) b. Renosto (Ts) 6-0, 6-3. Doppi: Begni-Dal Monte (Mi) b. Decovich - Renosto 6-0, 6-1; Silenzi-Belloli (Mi) e Stein-Bassi (Ts) 6-3, 7-7, sospeso.

ATLETICA LEGGERA

### I risultati delle gare di sabato a Gradisca

Questi i risultati della riunione svoltasi sabato a Gradisca: 110 ostacoli: 1) Antonio Anastasia (Libertas Pordenone) 15"9; 2) Maurizio Pecorari (UGG) 16"2; 3) Fabio Marchesin (SGP) 17"5. 400 piani (1.a serie): 1) Giuseppe Cadò (ASU) 52"2; 2) Giorgio Bramuzzi (Libertas Udine) 52"4; 3) Maurizio Marchi (Libertas Udine) 52"5. (2.a serie): 1) Domenico Lacchin (SGP) 52"9; 2) Dusan Suat (Cus Trieste) 53"1; 3) Ottavio Gandin (Libertas Pordenone) 54"6. (3.a serie): 1) Franco Tesolin (Libertas Pordenone) 53"4; 2) Claudio Marchesin (SGP) 54"3; 3) Enrico Basaldella (Libertas Udine) 56". Peso: 1) Fleante Zat (SGP) m 13,12; 2) Fabio Degli Compagni (Cus Trieste) m 12,95; 3) Claudio De Franzoni (Torriana Gradisca) m 12,74. 100 piani (1.a serie): 1) Duilio Bunello (ASU) 11"7; 2) Maurizio Pecorari (UGG) 11"8; 3) Stefano Grandis (ASU) 11"8. (2.a serie): 1) Franco Bensi (Cus Trieste) 12"; 2) Claudio Nascig (CSI Trieste) 12"2; 3) Enrico Blasini (CSI Trieste) 12"2. (3.a serie): 1) Antonio Anastasia (Libertas Pordenone) 11"8; 2) Fabrizio Zuttion (Cus Trieste) 12"5; 3) Salvatore Maiorana (Libertas Udine) 12"5. Metri 1500: 1) Giuseppe Franco (CSI Fiamma Vicenza) 4'5"; 2) Lauro Miani (UGG) 4'7"1; 3) Luigino Bolzan (UGG) 4'18". Giavellotto: 1) Claudio De Franzoni (Torriana Gradisca) m 56,12; 2) Giorgio Dannisi (Libertas Udine) m 51,52; 3) Fabio Ruzzier (Cus Trieste) m 49,26. Metri 5000: 1) Giancarlo Cogoi (Torriana Gradisca) 16'15"8; 2) Carlo Ergoi (Cus Trieste) 16'28"1; 3) Aldo Novacco (CSI Trieste) 16'59"2. Salto triplo: 1) Alberto Zonta (Aeronautica Roma) m 14,50; 2) Paolo Serafin (Ita. Monfalcone) m. 14,45; 3) Gianni Zonta (ASU) m 14,08. Lancio del disco: 1) Luciano Baraldo (Tosi Tarvisio) m 50,74; 2) Cleante Zat (SGP) m 43,80; 3) Enrico David (Libertas Udine) m 43. Salto in alto: 1) Enzo Del Forno (Libertas Udine) m. 2,15; 2) Bruno Bruni (Libertas Udine) m 2,03; 3) Giorgio Zonta (ASU) m 1,90.

SPEEDWAY IN FRIULI

■ Lo svedese Karlsson ha vinto la gara internazionale di speedway, svoltasi a Terenzano di Pozzuolo, con partecipazione di specialisti austriaci, jugoslavi, svedesi e italiani. L'italiano Annibale Pretto si è classificato secondo.

UNA BOCCATA D'OSSIGENO PER I PERICOLANTI UNIVERSITARI

## Oldfather ha inventato una vittoria preziosissima

**CUS Ts. - Macerata 8-7**

CUS TS: 2, 0, 0; 0, 1, 1; 3, 0, 1 = 8
MACERATA: 1, 3, 0; 0, 1, 2; 0, 0, 0 = 7

CUS: Brandi, Cracovia, Previsti, Oldfather, Deste, Guina, Saule (Auber), Pilolla, Martellini. MACERATA: Sideri, Santucci, Moretti, Cippitelli, Consoli, Cardinali, Scavella, Striglio (Bartoli, Gagliardi), Mochi. ARBITRI: Del Neri e Adami di Milano. NOTE: Cus: 9 «valide», 6 errori; Macerata: 5 «valide», 11 errori.

E' finita con i giocatori del Cus esultanti attorno ad Oldfather, l'americano che ha il merito di aver consentito a Previsti di realizzare il punto del secondo successo sulla Nuova Foglia di Macerata. Una vittoria importantissima per gli universitari, in quanto consente agli uomini di Brandi di raggiungere i maceratesi con i quali dividono ora l'ultima poltrona della classifica.

Forse più che ad Oldfather, come del resto è accaduto anche nell'incontro di sabato, i triestini devono dire nuovamente grazie agli avversari. Il nove di Macerata è... stato capace di perdere una partita che nessuna squadra, Cus compreso, avrebbe perso. I marchigiani si trovano così nei guai, come del resto i triestini. Le due squadre continueranno il duello a distanza per non finire la stagione all'ultimo posto sperando di terminare le fatiche sulla penultima poltrona e affidare così ogni chances allo spareggio con la penultima dell'altro girone eliminatorio.

Il Cus, con sei errori in difesa, è apparso più equilibrato del solito. Martellini, nell'altalena sul «mount» con Saule, è stato senza dubbio il migliore. Note positive anche per Brandi e Cracovia. Molto falloso invece Oldfather, risultato però il più pericoloso all'attacco particolarmente nell'inning conclusivo. Il Macerata, come detto, ha sprecato ancora una grossa occasione per portarsi in una posizione più tranquilla. La squadra di Cardinali, come del resto anche sabato, ha retto bene in difesa per quattro inning; poi ha sbagliato tutto commettendo otto errori nelle ultime cinque frazioni compromettendo così tutto quanto di buono avevano fatto prima.

### La Serie B si ferma Riprenderà il 14 luglio

La Serie B di baseball si fermerà sabato e domenica prossima per una settimana in coincidenza con i campionati europei di Harlem. Il campionato cadetto riprenderà il 14 e 15 luglio con la nona e decima giornata del girone di ritorno.

Questo il programma: Alpina - Calze Verdi; Aquarama-La N. Foglio Macerata; Cus Trieste - Fiamma Verona; Yankees-Libertas.

### Si ricupera domenica il derby Libertas-Cus

Approfittando della sosta del campionato, Libertas e Cus recupereranno domenica prossima il derby stracittadino rinviato il 24 giugno a causa della pioggia. Nel primo dei due incontri, quello giocato nella mattinata di domenica, i biancoscudati si erano imposti con il risultato di 10-4. Soprattutto per il Cus la partita assume una importanza particolare: un successo infatti consentirebbe al «nove» di Brandi di alimentare le speranze di salvezza.

### Torneo «De Martino»

Tre incontri sono stati disputati per la terza giornata di ritorno della fase regionale del torneo «De Martino» di baseball. I risultati: Monfalcone-Cus 9-6, Libertas Trieste-Bora Ronchi 13-11, Alpina-Libertas San Marco 15-7.

**CUS PALLANUOTO**

■ La squadra di pallanuoto del CUS, che partecipa al campionato di promozione alla Serie C, ha perso il primo incontro in calendario contro la Mestrina, per 6-5. Fra gli universitari mancava l'allenatore - giocatore Pazzano. La partita non era valida ai fini della classifica.

SOFTBALL: NESSUNA PREOCCUPAZIONE PER LE BIANCOAZZURRE A LODI

## SOLO IL CALDO TORRIDO HA IMPEGNATO LE TRIESTINE

Primo incontro:

**Siderurgica Duina Ts. - Lodi 14-3**

SIDERURGICA DUINA: 0, 5, 0; 2, 2, 4; 1 = 14
LODI: 1, 0, 0; 2, 0, 0; 1 = 3

Secondo incontro:

**Siderurgica Duina Ts. - Lodi 22-7**

SIDERURGICA DUINA: 3, 3, 7; 3, 6 = 22
LODI: 0, 0, 5; 1, 1 = 7

SIDERURGICA DUINA: Rauber, Piccoli, Tretjack, Carli, Bembich, Toso, Sanna, Bunicelli, Paolettich, Marsich, Pavlica. LODI: Fracchi, Concardi, Muiatti, Zeni, Maiocchi, Cambié, Curti, Di Nola, Lamanuzzi.

Lodi, 1

*Il doppio incontro non ha avuto storia poiché la superiorità delle giuliane si è subito nettamente evidenziata. La Siderurgica Duina, sotto la guida di Rauber, si è dimostrata compagine ben dotata sotto l'aspetto tecnico-tiletico ed è certamente meritevole di migliore classifica. Le lodigiane, invece, sfiduciate per l'evidente ruolo di cenerentole della classifica, non hanno saputo frapporre preoccupanti ostacoli alle triestine. Queste, pur senza strafare, si sono messe in buona evidenza per l'affiatamento e per alcune buone individualità: da citare su tutte la Rauber, pur menomata ad un polso, poi la Marsich, interbase, e la Paolettich.*

*Identica è stata la fisionomia dei due incontri, privi di emozioni a causa del netto divario delle contendenti. Alla distanza il vero accanito nemico delle biancoazzurre si è rivelato il sole spietato, responsabile di una autentica caccia all'acqua che il signor Pugliese copiosamente elargiva per alleviare la sofferenza delle atlete. La seconda partita è servita più che altro per un buon allenamento. Frequenti sono stati ad esempio gli avvicendamenti nel ruolo di lanciatore: Toso, Rauber, Pavlica ed ancora Rauber.*

**Beppe Cremaschi**

### Valenti in Olanda

Giordano Valenti, uno dei migliori arbitri italiani di baseball (l'anno scorso era stato giudicato il più bravo fischietto della Serie A) si trova in Olanda per dirigere alcuni incontri dei campionati europei. L'arbitro ronchese, che fa sempre coppia fissa con il triestino Cazzador, continua la tradizione dei direttori di gara della regione chiamati all'estero, iniziata anni orsono dal triestino Carmelo Pettoner.

### Si riuniscono a Ronchi i tecnici regionali

Questa sera a Ronchi dei Legionari si svolgerà come ogni lunedì il settimanale incontro del prof. Weinstein con i tecnici di baseball e softball del Friuli-Venezia Giulia. La riunione si annuncia particolarmente interessante per preparare la venuta in zona del responsabile nazionale dei tecnici, il romano Massimi, e del preparatore atletico di softball femminile prof. Russo.

Nel corso dell'incontro si parlerà della formazione della rappresentativa regionale di softball femminile che parteciperà al campionato nazionale.



Una nuova edizione del trofeo «Gioielleria Marcuzzi» agli archivi. Il tradizionale torneo di tennis riservato ai giocatori di terza categoria e organizzato dal Circolo Marina Mercantile, ha ottenuto come negli anni scorsi vivo successo tecnico e di partecipazione. La manifestazione, che ha in «patron» Marcuzzi il vero animatore, sta divenendo insomma una delle «classiche» del tennis regionale e vede accrescere di edizione in edizione il numero dei partecipanati e, quello che più conta, il livello tecnico.

Il torneo è stato dominato dalle «racchette» del CMM che si sono assicurate tutti i quattro titoli in palio. Nel singolare maschile si è imposto Bassi, in quello femminile la Pacor, nel doppio maschile la coppia Bassi-Stein e nel doppio misto la Pacor e ancora Bassi.

Bassi con tre titoli e Stein con due sono stati i veri protagonisti della manifestazione. Nella finale del singolare i due giovani «marinaretti» hanno messo in vetrina un gioco di ottima fattura soddisfacendo ampiamente anche il palato degli spettatori più esigenti, accorsi numerosi attorno al campo principale. Il tennis giocato da Bassi e da Stein, infatti, è stato a tratti da seconda categoria, non già da terza alla aquale i due appartengono.

I due giovani tennisti sono attualmente impegnati su più fronti. Dei veri e propri globetrotters della racchetta se si considera che venerdì, dopo le tre ore di finale del singolare e l'ora impiegata per assicurarsi il doppio, sono partiti alla volta di Conegliano per partecipare ad un torneo di seconda e terza categoria; sabato erano nuovamente a Conegliano e ieri a Milano per la «Coppa Facchinetti».

*Nella foto Bassi e Stein, i due giovani alfieri del Circolo Marina Mercantile* (Italfoto)

EQUITAZIONE

### Successi triestini al concorso di Caorle

Al concorso nazionale di Caorle successi a josa del Circolo Ippico Triestino, sempre alla ribalta nelle prove cui partecipa con i suoi cavalieri e le sue amazzoni. Dopo un quinto posto ottenuto da Roberto Miraz su «Fairfield» nella prima giornata, Lino Campos su «Bifoglio» e Roberto Aiello su «Marc'Aurelio» hanno riportato un primo posto ex aequo nel Premio «Villaggio Turistico».

Nel premio n. 6 (cat. E a barrage) brillante vittoria di Anna Jori in sella a «My Fair Lady», con Piero Alberi piazzatosi al quarto posto nella stessa prova. Nel premio n. 9 riservato ai debuttanti Roberto Aiello su «Marc'Aurelio» e Lino Campos su «Bifoglio» hanno ottenuto rispettivamente il terzo e quarto posto. Nella cat. E a barrage speciale, infine, prima Franca Biagini su Entry Sky, quarta Anna Jori su «My Fair Lady» e quinto il cap. Gay su «Iduzzo».

**TENNIS: «CRITERIA»**

■ L'incontro T.C. Triestino-Italsider per il «Criteria» allievi di tennis è stato posticipato a data da destinarsi.

TENNIS SUI «CAMPI ROSSI» DI SERVOLA

## Alle fasi finali la «Coppa Italsider»

La «Coppa Italsider», in svolgimento sui campi triestini di Servola, si avvia alla conclusione. Il torneo tennistico, riservato ai giocatori non classificati, ha ottenuto un buon successo tecnico e di partecipazione. La finale del singolare maschile vedrà opposti Scatiggio e Floramo. Il primo si è imposto in semifinale a D'Ambrogi in tre set per 6-1, 4-6, 6-2; il secondo ha battuto Luisa in tre partite per 4-6, 6-1 e 6-3. Si è trattato di due gare combattutissime protrattesi per oltre tre ore sotto un sole cocente.

Nel singolare femminile si contenderanno il successo la Castro e la Pippan, che nei turni precedenti hanno dimostrato di essere indubbiamente le più forti «racchette» in gara.

Il dettaglio. - Singolare maschile: Quargnal b. Lusa 9-7, 4-6, 8-6; Rossini b. Veos 6-2, 5-7, 6-0; Luisa b. Portionè 6-0, 6-0; Floramo b. Zennaro 6-4, 6-2; D'Ambrosi b. Rossini 7-5, 6-1; D'Ambrosi b. Scorcia G. 6-3, 6-4; Scatiggio b. Kratter 6-3, 6-4; Grusovin b. Centa 6-4, 9-7; Scatiggia b. Grusovin 6-2, 8-2; Luisa b. Quargnal 3-6, 6-2, 6-1; Floramo b. Pieve 6-3, 6-4. Singolare femminile: Castro b. Beltramini 6-3, 6-1. Doppio maschile: Lazzara-Paglia b. Vidulli-Vidulli 6-4, 6-2; Lazzara-Paglia b. Portionè-Maggiore 6-0, 6-1; Scorcia-Mullè b. Pertosi-Burg 6-3, 6-3; Ragusin-Centa b. Lusa-Quargnal 4-6, 6-3, 6-3; Parisato-Roatto b. Cresciani-Bencio 6-4, 6-4.

### Sui campi di Padriciano la «Porro Lambertenghi»

Ritorna la coppa «Porro Lambertenghi», la classica leva giovanile di tennis. Il 9 o il 10 luglio si svolgerà a Padriciano, sui campi del T.C. Triestino, la fase provinciale. A questa manifestazione possono partecipare tutti i giovani d'ambo i sessi che non abbiano compiuto il tredicesimo anno di età. I vincitori delle varie batterie accederanno alla fase regionale che con molta probabilità si svolgerà sempre a Padriciano e dalle quale usciranno i nomi delle «racchette» che rappresenteranno il Friuli-Venezia Giulia alla fase nazionale di Milano.

### Tennis veterani

La fase regionale eliminatoria della «Coppa Valeria», campionato a squadre per giocatori veterani di terza categoria, ha visto sabato l'ultima giornata. Per conoscere il nome della formazione del Friuli-Venezia Giulia, che accederà al turno successivo, bisogna attendere l'esito di alcuni recuperi, fra i quali quello che vedrà opposte, a Padriciano, le compagini del T.C. Triestino (favorito del girone) e del T.C. Pordenone. La prima classificata accederà di diritto al tabellone interregionale che si svolgerà interamente a Mestre ai primi di settembre.

MONDIALI SUB

■ L'Italia si è classificata al secondo posto con il punteggio nel campionato mondiale di pesca subacquea, conclusosi a Cadaques. Il titolo è stato conquistato dalla Spagna. Nella classifica individuale, si è classificato al secondo posto l'italiano Scarpati.

HOCKEY SU PRATO

### Sfugge la «A» al Cus Trieste

**SAN SABA - CUS TRIESTE 1 a 1 (0-0)**

MARCATORI: Simsig al 60', De Leonardis M. al 70'. SAN SABA ROMA: De Leonardis P., Tulli, Boriglione; Novelli, De Leonardis M., Iori; Grossi, Terenzio, Carlini, Ribecs, De Simone (portiere di riserva Acri; 13.o Zino). CUS TRIESTE: Dintignana, Poletto, Duranti; Diagnolo, Macor, De Bortoli; Petelin, Novaro; Simsig, Timens, Schillani (portiere di riserva Logar; 13.o Monteferri). ARBITRI: Andujar e Menegaldo di Desio.

Bologna, 1

**A trenta secondi dalla fine dell'ultima partita di questi spareggi, il San Saba si è guadagnato la serie A ottenendo quel pareggio che gli era sufficiente per garantirsi la promozione. Poca fortuna quindi per il Cus Trieste, che invece doveva assolutamente vincere, e che attendeva soltanto il fischio finale, ormai sicuro della vittoria che sembrava garantita dalla rete ottenuta dieci minuti prima con Simsig. Nonostante l'importanza della posta in palio, la partita è stata correttissima e abbastanza apprezzabile anche sul piano del gioco.**

### Softball Serie A

Anche il massimo campionato di softball femminile osserverà domenica prossima un turno di riposo. La Siderurgica Duina approfitterà della sosta per recuperare il doppio incontro con la Pan Electric di Novara, rinviato già nel girone di ritorno. Il doppio incontrò verrà disputato a Villa Opicina con inizio alle 9.

### Serie C

La fase regionale del campionato di Serie C aveva in programma ieri sul diamante di Villa Opicina due incontri. La Siderurgica Duina ha battuto per 20-3 l'IHS, mentre il Dragons di San Giorgio di Nogaro ha superato per 22-8 il Primorec.



Chmet, l'ex di turno, una delle più temibili mazze della Libertas (Italfoto)

L'EQUIPAGGIO BARBASIO-MACALUSO DOPO UNA GARA COMBATTUTA E SELETTIVA

## ALLA «FIAT ABARTH» IL RALLY DEL FRIULI

**Udine, 1**

La «Fiat» ha finalmente conquistato la sua prima vittoria nel «Rally delle Alpi orientali», rimasto finora nelle sue otto edizioni passate appannaggio della «Lancia». Ha conquistato questa vittoria con l'equipaggio formato da Barbasio - Macaluso; e Barbasio per conto suo ha portato a tre le vittorie consecutive, essendosi aggiudicato, appunto, quale pilota ufficiale della «Lancia» le edizioni della gara nel 1971 e 1972. Barbasio è comunque solo il vincitore ufficiale; il vero vincitore e Verini, con la «Fiat 124 Sport», che per ordini di scuderia provenienti da Torino, in prossimità del traguardo ha atteso per ben due minuti e mezzo che... la vittoria fosse attribuita a Barbasio prima di riprendere la marcia per coprire le poche centinaia di metri che lo separavano dalla pedana di arrivo e aggiudicarsi il secondo posto.

La 9.a edizione di questo rally, «Trofeo Amoco», valida quale prova per la Mitropa Cup, campionato italiano e campionato triveneto, è stata forse una delle più brillanti e combattute e senza dubbio quella rivelatasi più selettiva rispetto agli anni passati. Dei 99 equipaggi partiti sabato sera, dopo 825 chilometri percorsi sulle strade del Friuli - Venezia Giulia e della Slovenia, solo 51 sono giunti al traguardo, avendo dovuto gli altri ritirarsi per noie meccaniche, per guasti o rotture o per inconvenienti nel corso delle 18 prove speciali previste durante il percorso.

Già dopo appena 20 chilometri, ad esempio, la corsa ha perso uno degli equipaggi favoriti: Balestrieri-Maiga, su «Lancia HF», che ha dovuto ritirarsi per essere uscito di strada alla prova speciale di Canebola; gli occupanti ne sono comunque usciti indenni. Già dalle prime fasi e specie dopo il ritiro di Balestrieri il rally ha assunto una sua precisa fisionomia con in testa Verini, che ha poi dominato la corsa fino all'episodio finale, di sapore non proprio sportivo, seguito da Barbasio e quindi da Pregliasco, ritiratosi a sua volta questa mattina, i primi due su «Fiat» e il terzo su «Lancia», che ha così perso anche il suo secondo equipaggio. Buoni piazzamenti hanno ottenuto anche alcuni fra i numerosi equipaggi regionali che avevano preso il via: Aguzzoni - Tofful, su «Alpine Renault» della Gorizia Corse, si sono classificati addirittura al sesto posto assoluto, mentre un altro equipaggio goriziano Illicher-Bocca, su «Opel Ascona» ha conquistato il 13.o posto.

**Giorgio Verbi**

CLASSIFICA

1) Barbasio - Macaluso su «Fiat Abarth Rally» (Tre Gazzelle Genova); 2) Verini-Torriani «Fiat 124 Sport (Rally CSAI Milano); 3) Rack-Koheler «Porsche 911 S» (Germania); 4) Svizzero-Dus «Opel Ascona» (Piave Jolly Club di Treviso); 5) Pittoni L.-De Dominicis «Fiat 124 SS» (4 R Lloyd Adriatico Milano); 6) Aguzzoni L.-Tofful «Alpine Renault» (Gorizia Corse); 7) Perazio - Rossi «Lancia Fulvia HF» (Tre Gazzelle Milano); 8) Ambrogetti-Torriani «Lancia Fulvia HF» (Rally CSAI Milano); 9) Baggio PA.-Stella «Fiat 124 ST» (4 R Lloyd Adriatico Vicenza); 10) Smania - Bertollo (Fiat 124» (Tre Gazzelle Venezia); 11) Brai - Rudi «Opel Ascona» (Jolly Club Forlì); 12) Brambilla - Laera «Opel Ascona» (Jolly Club Milano); 13) Illicher-Bocca «Opel Ascona» (Gorizia Corse); 14) Memmel-Eberl «Opel Ascona» (Germania); 15) De Eccher-Guerra «Porsche 911 S» (Scuderia Friuli-Udine).

Degli altri regionali:

22) Zanussi - Salvador «Porsche 911 S» (Tre Gazzelle Pordenone); 24) Cumini-Bernardi «Mercedes 250» (Scuderia Friuli-Udine); 26) Daniells G.-Pignolo «Lancia Fulvia HF» (Gorizia Corse); 27) Lisino-Corazza «Simca Rally 2» (Pordenone Corse); 30) Riavis-Lenardi «Opel Ascona» (Gorizia Corse); 34) Daniells V.-Dibias «Lancia Fulvia HF» (Gorizia Corse); 38) Urban-Crivellaro «Lancia Fulvia HF» (Scuderia Friuli-Udine); 41) Comelli-De Carli «Autobianchi 112» (Scuderia Friuli-Udine); 42) Solda A.-Zarabara «Fiat 128» (Carnia Corse Udine); 43) Bilinini - Fusetti «Fiat 127» (Carnia Corse Udine); 44) Rovere-Forabosco «Fiat 124 SS» (Scuderia Friuli-Udine).

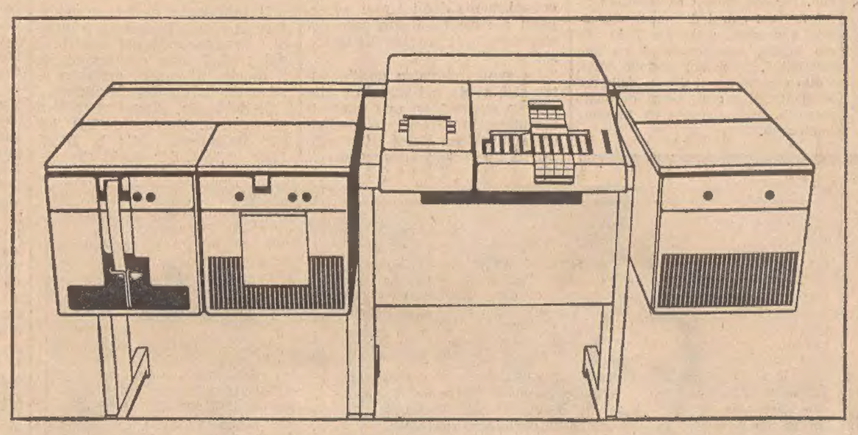
olivetti

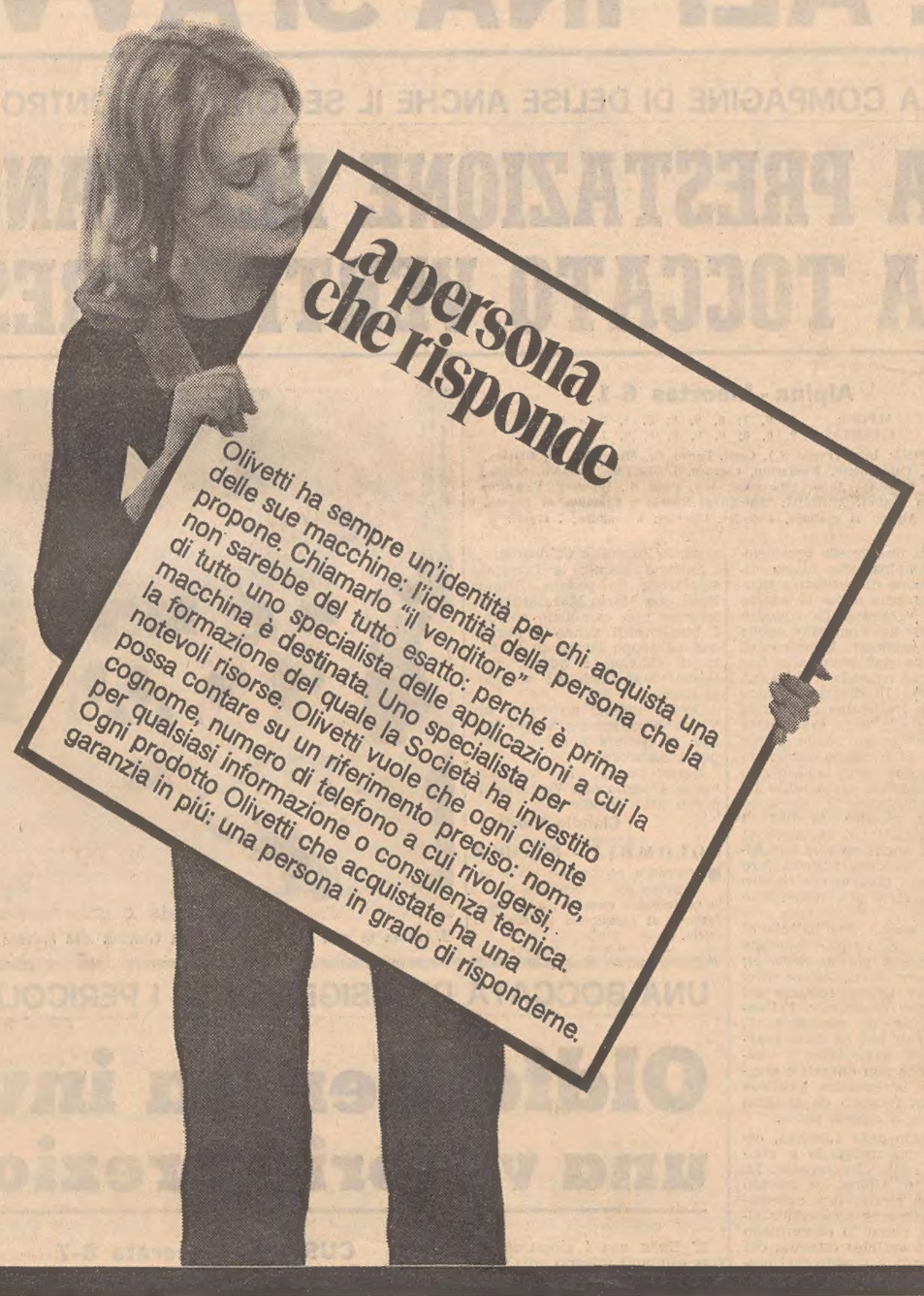
# Ricerca scientifica ingegneria civile laboratori topografia, statistica

**Il microcomputer di chi ha inventato il Programma 101**

# P652

- Facile programmazione col nuovo linguaggio MCL
- Biblioteca di programmi fornita dall'organizzazione Olivetti
- Tastiera con simbologia diretta, chiara per tutti
- Dati e programmi registrabili su una grande varietà di supporti
- Collegamenti input/output con diverse unità periferiche: memoria ausiliaria MLU ad accesso casuale; memoria ausiliaria CTU 1000 ad accesso sequenziale; macchina per scrivere; plotter o tracciatore di grafici; adattatore per strumenti di misura; lettore di schede segnate; perforatore di nastro; lettore di nastro perforato






# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

**Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

**Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.**

**LAVORO PERS. SERVIZIO**
**Offerte**
**B Lire 100 per parola**

**A. CERCASI** referenziata minimo 8-17. Telefono 415882, ore pasti. 76574 B

**IMPIEGO E LAVORO**
**Richieste**
**C Lire 50 per parola**

**ESPERTO** in generi alimentari e frutta verdura buona volontà offresi. Telefono 764972, ore pasti. 25735 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
**CC Lire 80 per parola**

**A.A.A. PITTORE** esegue stanze cucine 15.000. Telefonare al 732054. 25737 CC

**A.A.A. SGOMBERO** abitazioni, cantine, locali, mobili, cose ogni genere, eseguo traslochi. Telefonare 795374. 25779 CC ●

**A.A. KEROSENE** specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel. 794100. 47083 CC ●

**IDRAULICO** autorizzato esegue qualsiasi lavoro a domicilio. Tel. 35537. 25793 CC ●

**IDRAULICO** aggiusta rubinetti, wc, sanitari, scaldabagni, lavatrici, frigo. Tel. 421212. 46933 CC ●

**PARCHETTI** raschiatura, verniciatura. Preventivi gratuiti, tel. 811504. 47025 CC ●

**PARRUCCHE** in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755493. 46877 CC

**PELLE**, antilope, pulisce smacchia ricolora con garanzia. Cattaruzza, Giulia 33. 47007 CC ●

**PITTORE** camere cucine appartamenti libero subito, preventivi eccezionali. Telefonare n. 66240. 25551 CC ●

**RADIORIPARAZIONI** televisori antenne transistors registratori radiogrammofoni autoradio giradischi cineproiettori radiotelefoni rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 23656 CC

**SARTORIA** da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 25645 CC ●

**SGOMBERI** traslochi trasporti ogni genere risparmierete telefonando 773528. Servizio accurato. 25597 CC

**IMPIEGO E LAVORO**
**Offerte**
**D Lire 100 per parola**

**AIUTO** banconiere-a cercasi Bar Borsa, via Cassa Risparmio 4. 25677 D

**APPRENDISTA** bar 15-17 festivi liberi cercasi. Telef. 31551, lunedì. 25815 D ●

**APPRENDISTA** commessa cerca negozio biancheria, presentarsi via Mazzini 46 47031 D ●

**AUTISTA** patente C assume petrolchimica Adriatica, Domio 145, tel. 817395. 76600 D ●

**CAMERIERE/A** cercasi urgentemente. Settefontane 7, trattoria Tre Moschettieri. 46931 D ●

**CERCASI** commesse Emporio calzature, via Genova 21, tel. 38020. 25809 D ●

**CERCASI** apprendista per negozio, di buona volontà trattamento ottimo. Telefonare al 36789. 76474 D

**CERCASI** donna tuttofare per cucina. Tel. 37372, buffet Zonta, via della Zonta 5. 76596 D ●

**CERCHIAMO** commessa, aiuto commessa per calzature. Presentarsi ore negozio, Modellina calzature, via Fabio Filzi 3, angolo Nicolò Machiavelli 17. 47009 D ●

**COMMESSA** e apprendista cassiera assume self-service alimentari. Trattamento ottimo. Tel. 815292. 25661 D

**COMIS** sala 130.000 mensili trattabili se esperienza cerca albergo Venezia, Grado, 0431 - 80184. 25799 D

**DOMESTICA stabile oppure ore 8-17 discreta capacità cucinare per casa località Duino, buona retribuzione. Telefonare 38428.** 76632 D ●

**DONNA** pulizia scale cercasi. Via Paganini 4, suonare Sasmi, 46999 D

**DITTA** autotrasporti cerca autista patente C possibilmente pratico consegne merci città. Scrivere Cassetta 76558 D, SPI. ●

**DOMINIQUE** cerca commessa. Tel. 31763. Trattamento particolare. 25823 D

**FATTORINO dinamico, patente C, pratico montaggi mobili, militesente cerca Zinelli e Perizi. Presentarsi via Mazzini 31 ore 18-19.30.** 76630 D ●

**IMPIEGATO/A** per segreteria et paghe contributi cercasi. Telefonare 823477. 76608 D ●

**INDUSTRIA** chimica locale cerca operai turnisti. Inviare curriculum dettagliato e referenze a Cassetta 25591 D SPI.

**INDUSTRIA** confezioni assume apprendiste e operaie. Telef. 820196. 76500 D

**INDUSTRIA** chimica locale cerca operai turnisti. Inviare curriculum dettagliato e referenze a Cassetta 25591 D SPI.

**PANETTIERE** cercasi urgentemente. Tel. 226210, oppure 226147. 25773 D ●

**PARRUCCHIERA** capace assume Salone Nori, largo Canal 2, tel. 741107. 25797 D

**SILVIO** cerca urgentemente apprendista parrucchiera anche primo impiego. Piccardi 36. 76580 D ●

**TORNITORE** meccanico qualificato o specializzato anche se pensionato cercasi. Cassetta 46973 D, SPI. ●

**ISTRUZIONE**
**G Lire 90 per parola**

**A.A. DATTILOGRAFA** corsi accelerati periodo estivo Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 761989. 25533 G

**ANALISI** matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia impartisce espertissimo cultura universitaria. Tel. 726962. 47554 G

**DANZE** classiche, balli moderni. Scuola prof. Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 25725 G ●

**DATTILOGRAFIA** e stenografia corsi estivi, pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM, ENCIP, via Mazzini 32, telef. 35798. 62 G ●

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
**I Lire 90 per parola**

**A.A. AFFITTASI** appartamento lusso panoramico via Commerciale 3 camere salone cucina poggiolo garage. Agenzia, Aurora, Ginnastica 1. 25789 I

**AFFITTANZA** cedesi appartamento 4 camere salone doppi servizi piano I. Magazzini affittansi occasione. Corso Umberto Saba 33, Agenzia Service. 25727 I

**APPARTAMENTO** in Villa, zona Commerciale affittasi 100.000; una stanza uso ufficio arredata centro affittasi 40.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 25711 I

**APPARTAMENTO** mobiliato paraggi GIULIA: 2 stanze, cucina, bagno, affitta Immobiliare CIVICA, San Lazzaro, 10. 25601 I

**APPARTAMENTO** centrale modesto adatto archivio, studio, affittasi 35.000 mensili, telefonare 35988 - 815356. 25637 I

**PARCHEGGIO** macchine, corriere, roulotte, affittasi 5000 mensili. Telefoare 35988-815356. 25637 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
**L Lire 90 per parola**

**CERCASI** urgentemente appartamento ammobiliato. Chiedere Corsini, tel. 30119 - 61259. 25649 L ●

**VENDITE D'OCCASIONE**
**M Lire 90 per parola**

**TENDE** alla veneziana da lire 3000 mq (nuovo modello) in poi. Tende alla veneziana, porte a soffietto, avvolgibili in plastica. Malossi via Nordio 9 telefono 763475. 46361 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
**N Lire 90 per parola**

**A.A.A. ACQUISTO** quadri orologi pianoforti stanze pranzo mobili vecchi per Veneto. Telefonare 31428. 47592 N

**ACQUISTIAMO** cose vecchie in genere, tappeti, porcellane, mobili, quadri. Tel. 31497. 25767 N ●

**COMPERO** quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare giornalmente 38196, 67645. 47035 N ●

**MATRIMONIALI** lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 46939 N ●

**MOBILI E PIANOFORTI**
**NN Lire 90 per parola**

**ACQUISTERETE** bene visitando «POLLI» via Grimani 11 telefono 796754: vasta esposizione ultimi modelli, prezzi bassi. 122 NN

**GRANDE** assortimento scarpiere, salotti, armadi guardaroba, letti a stipo, porta abiti, consol, specchiera. Viale Raffaello Sanzio 20. 25814 NN ●

**MATRIMONIALE** ottimo stato modico prezzo vendesi. Tel. 763862. 76586 NN ●

**TENDE** alla veneziana porte a soffietto scaffalature componibili metalliche tutto a prezzi modici. Tel. 794130. 44472 NN

**COMMERCIALI**
**O Lire 90 per parola**

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 15 O

**AUTO, MOTO, CICLI**
**Q Lire 120 per parola**

**A.A. AUTOMERCATO** via Rossetti 41, tel. 772122, Fiat 125 S '70; 124 '68; 1100 R familiare; 850 '65; 500 L '71, '70, '69; 500 '67 '64; Ford Escort 940 '69; Cortina '67; Mini Minor '68; Volkswagen '64; 600 D. Permute, rateazioni fino 30 mesi.

**BATTERIE** originali tedesche a prezzo di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia, garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 76610 Q ●

**BMW BMW BMW** la moto di classe. Concessionaria garage Regina, via Raffineria 6, telef. 725345. 76612 Q ●

**ROULOTTE:** Laika, Knaus, pronta consegna. Casemobili su ruote. Esposizione fianco trattoria Stazione, Rio Ospo, Muggia. 25657 Q ●

**ROULOTTES** Arca. Nuovi modelli in visione. Permute. Feriali Giustiniano 6.

**TENDE:** Brand. Motoscafi Rhonne-Verre, gommoni. Esposizione fianco trattoria Stazione, Rio Ospo, Muggia. 25657 Q ●

**600** 1965 motore rifatto vendo 50.000. Telefonare 748076, mattinata ore pasti. 25821 Q ●

**CAPITALI, AZIENDE**
**R Lire 120 per parola**

**A.A. CEDESI** trattoria pizzeria forte lavoro zona centro. Cedesi salumeria formaggeria attrezzatissima zona Garibaldi. Affarone rinomata formaggeria avviatissima incasso controllabile zona centro cedesi. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 25789 R

**ABBIGLIAMENTO** zona Teresiana, licenza di supermarket ingrosso dettaglio, vendesi 7 milioni 500.000 più merce. Agenzia Gentile, Toro 8. 25709 R

**BAR** zona D'Annunzio con posteggio, bene avviato vendesi; altro zona centro, con posteggio vendesi; altri varie zone, tutti prezzi vendonsi. Agenzia Gentile, Toro 8. 25709 R

**FINANZIAMENTI** in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 46937 R ●

**BUFFET** centrale vendesi buona occasione. Agenzia Gentile, Toro 8. 25711 R

**FRUTTAVERDURE** ottimo incasso vendesi ottima occasione. Agenzia Gentile, Toro 8. 25709 R

**INVESTIAMO** capitali anche modesti garantiti con altissimo reddito. Scrivere a Cassetta 76406 R, SPI.

**LATTERIA** caffè, forte lavoro documentabile vendesi; altra zona Rossetti, ottima occasione vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 25709 R

**PROFUMERIA** bene avviata centralissima vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 25711 R

**RIVENDITA** tabacchi con giornali cartoleria centro vendesi. Altri negozi vendonsi. Trattorie una condominio vendonsi rara occasione. Corso Umberto Saba 33, Agenzia Service. 25727 R

**SPACCIO** vini fortissimo lavoro, ottima zona vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 25709 R

**TRATTORIA** zona Gretta darebbesi gestione; altra zona Marina avviatissima vendesi; altre periferiche vendonsi. Trattoria con giardino zona Rosandra darebbesi gestione. Agenzia Gentile, Toro 8. 25709 R

**VENDESI** o cedesi in gestione negozio frutta e verdura, buona posizione. Telefonare 71036 ore 14-16. 46967 R ●

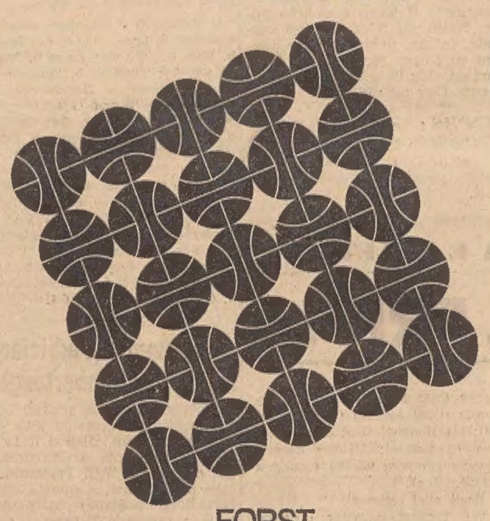
**CASE, VILLE, TERRENI**
**S Lire 120 per parola**

**A.A. INIZIO** Gretta vendesi appartamento occupato panoramico 3 camere salone servizi. Vendesi zona Tigor panoramico attico IV p. non ascensore 2 camere salone cucina doppi servizi terrazza affittato. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 25789 S

Continua in 12.a pagina

F.I.P. C.O.N.I.

1° trofeo Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI
TORNEO NAZIONALE MASCHILE DI PALLACANESTRO



FORST
MOBILQUATTRO
SNAIDERO
LLOYD ADRIATICO

TRIESTE STADIO DI VIA FLAVIA 2/3/4 LUGLIO '73 / ORE 21¼/22⁴⁵

GRADINATE
ADULTI L. 1.500
RAGAZZI E SOCI ADRIACLUB: L. 1.000
ABBONAMENTI
PER LE 3 SERATE: L. 3.500/L. 2.500

PARTERRE CON POSTI NUMERATI
ADULTI: L. 3.500
RAGAZZI E SOCI ADRIACLUB: L. 3.000
ABBONAMENTI
PER LE 3 SERATE: L. 8.000/L. 7.000

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: UIAT - GALLERIA PROTTI, 2 ADRIACLUB ITALIA - VIA S. NICOLÒ, 6
IN CASO DI MALTEMPO LE PARTITE SARANNO DISPUTATE SUL CAMPO DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO

MEDMECON
Mediterranean Middle East Conference
Segreteria: Agenzia Concordia, S.p.A. - 16124 Genova - Piazzetta J. da Varagine 2/2
Telefono 284.121 (10 linee) - Telegr.: Concoragent - Telex: 27128 (2 linee) Concorag

COMUNICATO

KHORRAMSHAHR/BANDAR SHAHPOUR

Le Linee della **Mediterranean Middle East Conference** hanno il piacere di informare i Sigg. Caricatori che la situazione operativa nei porti di **Khorramshahr/Bandar Shahpour** è notevolmente migliorata nelle ultime settimane, così da permettere alle Linee di apportare una **riduzione** sull'attuale **surcharge** di congestionamento.

Pertanto la nuova percentuale che si applicherà per tutto il carico destinato ai suddetti porti per le navi che caricano o che inizieranno la caricazione il **2-7-73** e dopo tale data, è stata fissata nella misura **del 10%**.

Coordinati Candy
elettrodomestici da arredamento

Candy
idee-esperienza

CANDY presenta
la prima *lava* più *stoviglie*

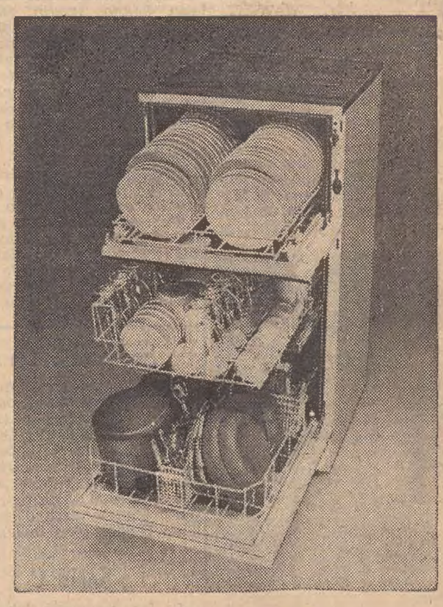
**più braccia** per tre differenti tipi di lavaggio: delicato, fine, energico.

**più spruzzatori** che regolano la giusta pressione dell'acqua per ogni tipo di lavaggio.

**più spazio dentro:** ben 270 litri, e tre capaci cestelli su tre piani.

**meno ingombro fuori:** occupa uno spazio di cm 60 x 60, e non è più alta di un comune frigorifero.

IN VENDITA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
PRESSO LA CONCESSIONARIA



UNIVERSALTECNICA
CORSO SABA 18 VIA ZUDECCHE 1 PIAZZA GOLDONI 1

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## Una crociera da dimenticare



Telefoto Ansa-Upi

**Miami — E' rientrata ieri a Miami la nave «Skyward», costretta a troncare la crociera nei Caraibi da un'epidemia di diarrea che ha colpito gli oltre mille tra passeggeri e uomini d'equipaggio. Nella foto, alcuni degli sfortunati crocieristi sorridono (senza molta convinzione) dopo l'attracco: le autorità sanitarie non hanno ancora concesso loro l'autorizzazione a sbarcare**

DOPO LE ELEZIONI DI GIOVEDI' L'IRLANDA DEL NORD E' A UN BIVIO

## Soldato inglese (il centonovantesimo) ucciso a Belfast

**Belfast, 1**

**Un soldato inglese è stato colpito a morte da due proiettili di fucile sparati da un franco tiratore mentre, con una pattuglia a piedi, percorreva una strada del quartiere cattolico di Ballymurphy, a Belfast: è il primo soldato britannico ucciso da due mesi a questa parte, e il centonovantesimo dall'inizio della crisi nell'Ulster, nel 1969. D'altra parte, egli è la seconda vittima avutasi dopo le elezioni di giovedì per la nuova assemblea locale: venerdì sera era stato ucciso, sulla soglia della propria casa, a Belfast, un uomo impiegato in una associazione assistenziale, che si era sposato da pochi giorni.**

**Oggi, intanto, sono avvenuti tre attentati a Londonderry, e uno a Castlederg, tutti attribuiti a elementi dell'«esercito repubblicano irlandese» (IRA): un'altra bomba ha devastato un club dell'«Ulster Defense Association», organizzazione paramilitare protestante, a Belfast, ferendo 47 persone.**

*(Ansa - Afp)*

## TRA ODIO E RAGIONE

### Il rinnovato assetto dell'assemblea provinciale consente a cattolici e protestanti di cooperare: ma lo vorranno?

**Londra, 1**

*Un periodo di vita politica molto difficile si prospetta per l'Ulster, dopo le elezioni di giovedì scorso, ma esse sono state, comunque, un fatto positivo: è, questo, un giudizio molto diffuso a Londra, oggi, dopo una valutazione approfondita dei risultati della consultazione, resi noti ieri sera tardi.*

*Le elezioni di giovedì riguardavano una nuova assemblea provinciale amministrativa, ma di particolare importanza politica, perché intesa come una sede di cooperazione costruttiva (per la prima volta nell'Ulster), tra rappresentanti dei protestanti e dei cattolici; per la prima volta, inoltre, si è votato con la proporzionale e la ripartizione dei resti, cioè in maniera tale da garantire una rappresentanza adeguata alla minoranza cattolica, e da dare adeguate possibilità ai partiti minoritari misti. La consultazione, svoltasi con un minimo di violenze e un massimo di affluenza alle urne (circa il settanta per cento), si inquadra nella politica avviata dalla Gran Bretagna per una soluzione negoziata graduale del problema dell'Ulster.*

*Nella nuova assemblea, nessun partito avrà la maggioranza assoluta, a differenza di ciò che si rilevava nel vecchio parlamento regionale, «liquidato» da Londra nel marzo 1972, quando gli inglesi assunsero l'amministrazione diretta della provincia, abolendo gli statuti regionali. Nel vecchio parlamento, il «partito unionista» (protestante) aveva la maggioranza assoluta, e l'assemblea era per l'ottanta per cento protestante; ora, invece, il partito socialdemocratico-laburista (cattolico) ha potuto per la prima volta inserirsi fra le formazioni politiche maggiori, mentre — sempre per la prima volta — i relativamente moderati protestanti di Brian Faulkner si sono trovati, alla loro destra, una grossa formazione «ultrà».*

*Tuttavia, tutti questi fatti passano in secondo piano di fronte a un altro: l'obiettivo di tale consultazione, quello cioè di creare un'assemblea che sia sede di cooperazione costruttiva tra protestanti e cattolici, è realizzabile, o no? I pareri, oggi a Londra, sono discordi, dall'«Observer» (che parla di «rovescio per Whitelaw», il responsabile del governo britannico per la politica nell'Irlanda del Nord) al «Sunday Telegraph» (il quale dice che «il piano del governo è pregiudicato ma non ucciso»). Realistico appare il commento del «Sunday Times», il quale prevede «un duro mercato delle vacche» per far lavorare la nuova assemblea di Belfast: a giudizio degli osservatori, pessimisti o no, il problema è proprio questo.*

*Ora, infatti, i partiti che si sono dichiarati disposti (pur a varie condizioni) a considerare il «libro bianco» del governo britannico per un nuovo assetto dell'Ulster, del marzo scorso, come base di lavoro costruttivo tra protestanti e cattolici, hanno avuto nella nuova assemblea 53 voti: si tratta degli «unionisti» di Faulkner, dei socialdemocratico-laburisti, dell'«alleanza» e dei «laburisti». I contrari, cioè quelli che dichiaratamente vogliono rendere l'assemblea inoperante perché giudicano un tradimento della lealtà verso il Regno Unito cooperare con i cattolici, sono 35.*

*Numericamente, una maggioranza tale da far lavorare l'assemblea c'è. Ma, se è vero che è precario il «fronte» dei protestanti oltranzisti, è molto problematica anche una prospettiva di lavoro comune tra gli uomini di Faulkner (che, pressati dalla concorrenza oltranzista, devono rendere conto al loro elettorato protestante «unionista») e i cattolici (che, a loro volta, non possono spingersi più in là di tanto, tenendo conto del loro elettorato).*

*(Ansa)*

### Boicottano la Francia i sindacati inglesi

**Londra, 1**

Da questa notte è in vigore il boicottaggio di una settimana delle merci francesi e delle comunicazioni con la Francia, deciso dal "TUC" (Congresso sindacale inglese) per protestare contro gli esperimenti nucleari nel Pacifico.

*(Ansa - Afp)*

I RETROSCENA POLITICI DEI GRAVI DISORDINI NELLA CAPITALE FRANCESE

## PARIGI VAL BENE UNA RISSA

**Accuse più o meno velate alla maggioranza governativa di aver orchestrato i tumulti fra «ultrà» di destra e di sinistra per «coprire» la propria crisi e per giustificare una svolta in senso autoritario - Sconcertante denuncia di due sindacati della polizia**

**Parigi, 1**

Si è chiusa ieri la sessione primaverile dell'assemblea nazionale (la Camera dei rappresentanti francese), i politici vanno in vacanza fino a ottobre, allorché si riuniranno per la seconda — e ultima — sessione dell'anno (il parlamento francese non siede, in pratica, più di un centinaio di giorni l'anno).

La vacanza parlamentare si apre su un periodo di disagio e di perplessità, motivati da ragioni contingenti e di fondo: Per quanto riguarda i primi, durano ancora gli echi degli scontri fra elementi della sinistra e della destra extraparlamentari del 21 giugno scorso, e dei quali hanno fatto le spese gli agenti addetti al servizio d'ordine: oltre una settantina di poliziotti, come si ricorderà, sono rimasti feriti, alcuni gravemente.

Il governo ha prontamente provveduto, pubblicando un decreto di scioglimento della «Lega comunista» (trozkista) e di «Ordine nuovo» (estrema destra). Alcuni dirigenti della prima saranno deferiti al tribunale per la sicurezza dello stato, e sono per ora in stato di fermo: tra essi vi è Alain Krivine, che è considerato il maggior esponente della «Lega comunista» e che è stato deferito al tribunale in stato di arresto.

La protesta delle forze di sinistra (partito socialista, partito comunista, sindacati CGT e CFDT, «Lega dei diritti dell'uomo», per citare le principali) per il provvedimento, definito antidemocratico, sarebbe forse rimasta platonica se, nella vicenda, non fosse venuto a inserirsi un elemento particolare: l'accusa dei due maggiori sindacati delle forze di polizia al ministero degli interni di essere in qualche maniera responsabile degli avvenimenti. Il comportamento della polizia, essi affermano, è stato «incoerente»: si tratta di stabilire — sottolineano — se questa incoerenza è stata volontaria o involontaria.

Il ministero degli interni e la prefettura di polizia hanno confutato le tesi dei sindacati, ma questi ultimi le hanno ribadite; d'altra parte, la stessa «Lega comunista» aveva già denunciato numerose «provocazioni» in occasione della manifestazione, formulando così accuse non diverse da quelle della stessa polizia.

Le reazioni dei partiti politici, che erano state relativamente blande all'annuncio dello scioglimento delle due formazioni di estrema sinistra e di estrema destra (essi si erano limitati a criticare quella che avevano definito la «falsa simmetria» del provvedimento, rilevando che, in realtà, ci si era voluti liberare di una formazione di estrema sinistra bene organizzata e dotata di una stampa di sicura diffusione), si sono fatte più decise dopo la denuncia dei sindacati della polizia: un primo obiettivo raggiunto dalla opposizione è stata la convocazione di una manifestazione unitaria (fissata per mercoledì prossimo) «in difesa delle libertà». Vi prenderanno parte il PCF e il PS, il PSU e i due sindacati di sinistra CGT e CFDT. Si è riaffermata così, nei fatti, la solidarietà delle sinistre, che sono tuttora legate da quel «patto» che le ha portate unite alle scorse elezioni.

I fatti del 21 giugno e quelli successivi assumono inoltre rilievo, a parere degli osservatori, in quanto si collocano sullo sfondo di una situazione di disagio politico generalizzato: la maggioranza al potere, essi affermano (e la tesi è assunta, sia pure in forme e termini diversi, dal «Nouvel Observateur» e dall'«Express» nei numeri che saranno posti in vendita domani) reagisce al processo di «slocazione», obiettivamente accertabile in essa dopo i modesti risultati ottenuti alle ultime elezioni politiche, orchestrando una tensione politica e sociale con la quale giustificare una svolta più o meno autoritaria.

In effetti — e a prescindere dall'esattezza dell'analisi — sembra che la maggioranza stia attraversando una fase di crisi: finita la maggioranza assoluta dei gollisti, ovvio elemento di stabilità, l'alleanza che a questa maggioranza si è sostituita presenta parecchie fratture. Le più evidenti sono quelle apparse di recente, in connessione con la questione delle future elezioni presidenziali: questo problema, come si sa, è divenuto d'attualità, tanto che si potrebbe anche giungere alla convocazione dei comizi elettorali due anni prima della naturale scadenza del 1976; inoltre si sono diffuse voci, in parte confermate ufficialmente, di una malattia che affligge il capo dello Stato, Georges Pompidou.

L'ipotesi di elezioni presidenziali più o meno prossime ha dato la stura a una ridda di eventuali candidature: ancora una volta, l'attuale maggioranza ha manifestato i sintomi della propria divisione e delle contraddizioni presenti in essa. L'«UDR», per bocca del proprio segretario Peyrefitte e per quella di un autorevole aspirante alla successione di Peyrefitte, Sanguinetti, ha affermato che presenterà un proprio candidato: e ciò nel momento in cui l'Eliseo sembrava appoggiare, nel caso di mancata ripresentazione di Pompidou, la candidatura di Valery Giscard d'Estaing.

Questi, d'altronde, sembra aver coagulato contro di sé il nucleo dei gollisti di stretta osservanza (ultimo Christian Fouchet, ex ministro del generale De Gaulle, il quale ha dichiarato che si presenterebbe candidato anche a titolo personale se fosse candidato Giscard d'Estaing). Quest'ultimo, intanto, sembra essere alla ricerca di appoggi al di fuori della maggioranza di cui fa parte.

In questa situazione relativamente confusa, non ha portato distensione il discorso di chiusura della sessione della Assemblea nazionale pronunciato dal presidente Edgar Faure (altro uomo che potrebbe essere alla ricerca di maggioranze diverse da quella attuale): con molta abilità, egli non ha mancato di portare un suo personale contributo di sottile critica a un momento politico dal quale si potrebbe uscire — come ha fatto comprendere — restituendo al Parlamento tutte le sue funzioni. *(Ansa)*

APPELLO AL GOVERNO DI SAIGON E AL «VIET»

## ANCORA IN PRIGIONE NEL VIETNAM DEL SUD CENTOMILA PERSONE

**Londra, 1**

L'organizzazione umanitaria «Amnesty International» ha pubblicato, a Londra, un rapporto intitolato «I detenuti politici nel Vietnam meridionale»; essa fa presente che il documento concerne in modo speciale i prigionieri sotto il controllo delle autorità di Saigon, mentre «resta estremamente difficile» ottenere particolari sulla sorte dei prigionieri nelle mani del «Governo rivoluzionario provvisorio» (Vietcong).

Con l'occasione, «Amnesty International» fa appello «a tutte le organizzazioni e a tutte le parti interessate», perché premano sul governo di Saigon e sul Vietcong, di modo che si addivenga all'immediato rilascio dei circa centomila civili tuttora trattenuti nel Vietnam meridionale.

Il documento contiene dure critiche nei confronti del governo di Saigon, il cui atteggiamento — è detto — costituisce «uno dei più gravi casi di repressione politica nel mondo d'oggi»; in particolare, si deplorano «la detenzione in massa di non combattenti innocenti, e così pure le torture, le mutilazioni e altre sevizie che molti di essi debbono subire». Le autorità di polizia — prosegue il documento — si sforzano di reprimere, sotto la comune etichetta di «comunismo», tutte le forme di opposizione al governo. Molti tra gli arrestati si trovano da anni in prigione senza processo; e, quando un processo viene celebrato, il tribunale militare emette il proprio verdetto per lo più nel volgere di pochi minuti. In caso di «ostinatezza» dopo l'espiazione della condanna, molti prigionieri vengono trattenuti agli arresti per anni.

A proposito dei detenuti in mano al Vietcong, il rapporto ritiene che si tratti di alcune migliaia di persone, quantunque manchino particolari precisi: esso cita anche le testimonianze di diversi militari americani, rilasciati dal «Governo rivoluzionario provvisorio», dalle quali risulta che gli interessati avevano molto sofferto per la scarsità di cibo e di cure mediche durante la prigionia.

*(Ansa - Ap)*

RESPINTA LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE ALLENDE

## L'opposizione cilena boccia il progetto di stato d'assedio

### Ventidue i morti nella battaglia di Santiago - Continua lo sciopero nell'Uruguay

**Santiago, 1**

I deputati dell'opposizione cilena hanno respinto una richiesta del Presidente Salvador Allende, il quale aveva sollecitato l'autorizzazione a imporre per 90 giorni nel paese lo stato d'assedio in seguito alla grave situazione venutasi a creare dopo la fallita sollevazione militare di due giorni or sono: l'imposizione dello stato d'assedio, che avrebbe comportato la sospensione di varie garanzie costituzionali e avrebbe concesso ad Allende la facoltà di disporre arresti e detenzioni senza mandato, era stata «suggerita» dal Capo dello Stato con un progetto di legge inviato al parlamento venerdì sera; ma il documento non ha superato l'esame della commissione giudiziaria. I leader dei quattro partiti dell'opposizione antimarxista, che detengono la maggioranza in parlamento, hanno espresso l'opinione che così drastiche misure «non sono necessarie», e il partito democristiano, in particolare, ha sostenuto che Allende ha già poteri sufficienti per fronteggiare la situazione.

La settimana scorsa, Allende aveva annunciato che, se il parlamento avesse respinto il suo progetto di legge, egli avrebbe manovrato in modo da organizzare un referendum per lo scioglimento della legislatura: se Allende dovesse vincere il referendum, gli si potrebbe aprire la strada per attuare la promessa, a suo tempo fatta nella campagna elettorale, di sostituire il parlamento con una cosiddetta «assemblea del popolo».

Frattanto è stato annunciato ufficialmente che sono stati 22 i morti e più di trenta i feriti nella battaglia scoppiata nel centro di Santiago tra gli elementi del secondo reggimento corazzato, ribellatisi ad Allende, e i reparti lealisti; come ha affermato ieri il capo dello stato, alla rivolta avrebbero partecipato anche civili appartenenti a formazioni politiche di estrema destra: tale fatto sembra confermato dalla richiesta di asilo politico presentata all'ambasciata dell'Ecuador a Santiago da cinque leader dell'estremismo di destra, tra cui il presidente dell'organizzazione «Patria e libertà», Pablo Rodriguez.

La situazione continua a essere assai tesa anche nell'Uruguay: oggi gli operai uruguaiani hanno proseguito lo sciopero generale proclamato dalla «Convenzione nazionale dei lavoratori» (CNT), la centrale operaia del paese, per opporsi al colpo di forza attuato dal Presidente Bordaberry insieme alle forze armate. Lo sciopero continua nonostante il decreto di scioglimento della «CNT», emanato ieri dal governo, e l'arresto di un centinaio di dirigenti sindacali; a quanto si è appreso, i principali dirigenti della «CNT» sono da ieri nella clandestinità.

Dal canto suo, il governo ha oggi minacciato sanzioni contro i portuali, gli operai e gli addetti ai servizi di trasporto pubblici, alle ferrovie e alle aziende di distribuzione di carburante, se non riprenderanno immediatamente il lavoro: sinora gli annunci governativi si erano limitati a lanciare appelli per la ripresa del lavoro a tutti i settori industriali e commerciali del paese. Oggi è il quinto giorno di sciopero generale; solo la raffineria statale «Ancap» funziona, con il 50 per cento del personale sotto controllo militare.

*(Condensato Ap - Ansa)*

RIVELAZIONI SUL COLPO DI STATO GRECO DEL '67

## Una mano dalla «CIA» al putsch dei colonnelli?

### Collusioni forse anche nella deposizione del re



**Giorgio Papadopulos**

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**

**Londra, 1**

Furono gli agenti della «Central Intelligence Agency» (C.I.A.), il controspionaggio americano, a progettare il colpo di stato dell'aprile 1967, che portò al potere in Grecia l'attuale regime dei «colonnelli»: lo afferma il settimanale britannico «The Observer». In un servizio pubblicato oggi su tutta la prima pagina, il diffuso e ben informato giornale inglese sostiene che, con tutta probabilità, la CIA ha avuto a che fare anche con la deposizione di Re Costantino, avvenuta il mese scorso, e con la sostituzione del sovrano da parte di Giorgio Papadopulos, attualmente presidente provvisorio della neo-istituita repubblica greca (nell'attesa del referendum del 29 luglio prossimo che, con ogni probabilità, confermerà la fine della monarchia e avallerà l'istituzione repubblicana, imposta dallo stesso Papadopulos al paese, il 1.o giugno scorso).

Il corrispondente dell'«Observer», Charles Foley, scrive nel servizio che, nel 1967, quattro dei cinque principali gerarchi autori del colpo di stato erano strettamente legati alle forze americane o ai servizi di spionaggio. Dice ancora Foley di aver appreso da un agente del servizio segreto greco (KYP), recentemente riparato all'estero, che la notte del colpo di stato, nel 1967, furono alcuni agenti-chiave della CIA a dirigere le operazioni indossando l'uniforme dell'esercito ellenico.

Il giornalista sottolinea inoltre che — benché esistesse all'epoca un piano della Nato per intervenire in Grecia, in caso di minaccia di guerra o di rivoluzione — «gli alleati americani della Grecia si guardarono bene dal muoversi». Lo stesso Papadopulos, dal canto suo, era il principale ufficiale di collegamento tra il KYP e la CIA, e i rapporti tra i due enti, grazie a lui, erano divenuti strettissimi.

Questo è dimostrato anche dal fatto (sempre secondo lo «Observer») che a Washington, durante una riunione del consiglio nazionale per la sicurezza nel febbraio del 1967, era stato convenuto di non intervenire in Grecia qualora si fosse verificato un colpo di mano delle destre, per far fronte al colpo di stato che — a quanto si riteneva — da tempo le sinistre stavano tramando. Successivamente lo stesso consigliere presidenziale, Wal Rostow, aveva affermato che questa decisione di «non intervento» aveva reso «inevitabile» quanto poi si era verificato in Grecia.

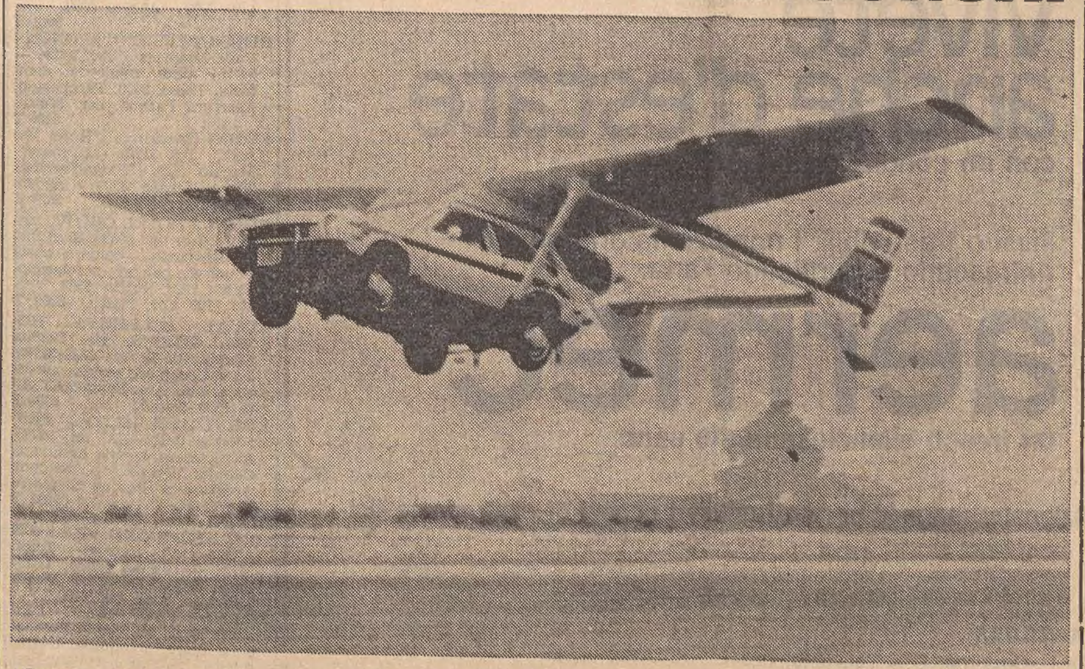
**U. P. I.**

### Amman: nove i morti nell'incidente aereo

**Amman, 1**

Sono saliti a nove i morti nell'incidente aereo avvenuto ieri, presso l'aeroporto di Amman, quando un «Tu-134» sovietico in partenza per Beirut non è riuscito a decollare ed è andato a cozzare contro una casa, situata a breve distanza dalla pista: alle otto vittime già segnalate si è aggiunto, infatti, uno dei membri dell'equipaggio, Grant Karkurian, che era stato ricoverato all'ospedale militare di Amman con gravi lesioni interne e fratture. Soltanto otto feriti sono tuttora in ospedale; quasi tutti verranno dimessi tra breve. *(Ansa - Reuter)*

## UN'IDEA IN TEMPI DI INGORGHI



Telefoto Ansa-Upi

**Oxnard — Mentre il supertraffico estivo ripropone a tutti gli automobilisti il problema dei colossali ed estenuanti imbottigliamenti, dalla California arriva una singolare proposta alternativa: si tratta di un'automobile aerea, battezzata «AVE Mizar»**

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Ieri 1 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari il nostro caro papà

**Antonio Busani**

Lo piangono le figlie LISETTA ved. DAVID con il figlio FABIO e ANITA con il marito PINO ROSIN e il figlio RICCARDO ed i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano il medico curante dott. Marini, il dott. Silbermann, i medici, le Suore ed il personale della II Geriatria della Maddalena per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo martedì 3 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al grande dolore il fratello CARLO BUSSANI (BUSAN) con la moglie MARIA e i figli LIDIA, FERRUCCIO e le rispettive famiglie.

Prende parte al dolore la famiglia THOMPSON.

Prende parte al lutto la famiglia CICUTO.

†

Fatale incidente ha rapito all'affetto dei suoi cari

**Roberta Zanovello**

Ne danno il doloroso annuncio i genitori MARIA e GELSO, il fratello GIOVANNI unitamente ai parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani 3 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il PRESIDE e tutto il PERSONALE della Scuola Media «Gaspari» di Latisana profondamente commossi prendono parte al grande dolore della famiglia per la tragica scomparsa della cara collega.

Si uniscono al dolore il fidanzato FABIO DE GIOVANNI e famiglia.

Partecipano al lutto ERNESTO e MARGHERITA VERTES.

Prendono viva parte al lutto TESEO, BIANCA e ROBERTO CAZZOLA.

Partecipa al lutto la Famiglia ALBERTI.

†

**Germana Pellizzaro n. Guerra**

ci ha lasciati per sempre. Solamente in Cielo la raggiungeremo.

La piangono il marito ALDO, il figlio GUIDO con la moglie (assenti), i genitori, il fratello, la cognata, i parenti tutti e gli amici.

I funerali seguiranno martedì alle ore 14 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto:
— la zia ANTONIETTA e Famiglia MIELE
— la Famiglia CLEVA

Si associano al dolore la zia LUCIA e i cugini GIORGIUTTI e KILSHAW.

PASHKO e LUCIA PRENNUSHI sono affettuosamente vicini all'amico Pietro Damiani di Vergada e alla famiglia per la tragica fine del loro adorato

**Ivo**

Prendono parte al lutto:
— DIEGO RIVOLI
— AMEDEO ALBRIZIO
— FABRIZIO PAGLICCI e famiglie

Profondamente colpita per la perdita del caro Ivo, partecipa la famiglia PUNTER.

Prendono viva parte al lutto OVIDIO, SYILVA, ALESSANDRA ed ANTONELLA SCHIATTINO.

Si associa al lutto la famiglia MATYAK.

Si associano al lutto LAURA e CINZIA FABRETTO.

†

Il giorno 1 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Bottizer**

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, il figlio LUIGI, la nuora LUCIA, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 3 luglio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il 1.o luglio è mancato

**Carlo Rizzi**

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, il fratello ed i parenti tutti.

I familiari ringraziano sentitamente i medici ed il personale della I Chirurgica e la Banca del Sangue.

I funerali avranno luogo oggi 2 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nel quarto anniversario della dipartita della nostra cara

**Dirce Spessot n. Pezzicari**

il marito, il papà con la moglie VILORES, i figli ANNAMARIA, FABIO ed i familiari tutti La ricordano con immutato affetto.

2.7.1969 — 2.7.1973

† Il Signore ha voluto con Sé, la giovane anima di

**Claudio Moratto**

Lo annunciano, straziati, la moglie GINA, i genitori, i fratelli, le cognate, i nipoti, le nonne, lo zio PINO, i suoceri e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai signori medici e al personale del Reparto Chemioradioterapico, in particolare al medico curante dott. Arrigo Spivach.

I funerali seguiranno martedì 3 luglio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Nel I anniversario della scomparsa del

DOTT.
**Giuseppe Ottochian**

la moglie ARGE, la figlia MARISA, il genero, il nipote ed i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata il 3 luglio alle ore 7.30 nella chiesa Immacolato Cuore di Maria, via S. Anastasio.

Nel II anniversario della scomparsa del

CAPITANO
**Bruno Coen**

la moglie e le figlie Lo ricordano con immutato dolore.

**A.A. AFFARONE** Barcola vendesi proprietà casa tre locali d'affari appartamento 4 camere cucina bagno centralnafta orto garage. Altra casetta con licenze. Aurora, Ginnastica 1. 25789 S

**ACQUISTO** 2 stanze, soggiorno, ogni comfort, casa recente costruzione. Telef. 417319, dalle 14 alle 15. 25713 S

**A** Grado Pineta, vendonsi signorili appartamenti fronte mare da 1-2-3 camere, soggiorno, servizi, riscaldamento piscina. Informazioni 0432 62793 Udine. 6722 S

**APPARTAMENTI** in palazzina: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, vende 5.500.000 contanti, rimanenza mutuo ventennale, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 25601 S

**APPARTAMENTI** liberi occupati 2-3-4-7 camere servizi vendonsi Altri casa nuova 2-3-4 camere tutti servizi vendonsi causa partenza. Magazzini liberi vendonsi occasione. Corso Umberto Saba 33, Agenzia Service. 25727 S

**APPARTAMENTO** GRETTA magnifica vista mare, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 25601 S

**APPARTAMENTO** adatto ufficio-ambulatorio 3 fino 5 stanze riscaldamento ascensore vendo facilitazioni. Visitare Scussa 5 - III piano ore 15-17. 25639 S

AEROLINEE ITAVIA

**AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA**

**Rete nazionale**

PARTENZE

| da Venezia per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 16.40 | 17.10 |
| Cagliari | 16.40 | 19.35 |
| Catania | 16.40 | 19.35 |
| Crotone | 16.40 | 21.30 |
| Palermo | 16.40 | 19.15 |
| Roma | 16.40 | 18.35 |

ARRIVI

| per Venezia da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 12.30 | 13.00 |
| Cagliari | 10.05 | 13.00 |
| Catania | 10.05 | 13.00 |
| Crotone | 08.00 | 13.00 |
| Palermo | 10.25 | 13.00 |
| Roma | 10.25 | 13.00 |

ati

**AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI**

**Rete nazionale**

PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 08.55 | 14.10 |
| | 18.05 | 22.15 |
| Bari | 07.15 | 10.25 |
| | 14.30 | 18.25 |
| Brindisi | 14.30 | 18.00 |
| Cagliari | 07.15 | 11.05 |
| | 14.30 | 17.15 |
| Catania | 07.15 | 10.00 |
| | 14.30 | 17.40 |
| Genova | 21.30 | 23.10 |
| Milano | 08.55 | 09.35 |
| | 18.05 | 18.50 |
| (giov., sab., fino al 29/9) | 18.35 | 19.25 |
| Napoli | 07.15 | 09.55 |
| | 14.30 | 18.40 |
| Palermo | 07.15 | 10.15 |
| | 14.30 | 18.40 |
| Pantelleria | 07.15 | 12.30 |
| Reggio C. | 07.15 | 11.00 |
| | 14.30 | 20.00 |
| Roma | 07.15 | 08.15 |
| | 14.30 | 15.30 |
| Taranto | 14.30 | 18.45 |
| Trapani | 07.15 | 11.20 |
| Venezia | 21.30 | 21.50 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.30 | 13.40 |
| | 18.00 | 21.00 |
| Bari | 18.55 | 22.30 |
| Brindisi | 18.25 | 22.30 |
| Cagliari | 11.50 | 15.25 |
| | 19.10 | 22.30 |
| Catania | 10.55 | 15.25 |
| | 19.25 | 22.30 |
| Genova | 07.00 | 08.30 |
| Milano | 12.55 | 13.40 |
| (giov., sab., fino al 29/9) | 13.15 | 14.05 |
| | 20.15 | 21.00 |
| Napoli | 10.45 | 15.25 |
| | 19.30 | 22.30 |
| Palermo | 11.05 | 15.25 |
| | 17.25 | 22.30 |
| Pantelleria | 16.50 | 22.30 |
| Reggio C. | 17.15 | 22.30 |
| Roma | 14.25 | 15.25 |
| | 21.25 | 22.30 |
| Taranto | 19.10 | 22.30 |
| Trapani | 17.50 | 22.30 |
| Venezia | 08.10 | 08.30 |

**Rete internazionale**

PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 18.05 | 21.35 |
| Atene | 08.55 | 14.35 |
| Barcellona | 08.55 | 13.10 |
| Basilea | 08.55 | 13.05 |
| Belgrado (fino al 29/9, giov. sab.) | 14.40 | 15.00 |
| Bruxelles | 08.55 | 11.50 |
| Colonia, Bonn | 18.05 | 20.50 |
| Düsseldorf | 08.55 | 14.45 |
| | 18.05 | 20.45 |
| Francoforte | 08.55 | 11.30 |
| | 18.05 | 20.10 |
| Londra | 18.05 | 20.40 |
| Madrid | 08.55 | 13.35 |
| Malta | 07.15 | 15.15 |
| Monaco | 18.05 | 20.45 |
| New York | 08.55 | 15.40 |
| Parigi | 08.55 | 12.20 |
| | 18.05 | 20.20 |
| Stoccarda | 18.05 | 19.45 |
| Tel Aviv | 07.15 | 13.15 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 08.00 | 13.40 |
| Atene | 15.25 | 22.30 |
| Barcellona | 16.15 | 21.00 |
| Belgrado (fino al 29/9, giov. sab.) | 15.40 | 18.00 |
| Bruxelles | 09.10 | 13.40 |
| Colonia, Bonn | 09.05 | 13.40 |
| Copenaghen | 16.30 | 21.00 |
| Düsseldorf | 09.05 | 13.40 |
| | 15.30 | 21.00 |
| Francoforte | 17.00 | 21.00 |
| Londra | 09.05 | 13.40 |
| Malta | 15.55 | 22.30 |
| New York | 19.30 | 13.40 |
| Parigi | 08.55 | 13.40 |
| | 16.30 | 21.00 |
| Stoccolma | 14.40 | 21.00 |
| Stoccarda | 09.55 | 13.40 |
| Tel Aviv | 14.00 | 22.30 |

Alitalia

**CASA**, androna Olio vuota vendo 16.800.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 35988 - 815356. 25637 S

**CERCANSI** appartamenti liberi occupati nuova costruzione in qualunque posizione eventualmente anche case vecchie. Pagamento in contanti. Cerchiamo anche case casette con giardino stabile per demolizione e impiego capitale per cassa pronta. Telefonare 741630. Agenzia Service, Corso Umberto Saba 33. 25727 S

**CERCASI** per affittanza o acquisto appartamento 1.o piano o negozio pianoterra minimo 80 mq da adibire ad ufficio. Casella 47596 S, SPI. ●

**LOCALE** d'affari via Ginnastica 50 mq utili 65 condominialmente divisi vendesi prezzo vantaggioso. Telefonare ore ufficio 69138. 47572 S

**MONFALCONE** Marina Julia appartamento e negozio vendo oppure affitto. Tel. 042940822. 25637 S

**OCCASIONE** 1-due stanze occupati vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Parini 10, ore 11-13. 25637 S

**OCCASIONISSIMA** cinque camere cucina doppi servizi riscaldamento quinto privo ascensore vendo. Tel. 69442. 46971 S ●

**PER** contanti compero appartamento 1-2 stanze qualsiasi zona. Tel. 37609. 25759 S

**REDDITO** alto vendo appartamento oppure locale già affittati telefonare 35126 ore ufficio. 2563 7S

**VENDO** mezza villa primo piano con soffitta. Telefon. 732367 ore 17. 47039 S

**VILLE** 1-2 appartamenti giardino liberi vista panoramica vendonsi. Altro camera soggiorno bagno giardino nuovo vendesi vera occasione. Altra 3 appartamentini di camera cameretta cucina giardino occupata vendesi rara occasione. Terreni per costruzione ville vendonsi. Corso Umberto Saba 33, Agenzia Service. 25727 S

**VILLEGGIATURE**
T Lire 120 per parola

**AFFITTASI** Grignano appartamento ammobiliato in villa luglio-settembre. Telefonare n. 224124. 47562 T

**A** Forni di Sotto (Udine) alt. 777 rinnovato Hotel Trieste, comforts. Informazioni telefono 0433/87016. 6735 T

**ALBERGO** «Posta», San Candido (Prov. Bolzano) offre settimane verdi dal 9 giugno al 15 luglio L. 30.000, tel. 0474/73133. 6424 T

**AFFITTASI** piccolo appartamento ammobigliato, tutti i comforts. Telefono 732471. 76408 T

**BELLARIVA** - RIMINI - HOTEL KIM, viale S. Margherita 22, tel. 0541/32773. Moderno, vicino mare, camere servizi, ascensore, parcheggio, cordialità. Bassa 2700. Alta 3800. 6399 T

**CAMERANO** (AN) - Hotel Tre Querce. 2.a Categoria. Piscina coperta. Tel. 95316. 6261 T

**CATTOLICA** / HOTEL MAJORCA - Tel. 963388. Moderno, adiacente mare, tutte camere servizi, bar. Ascensore, garage, tranquillo. Bassa 2.600. Media 3.200. Alta 4.800 compl. 5976 T

**CATTOLICA** - HOTEL TRITONE, tel. 0541/963140, direttamente spiaggia, camere servizi, balcone vista mare, ascensore, parcheggio, menù a scelta. Straordinaria offerta: soggiorno gratuito vostro bambino sino 8 anni (escluso 1-0/8). Maggio 3000, giugno-settembre 3800, luglio e 21-31/8 4500, 1-20 agosto 5500 tutto compreso anche IVA. 6282 T

**CERVIA** - Hotel Pensione Ca' d'Oro, tel. 71939. Moderna, 50 m mare, tutte camere servizi, balcone, autoparco, ottima cucina. Prezzi convenienti. 6109 T

**CERVIA** / PENSIONE VENEZUELA - Tel. 71261. Vicinissima mare. Tranquilla. Camere servizi. Appartamenti famiglie. Cucina genuina. Giugno - Sett. 2.600/2.800. Luglio 3.500/3.700. Agosto 3.600/3.800 compl. Interpellateci. 5902 T

**CERVIA** - HOTEL FIOR FIORE, tel. 71090. Nuovissimo, pochi passi mare, camere servizi. Aprile - Maggio - Ottobre 2500, Giugno - Sett. 3200, Luglio - Agosto 3800/4000 compl. Apertura Pasqua. 5623 T

**CERVIA** - PENSIONE VENEZUELA, tel. 71261. Vicinissima mare, tranquilla, camere servizi, appartamenti famiglie. Cucina genuina. Giugno-sett. 2600/2800, luglio 3500/3700, agosto 3600/3800 compl. Interpellateci. 5902 T

**CERVIA** HOTEL ASCOT. Inaugurazione 1.o giugno 1973. Vicino mare - tranquillo - tutte camere servizi - aria condizionata - American bar - giardino parcheggio. Ottima cucina. 5903 T

**CESENATICO** - VALVERDE, HOTEL SARA, tel. 0547/86269. Moderno, tutte camere servizi. Ottima cucina, autoparco. Maggio - giugno - sett. 2800, luglio 3700, 1-20 agosto 4200, 21-31 agosto 3700 compl.

**GATTEO MARE** - HOTEL AUGUSTUS, tel. 0547/86253. Moderno, camere servizi ottima cucina; maggio-giugno-settembre L. 2400; luglio 3200; agosto 3600 compl. Sconto bambini. 5426 T

**GATTEO MARE** / HOTEL AUGUSTUS - Tel. 0547/86253. Moderno. Camere servizi, ottima cucina. Maggio - Giugno - Settembre L. 2.400. Luglio 3.200. Agosto 3.600 compl. Sconto bambini. 5426 T

**GABICCE MARE/RIVIERA** Adriatica - HOTEL MAXIM, via circonvallazione, tel. 962833. Vicinissimo mare, moderno, tutte camere servizi, sala pranzo, aria condizionata, parcheggio, gest. prop. 5977 T

fotocopie foto copie fotocopie foto
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8
fotocopie fotocopie foto


# aaahh...Campari soda



UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

**CAMPARI** *Soda* è aperitivo e dissetante!

Il suo rosso frizzante, il suo gusto secco di erbe aromatiche naturali, fanno del Campari Soda una bibita eccellente che allieta e ristora.
*...premiati e premia i tuoi amici con un fresco Campari Soda!*


**GATTEO MARE** (FO) - HOTEL ASTORIA - Tel. 0547/86173. Nuovo moderno - vicino mare - camere con o senza servizi. Maggio, giugno, settembre 2.000-2.200. Luglio e dal 21-8 al 31-8 2.700-2.900. Dal 1-8 a 20-8 3.000-3.200 compl. 5975 T

**HOTEL** MILANO & HELVETIA - RICCIONE, telef. 0541/41109. Rimodernato, direttamente mare, camere con balcone, doccia, wc. Parcheggio auto, parco per bimbi. Giugno-sett. L. 2600-3000. Luglio L. 3600-4000. Agosto L. 4500 - 4900 tutto compreso, sconti comitive, sconti bambini. 6435 T

**HOTEL RESIDENCE** - VALVERDE - CESENATICO, tel. 0547/86102. Vicinissimo mare, tranquillo, tutte camere servizi. Ottima cucina. Bassa 2500. Luglio 3300. Agosto 3800 complessive, sconti bambini, parcheggio. 6439 T

**HOTEL PALACE**. Telef. 0541/738262 - CESENATICO - sul mare, camere servizi da 2.500 a 4.600 chiedeteci preventivi familiari, rimarrete soddisfatti. 6033 T

**IGEA MARINA**. HOTEL GALLIA, tel. 44391. Costruzione 1972, 50 m mare, ogni comfort. Bassa da 2400, alta da 3400 complessive. 5431 T

**LUGLIO** agosto affittasi casetta amena comodità Villa Santina Telefon. 52625 Udine. 6741 T

**MARINA** Julia, appartamento tutti comfort affittasi stagione. Tel. 792145 ore 13-14.

**MILANO MARITTIMA** - HOTEL FRANCA - Tel. 0544/91508. Moderno, sul mare. Camere servizi, balcone vista mare, telefono, tennis. Maggio 3.200. Giugno-settembre 3.500. Luglio - agosto 4.800 complessive. 5432 T

**MIRAMARE** - RIMINI. PENSIONE TRE GRAZIE. Via Sarsina, 6. Tel. 32.330-900124 vicinissimo mare, moderna. Camere con servizi. Bassa L. 2500, luglio 3.000. Alta 3.600, IVA compresa. 6275 T

**MIRAMARE** DI RIMINI - HOTEL BING, viale Bari, tel. 32762 vicinissimo mare tranquillo camere con e senza doccia wc balcone autoparco cabine mare. Bassa 2300-2600. Alta da 3700 a 4000 complessive. 6020 T

**MIRAMARE**/Rimini - Pensione Capriccio - Tel. 32521 - Vicinissima mare - Comfort - Trattamento eccellente - Giardino - Maggio 2000 - Giugno-settembre 2300 - Luglio 2900 - Agosto 3300 compl. - Gestione propria. 5443 T

**MISANO** ADRIATICO - PENSIONE BELFIORE. Tel. 0541 / 615340. Vicina mare. Tutte camere servizi, cucina casalinga. Parcheggio. Bassa 2000. Alta modici, interpellateci.

**OPICINA** stagione, due stanze, bagno, eventuale uso cucina, affittasi. Telefono 211821. 76438 T

**PENSIONE LIDIA** - RIMINI, viale Pascoli, tel. 81344, vicino mare tranquillo parcheggio. Ottimo trattamento prezzi modici. Interpellateci. 6185 T

**PER** le vostre vacanze: il mare, sabbia fine e forse anche il sole... chissà. Non avete ancora deciso? Fatelo subito. Lo Hotel Corallo Gatteo Mare, via Gramsci 5, tel. 0547/86171 ha ancora posto. Telefonateci. Scriveteci. Prezzi modicissimi. Vi aspettiamo. Direzione Benassi. 6470 T

**PINARELLA** DI CERVIA - Hotel Admiral, tel. 0544/77375. Moderno, vicino mare e pineta, tutte camere servizi, balcone, ottima cucina, parcheggio. Giugno-sett. 3300, luglio 4300, agosto 4600 compl. 6292 T

**RICCIONE** - PENSIONE AURELIA, tel. 41969. Moderna, vicinissima mare, tranquilla. Bassa 2200, dall'1 al 15-7 e 20-31-8 2500 dal 16-7 al 19-8 3300.

**RICCIONE** - PENSIONE TORINO, tel. 41228. Vicinissima mare zona centrale, ambiente familiare. Bassa 2000. Luglio 2800. Agosto 3500.

**RICCIONE** - Pensione Italia, via S. Martino, tel. 41540. Vicinissima mare, ottimo trattamento, tutte camere servizi, bar, tranquilla. 1-15/6 2500, 16-30/6 e sett. 2700, luglio 3600, agosto modici. 6108 T

**RICCIONE** - HOTEL PENSIONE CLELIA. Tel. 41494 ab. 40606. Vicinissimo mare, comforts, cabine spiaggia. Bassa 2150-2450. Media 2750-3050. Alta 3150-3450 complessive.

**RIMINI/VISERBA** - HOTEL M. B., tel. 738580. Sul mare, moderno, tutte camere servizi privati, solarium, autoparco, Agosto 4000, Settembre 2500. 6396 T

**RIMINI/MIRAMARE** - HOTEL BLITZ, tel. 33067. Vicina mare, tranquilla, confortevole, cucina casalinga. Bassa 2200-2400 luglio agosto prezzi modici. Interpellateci. Parcheggio. 6287 T

**RIMINI** - PENSIONE TANIA - Tel. 80234 — Vicinissima mare, tranquilla, cucina familiare. Giugno - Settembre 2000/2300. Luglio Agosto interpellateci. 5781 T

**RIMINI** - HOTEL DELLE NAZIONI. Tel. 0541/27844. Direttamente spiaggia. Tutte camere servizi, ascensore. Bar. Grande giardino, parcheggio. Giugno - settembre lire 2700 - 2900, luglio 3700-3900. Agosto 4300-4600. 20-31 settembre lire 3200-3500 tutto compreso. 6262 T

**RIMINI** - VILLA RAFFAELLI. Via del Giglio. Tel. 25762. Vicina mare, familiare, conforts, cucina genuina. Bassa 2200. - Alta interpellateci. 6266 T

**RIMINI**/VISERBELLA HOTEL CADIZ, tel. 734613. Direttamente mare, camere servizi privati, balconi vista mare. Bassa 2200-2400, Luglio 3100, Agosto 3500. 5618 T

**RIMINI-MAREBELLO**, HOTEL ORFEO. Tel. 33322, 100 m. mare, camere con-senza servizi. Giugno-settembre 2000-2300, luglio 2600-2900. Agosto interpellateci. 5784 T

**RIMINI** / MAREBELLO - PENSIONE PINUCCIA. Tel. 32468. Sul mare, completamente rimodernata, giardino recintato. Parcheggio prezzi convenienti. Interpellateci. 5906 T

**RIMINI** - VISERBELLA. ALBERGO BELVEDERE. Telef. 738204 - 738367. Porto Palos, 35 - direttamente sulla spiaggia. Bassa stagione 2.400. Alta interpellateci. 5833 T

**RIMINI** - PENSIONE CASTELLANI, via Algarotti, tel. 81544. Tranquilla, camere con-senza servizi, giardino. Bassa 2000-2200. Luglio 2500-2800 compreso cabine mare. Agosto interpellateci. Direzione prop. 5700 T

**RIMINI**/Pensione Ivrea - Viale Cesena 3 - Tel. 80520 - Camere con/senza servizi - Cucina casalinga - Bassa da 1900 a 2600 - Luglio 2600/2900 compl. Alta modici - Sconti bambini. Cabine mare. 5825 T

**RIMINI** 47037 - Hotel Niagara - Via Zanzur 16 - Tel. 24560 - Pochi passi dal mare, comfort, cabine mare - Bassa 2200/2400 - Alta interpellateci. 5821 T

**RIMINI** / MAREBELLO - HOTEL NAVONA, tel. 33312 (di SANTARINI GIORGIO). Nuovo, vicino mare, camere servizi, balconi, telefono, aria condizionata, ascensore. Giugno - settembre lire 2300/2600 pensione completa. Alta interpellateci. Gestione propria. 5436 T

**RIVABELLA** - RIMINI. PENSIONE RENATA. Viale 25 Marzo. Tel. 0541/738353. Dirett. mare, camere con-senza servizi. Gestione propria. Bassa L. 2100-2400. Alta 3100-3400, sconto bambini 20%. 6264 T
Cassetta SPI n. 3 33170 Pordenone. 6566 T

**RIVIERA** DEL CORNERO. Da Senigallia a Loreto, località raggiungibili per via aerea, per ferrovia, per autostrada, per strada statale. Informazioni Ente Provinciale Turismo Ancona. Tel. 23639. 6279 T

**TORREPEDRERA**-RIMINI HOTEL MERKURY. Tel. 734513, nuovissimo, dirett. mare, camere servizi, balcone, ascensore, menù a scelta. Bassa 3.000 IVA compresa. Alta interpellateci. 6017 T

**TORREPEDRERA** DI RIMINI - PENSIONE KONTIKY, telef. 738415, vicinissima mare. Camere con-senza servizi. Bassa 2000-2500, media 2700-3000, alta 3000-3300. 5616 T

**TORREPEDRERA** - RIMINI. HOTEL BOLOGNESE, telefono 738113. Centrale, sul mare. Camere con-senza servizi, TV, bar, parcheggio, giardino, cabine mare. Maggio, giugno, sett. 2700-2900. Luglio, agosto 3700-3900, IVA compresa. 6287 T

**VALVERDE** - CESENATICO - HOTEL MORDINI. Tel. 86412. Dirett. mare, tutte camere servizi, balcone, parcheggio, cabine mare. Trattamento ottimo. Luglio 3600, agosto 3900, settembre 2800 compl. 6270 T

**VALVERDE** / CESENATICO - Hotel Verona, tel. 0547/86453. Sul mare, nuovissimo, bar, camere servizi, aria condizionata, parcheggio; giugno 3000, luglio 3700, 1-25/8 4300, 26/8-10/9 2800, 11-30/9 2600 compl. anche IVA. 6290 T

**VISERBA** RIMINI - PENSIONE EX ARGENTINA. Via Cimarosa, 11, tel. 738320, vicina mare. Camere con-senza servizi. Bassa 2200-2400, media 2400-2600, alta modici. Dir. prop. 5487 T

**47044 IGEA MARINA**. HOTEL CONDOR, via Ovidio, Telef. 0541/49675 - 47523. Vicinissimo mare modernissimo tutte camere servizi privati, cabine spiaggia parcheggio cucina familiare. Bassa 2800; luglio 3800 compl.; agosto interpellateci. 5999 T

**DIVERSI**
V Lire 150 per parola

**MONFALCONE** vendesi villa 4 stanze più servizi, centralnafta, 2 garage. Prezzo ventisei milioni. Telefonare Cecot 72403. 335 S

**PER** completamento carico graniti Quarries Nero Africa. Per ordinazione tel. 68319 Trieste. Esportazioni dall'Africa. 46963 V ●

mercato nazionale dell'occasione

**ALLA Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1 troverete le vetture nelle migliori condizioni con 3 mesi di garanzia sul motore cambio e differenziale. Fiat 750 66, 500 F 66, 1100 R 66, 69, Mini T 69, Simca 1200 coupé 65, Simca 1000 70, Simca Rally 1 71, R4 Extra 69, 69, Lusso 71, R6 Super 69, R6 T2 71, R8 Major 65, R8 TS 70, R8 Automatica 65, R10 Major 69, R12 Lusso 70, R12 T2 70, R12 Gordini 1600 Rally 72, R16 Super 69, R16 T2 71.**




# vivete anche d'estate

con un condizionatore **aermec.**

Fissi o trasferibili, i condizionatori **aermec** rinfrescano e purificano l'aria.

# aermec

**un fresco silenziosamente sano**

adver padova

Troverete i condizionatori **aermec** presso i migliori negozi di elettrodomestici

**Agenzia per:**
**FRIULI - VENEZIA GIULIA**
34124 TRIESTE - Via L. Cadorna, 22 - Tel. (040) 68341


# ORARIO FERROVIARIO

**TRIESTE C. - VENEZIA S.L. - ROMA - TORINO - GENOVA**

PARTENZE

| | |
|---|---|
| 6.07 R | Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (*) |
| 6.18 L | Portogruaro |
| 6.50 D | Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre |
| 8.03 DD | Venezia |
| 9.30 R | Venezia - Roma (*) |
| 10.44 DD | (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi Calais - (WL Atene - Istanbul Parigi) |
| 10.53 L | Portogruaro |
| 12.55 DD | Venezia - Roma - Milano Torino |
| 13.43 L | Portogruaro |
| 15.42 DD | Venezia S.L. |
| 16.33 DD | (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi |
| 17.10 L | Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) |
| 17.25 R | Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) |
| 18.04 L | Portogruaro |
| 18.42 D | Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce) |
| 19.21 L | Portogruaro |
| 20.02 DD | (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi WL Mosca - Roma (1) |
| 22.25 DD | Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino) |

ARRIVI

| | |
|---|---|
| 6.25 L | Cervignano (soppresso nei giorni festivi) |
| 7.25 L | Portogruaro |
| 7.50 DD | Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica) |
| 9.15 D | Venezia (solo il sabato dal 30.6 servizio diretto Zurigo - Trieste) |
| 10.56 DD | (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste) |
| 11.16 R | Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie) |
| 12.30 D | Venezia |
| 13.47 DD | Venezia |
| 14.18 L | Cervignano |
| 15.30 DD | (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia |
| 17.30 D | Venezia - Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia S.L.) |
| 18.38 R | Firenze - Bologna - Venezia (*) |
| 19.10 L | Portogruaro |
| 20.00 DD | (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul) |
| 20.57 R | Milano - Roma - Venezia (*) |
| 22.54 L | Venezia |
| 23.32 DD | Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia |

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.

**TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STUTTGART**

PARTENZE

| | |
|---|---|
| 3.40 L | Udine - Pordenone |
| 5.29 L | Udine |
| 6.13 D | Udine - Tarvisio |
| 6.25 L | Udine |
| 7.05 D | Udine |
| 8.50 D | Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco |
| 10.08 L | Udine |
| 12.25 D | Udine |
| 13.00 L | Udine |
| 14.00 DD | Calalzo (1) |
| 14.16 L | Udine |
| 15.15 D | Udine |
| 16.55 L | Udine - Tarvisio |
| 17.55 L | Udine (soppresso nei giorni festivi) |
| 19.15 D | Udine |
| 20.15 L | Udine |
| 21.42 D | (Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart) |
| 22.42 L | Udine |

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 26.6 al 15.9.1973.

ARRIVI

| | |
|---|---|
| 0.31 L | Udine |
| 6.50 L | Udine (soppresso nei giorni festivi) |
| 7.36 L | Udine |
| 8.13 D | Pordenone - Udine |
| 8.50 L | Udine |
| 9.56 D | (Osterreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart) |
| 12.05 L | Tarvisio - Udine |
| 14.05 D | Udine |
| 15.04 L | Udine |
| 17.05 D | Udine |
| 18.09 L | Udine |
| 19.32 L | Udine |
| 19.50 DD | Tarvisio - Udine |
| 20.50 L | Pordenone - Udine |
| 22.40 L | Udine |
| 23.39 D | Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine |
| 23.45 DD | Calalzo (2) |

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29.6 al 16.9.1973

**TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA**

PARTENZE

| | |
|---|---|
| 0.57 D | Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria) |
| 7.25 L | Villa Opicina (1) |
| 8.10 D | Villa Opicina - Lubiana |
| 11.14 DD | (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Roma - Mosca) (3) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica) |
| 14.10 L | Villa Opicina - Lubiana (1) |
| 18.15 L | Villa Opicina ((1) |
| 18.48 D | Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado |
| 19.47 D | Villa Opicina - Lubiana (1) |
| 20.35 L | Villa Opicina |
| 21.09 D | (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul WL Parigi - Atene - Istanbul e WL e cuccette Trieste - Belgrado) |

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 4